



il Veterano Sportivo

MONDO UNVS

» PAG. 8

SEZIONI

» PAGG. 9 - 13

ATLETA DELL'ANNO

» PAGG. 14 - 21

CAMPIONATI

» PAGG. 22 - 28

COMMIATI

» PAG. 31

Anno XLIX - N. 3 - Giugno 2010

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI MILANO N. 303 DEL 26 SETT. 1969

DAL 1961 ORGANO UFFICIALE DELL'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

EDITORIALE

Nuovi soci o mantenimento dei vecchi?

» di GIULIANO SALVATORINI

Dalla relazione del presidente Bertoni all'Assemblea di Bra e da alcuni interventi è emerso che il numero dei soci Unvs non progredisce.

Si sono ipotizzate varie formule per aumentarne il numero (un socio che porta un amico, l'allargamento dell'età, le quote rosa, l'ostacolo del nome Veterani, ecc.).

Scorrendo l'annata 2009 de **Il Veterano sportivo** si rileva che la Segreteria Nazionale nell'anno ha registrato oltre 1.500 nuovi soci a fronte di poche decine di decessi.

È ipotizzabile che l'andazzo sia simile per tutti gli anni (approfondiremo) e quindi l'incremento di nuovi soci è senz'altro superiore a 1.000/1.200 soci l'anno, che non è poco. Quanti potremmo essere se tenessimo conto solo di questi dati? Allora la domanda è: bisogna continuare a ipotizzare come fare nuovi soci o cominciare a pensare come mantenere quelli che abbiamo?

La seconda ipotesi sembrerebbe più logica anche perché la prima si realizzerebbe conseguentemente.

È evidente che non sia più sufficiente, ai nostri giorni, che si faccia conto su "l'orgoglio di essere iscritto ad una associazione, sia pure riconosciuta dal Coni, che si propone come esempio per giovani". Le importanti iniziative che l'Unvs propone in questo senso sono ampiamente meritorie e necessarie, ma dal punto di vista del proselitismo, poco utili perché poco partecipate. Il toccasana potrebbe stare nell'incrementare due aspetti importanti delle attività Unvs: l'attività sportiva e l'attività ricreativa in genere.

L'attività sportiva non dovrebbe essere un dopione delle federazioni o degli enti di promozione, ma curare molto l'aspetto ludico senza, naturalmente, rinunciare alla classifica. Sarebbe necessario che si concretizzasse presto la categoria di socio-atleta, ma soprattutto che si riuscisse a capillarizzare le manifestazioni, che oggi, salvo poche eccezioni, si limitano alla fase finale del campionato italiano per lo sport di squadra o a organizzare gare Unvs solo se valevoli per il campionato italiano e in genere inserite in altre manifestazioni. Sarebbe utile prendere ad esempio il Trofeo Prestige di Bolzano o la Toscana che organizza vari campionati o coppe regionali. Troppo spesso ci si arrende per la poca partecipazione. Bisognerebbe tentare di insistere di più, di fare meeting, incontri bilaterali, gemellaggi, dar più occasioni ai soci di gareggiare durante l'anno.

L'attività ricreativa: dovremmo porci come organizzatori di gite sociali in occasione di eventi sportivi, culturali e/o conviviali, non limitarsi all'incontro annuale in occasione della premiazione dell'Atleta dell'Anno, che, tra l'altro, non tutte le sezioni organizzano.

Insomma: diamoci da fare! Alcune sezioni che attuano questo comportamento sono anche le sezioni con maggior numero di soci, ma sono poche. Non aspettiamo passivamente i miracoli, aiutiamoli a realizzarsi...

ASSEMBLEA UNVS A BRA: UN GRAN SUCCESSO!



Con un'elegante cena di gala, alla presenza di numerose personalità, si è conclusa la 49ª Assemblea. Plauso da tutti gli intervenuti verso l'impeccabile organizzazione della sezione di Bra e del suo Presidente Gianfranco Vergnano. Appuntamento al prossimo anno.

» APPROFONDIMENTI DA PAG. 2 A PAG. 7 «

AVVISO IMPORTANTE

Perfezionato l'iter presso il Ministero, l'Unvs è finalmente iscritta all'albo delle Associazioni di Promozione Sociale (Aps) con indirizzo sportivo, e pertanto può partecipare alla ripartizione del 5 x 1000. Si raccomanda quindi la massima diffusione presso gli iscritti Unvs perché apponendo la propria firma nell'apposita casella indichino il codice fiscale:

80103230159

È superfluo evidenziare la carenza finanziaria dell'Unvs e l'importanza di utilizzare questa opportunità. Come già dichiarato a suo tempo, tutto l'eventuale introito sarà destinato all'attività delle sezioni.

SCEGLI PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

| | |
|---|---|
| Spazio di intestazione a una delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, alle associazioni di promozione sociale. Nome: <u>unvs copnoms</u> Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): <u>80103230159</u> | Destinazione della quota dell'IRPEF a favore di una delle finalità di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 30/9/99. Nome: _____ Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): _____ |
| Destinazione della quota dell'IRPEF a favore di una delle finalità di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 460 del 30/9/99. Nome: _____ Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): _____ | Destinazione della quota dell'IRPEF a favore di una delle finalità di cui all'art. 10, c. 1, lett. c) del D.Lgs. n. 460 del 30/9/99. Nome: _____ Codice fiscale del beneficiario (partita IVA): _____ |

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle Istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE: Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinate dalla quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

PERSONAGGI

Stella di bronzo del Coni a Marcello Cateni, Alberto Peretti miglior master mondiale... e molti altri soci che si sono distinti nella vita e nello sport.

» A PAG. 29 - 30

GLI ULTIMI 20 METRI

» di NINO COSTANTINO a pag. 32

Intervista al presidente nazionale Unvs avv. Gian Paolo Bertoni

"VOGLIAMO INCIDERE DI PIÙ NEL MONDO DELLO SPORT"

» PAG. 8 «

CITTÀ DI BRA ASSEMBLEA NAZIONALE UNVS 2010

Un grande successo!

Con l'elegante cena di gala allestita al Movicentro si è conclusa in bellezza la 49^a Assemblea Nazionale dell'Unione Veterani dello Sport ospitata a Bra nei giorni 6-7-8-9 maggio.

Presenti alla serata in uno splendido e curato colpo d'occhio della sala, oltre ai dirigenti e ai delegati Unvs da tutta Italia presenti in forze tanto da raggiungere le ben trecento presenze, anche il sindaco Bruna Sibille e le autorità locali, il campione di basket Alessandro Abbio testimonial dell'Assemblea, il direttore del Museo dell'Automobile di Torino Rodolfo Gaffino Rossi (socio della sezione di Bra) ed il vignettista umorista Danilo Paparelli, ideatore della mascotte veterana che è stata tramutata da disegno a vero e proprio pupazzo di stoffa che tutti gli ospiti hanno potuto portare simpaticamente a casa.

Al Teatro Politeama G. Boglione che ha avuto luogo, dalle 9.00 alle 17.00 di sabato, la fase istituzionale dell'evento. L'assemblea, introdotta dal presidente della sezione A.

Costantino di Bra Gianfranco Vergnano e diretta dai vertici nazionali dell'Unione con il presidente avv. Gian Paolo Bertoni che festeggiava il suo primo anno di presidenza, a seguito delle relazioni ufficiali e di alcuni importanti momenti di voto, è stata un interessante momento di confronto tra le tante sezioni presenti in merito ad innovazioni e proposte per il prossimo futuro.

Presenti all'Assemblea il sindaco di Bra Bruna Sibille con l'assessore allo sport Massimo Borrelli, il sottosegretario agli Interni Senatore Michelino Davico, gli assessori provinciali Roberto Russo (Trasporti ed Attività Produttive) e Giuseppe Lauria (Sport, Politiche Sociali, Associazioni e Volontariato), il presidente del Coni di Cuneo Attilio Bravi (delegato a portare il saluto del presidente Coni nazionale Giovanni Petrucci), il vice-Prefetto di Cuneo Lorena Masoero, il capitano Compagnia Carabinieri di Bra Pasquale Iovinella e, naturalmente, il testimonial dell'evento e campione del basket Alessandro Abbio.



Riconoscimenti ufficiali sono stati assegnati alle sezioni e alle persone meritevoli dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport e nel dettaglio.

DISTINTIVI D'ORO ALLA MEMORIA
Domenico Vaccaro (vice-presidente nazionale); Franco Maran (Vicenza)

DISTINTIVI D'ORO
Mario Michele Gemme (Novi Ligure); Giampaolo Regazzo (Vicenza); Nevio

Altan (Latisana); Ubaldo Zucco (Udine); Vittorio Mantero (La Spezia); Giuseppe Vespignani (Forlì); Giuseppe Vietina (Lucca); Mario Alberto Coltelli (Massa); Marcello Patacchini (Montevarchi); Giancarlo Giannelli (Piombino); Bruno Bianchi (Siena); Antonio Addabbo (Bari); Michele Quarto (Bari)

PREMI BENEMERENZA ALLE SEZIONI
Sezione Giorgio Chiavacci (Cecina); sezione Giovanni Giagnoni (Pisa); sezione Raffaele Tagliani (Parma)

PREMIO SPECIALE ALLA SEZIONE
Emilio Lunghi (Genova)

PREMI SVILUPPO
Primi classificati: Enrico Grieco (Novara); Mauro Larini (Orbetello); Carlo Postiglione (Napoli).
Secondi classificati: Paolo Cavaglià (Asti); Giuliana Fabrizi (Carrara); Luigi Talarico (Falerna).
Terzi classificati: Mauro Cortassa (Bra); Cesare Pasquale Gentile (Livorno); Ernesto Michelino (Napoli)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA GESTIONE 2009

Signori presidenti, signori delegati, il bilancio consuntivo per l'anno 2009 si chiude con un risultato positivo di Euro 7.785,49 confermando l'andamento positivo del rendiconto degli ultimi esercizi.

Il progetto programmatico del nuovo presidente nazionale avv. Bertoni eletto dall'Assemblea Generale di Marina di Massa dell'aprile scorso, pienamente condiviso da tutto il Consiglio, è indirizzato allo sviluppo delle attività sociali-istituzionali e persegue l'obiettivo del costante incremento della consistenza associativa dell'Unione.

Infatti, solo un consistente aumento del numero dei soci renderà possibile sia l'autonomia finanziaria, indispensabile per il conseguimento dei programmi previsti, sia l'acquisizione di maggior considerazione in seno agli organismi del Coni dove, da sempre, siamo penalizzati da un meccanismo di ripartizione delle risorse finanziarie che sebbene nominalmente orientato al perseguimento della qualità finisce, nella sostanza, nel non riconoscere le molteplici iniziative e manifestazioni promosse dall'Unione, sia a livello nazionale che locale.

Altro importante obiettivo è rappresentato dal reperimento di un forte sponsor che possa garantire risorse importanti volte a finanziare i molteplici programmi di sviluppo previsti. A questo progetto sono stati dedicati, nel corso della 2009, molta attenzione e tante energie anche se i risultati ottenuti non gratificano, per il momento, l'impegno profuso. Tra le varie iniziative, come già ricordato dal presidente nella sua relazione morale riteniamo meritevoli di menzione:

- l'accordo con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur) in materia di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole;
- l'istanza di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- la stesura del nuovo Statuto che recepisce le osservazioni della Direzione Affari Legali del Coni e che prevede, espressamente, i requisiti richiesti dalla legge per il riconoscimento delle associazioni di promozione sociale e di volontariato.

Le azioni avviate e realizzate nel corso del 2009 sono state orientate, innanzitutto, al miglioramento dei risultati nelle due aree strategiche in cui è racchiusa l'operatività dell'Associazione:

- Segreteria Generale: attraverso la ridefinizione di alcune aree operative individuando per ciascuna di queste aree il consigliere responsabile;
- Unità operative territoriali: sia attraverso il miglioramento grafico e contenutistico del nostro storico giornale Il Veterano Sportivo, sia attraverso l'implementazione del programma di informatizzazione; e definiscono un percorso virtuoso di miglioramento dei risultati che appare pienamente in linea con gli indirizzi programmatici.

La presentazione dell'istanza di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, ci ha indotti ad analizzare l'annuale comunicazione contabile dell'associazione (bilancio) allo scopo di verificarne la rispondenza ai raccomandati principi contabili per le associazioni senza fine di lucro quale la nostra.

Pertanto, con l'intento di porre le basi di una struttura di bilancio "ortodossa" abbiamo provveduto alla riclassificazione dei dati contabili associativi al 31/12/2009 e alla predisposizione di un rendiconto (situazione patrimoniale e conto di gestione) riformulato secondo lo schema di bilancio per gli enti no profit suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Di seguito vengono esposti i valori consuntivi dell'esercizio finanziario 2009 con il raffronto con i valori consuntivi dell'esercizio finanziario 2008.

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2009

Situazione Patrimoniale

Lo stato patrimoniale fotografa la situazione dell'Unione al 31/12/2009 evidenziandone, separatamente, l'attivo e, per differenza, il risultato di gestione positivo per Euro 7.785,49

| SITUAZIONE PATRIMONIALE | | |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|
| Descrizioni | valori al 31/12/2008 | valori al 31/12/2009 |
| Attivo | | |
| a) immobilizzazione finanziarie | 97.360,83 | 105.102,21 |
| b) rimanenze | - | 8.638,00 |
| c) crediti - verso Coni | 17.950,00 | 16.450,00 |
| d) disponibilità finanziarie | | |
| d) correnti | 53.598,32 | 55.644,58 |
| Totale attivo | 168.909,15 | 185.834,79 |
| Passivo | | |
| a) patrimonio netto | 133.284,82 | 139.261,68 |
| b) fondi per rischi ed oneri | | |
| 1) fondo liquid. pers. (Tfr) | 8.288,85 | 16.767,70 |
| 2) fondo solidarietà | 16.337,32 | 17.275,82 |
| 3) ratei passivi | 5.021,30 | 4.744,10 |
| Totale passivo | 162.932,29 | 178.049,30 |
| Avanzo di gestione | 5.976,86 | 7.785,49 |
| Totale bilanciante | 168.909,15 | 185.834,79 |

Il presidente braidese Gianfranco Vergnano, premiato per la professionalità e l'impegno per l'organizzazione dell'assemblea, stanco e ancora freneticamente preso dalla chiusura della manifestazione, con il valido supporter/segretario Mauro Cortassa commenta: "Sono estremamente felice della riuscita dell'evento braidese, per la città e per la nostra associazione.

Voglio però sottolineare che, senza alcuni importanti aiuti non avrei potuto fare tutto questo: in primis il Comune con il sindaco e l'assessore Borrelli che ci hanno concesso gli spazi e dato una grossa mano nell'organizzazione, non meno importante l'aiuto dell'Ufficio Turistico con il Maestro Giuseppe Manassero prezioso nel curare gli aspetti logistici operativi. D'altro canto ho potuto contare come sempre su una squadra affiatata e vincente, a partire dal direttivo dei veterani, alla valida nostra addetta stampa Chiara Fissore che ha avuto l'onore di essere designata, su proposta del presidente Bertoni, dai delegati sezionali presenti a Bra, segretaria della 49^a Assemblea Unvs, per proseguire con i simpaticizzanti come l'amico Sergio Provera prezioso nel lavoro fatto grazie alla sua abilità informatica e per finire, mi sia consentito, con mia figlia Anna che mi supporta e sopporta sempre ed a cui voglio dedicare il riconoscimento che il Consiglio Nazionale Unvs ha voluto assegnarmi.

Fondamentale il supporto degli organi



di informazione che da sempre ci seguono con attenzione, ma che per l'evento assembleare hanno ampiamente e dettagliatamente relazionato di questa nostra impegnativa, ma di certo riuscita iniziativa che ha visto altresì la presenza della Rai per riprendere i momenti clou di questa bella avventura.

Voglio ancora ricordare i patrocini del Coni Nazionale, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e naturalmente Città di Bra che hanno sottolineato l'importanza dell'Assemblea Unvs, e l'appoggio ed il sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ed il Panathlon Club Bra che hanno creduto nel nostro progetto. Ultima, ma non ultima, l'Asd

Sportiamo del presidente Franca Tortone con la quale sono in essere valide sinergie attuate anche in questo importante evento associativo.

Un grazie ancora sentito anche alle Cantine Ascheri ed in particolare all'amico Matteo Ascheri sempre estremamente disponibile e che ha saputo ospitare i veterani sportivi di tutta Italia con uno splendido apericena ed un apprezzato percorso nel mondo del vino, tanto per non dimenticare che la nostra città possiede certamente importanti impianti sportivi, ma è anche all'interno di un accattivante percorso enogastronomico che invita tutti a ritornare a Bra in quella che ritengo davvero sia una città da vivere.

L'INTERVENTO ASSESSORE ALLO SPORT DELLA CITTÀ DI BRA

Arriva finalmente l'ora di aprire i lavori di quest'assemblea nazionale.

Si tratta di un evento che in città attendevamo da tempo e che abbiamo seguito, in questi mesi, nel suo definirsi, grazie ad una sinergia che credo mai sia mancata tra l'Amministrazione comunale e la sezione di Bra dell'Unione nazionale veterani dello sport.

Un'intesa testimoniata concretamente anche dall'attenzione che il Comune ha sempre voluto assicurare ai veterani sportivi cittadini, recentemente anche con la concessione di uno spazio per dare una sede consona ad un movimento dinamico e collaborativo.

Corre l'obbligo quindi di ringraziare il presidente Gianfranco Vergnano e tutto il suo staff per l'eccellente lavoro organizzativo svolto in questi mesi, riuscendo a portare in città un evento di assoluto prestigio.

Con lui un plauso va ai nostri collaboratori degli uffici comunali, con in primis l'onnipresente Beppe Manassero, che hanno reso possibile porre le basi affinché questi lavori potessero svolgersi nella maniera più accogliente possibile. Un'accoglienza che vuole essere anche un segno di una delle caratteristiche proprie di questa città, ovvero l'apertura, la volontà di confronto e di dialogo

segue a pag. 5

Situazione economica

Il risultato di gestione è confermato dal Rendiconto di Gestione. Qui di seguito vengono esposti i valori consuntivi dell'esercizio finanziario 2009 che evidenzia:

| CONTO DI GESTIONE | | |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|
| | valori al 31/12/2008 | valori al 31/12/2009 |
| Proventi | | |
| 1) quote sociali | 157.841,00 | 159.401,70 |
| 2) contributo Coni | 34.900,00 | 33.900,00 |
| 3) varie | 5.370,73 | 8.908,67 |
| 4) rimanenze finali | - | 8.638,00 |
| Totale proventi | 198.111,73 | 210.848,37 |
| Oneri | | |
| 5) propaganda e att. promoz. | 66.449,45 | 65.453,30 |
| 6) attività organi istituzionali | 34.016,57 | 42.435,75 |
| 7) Segreteria Generale | 67.783,02 | 73.825,00 |
| 8) oneri div. di funzionamento | 23.885,83 | 21.348,83 |
| Totale oneri | 192.134,87 | 203.062,88 |
| Avanzo di gestione | 5.976,86 | 7.785,49 |
| Totale bilanciante | 198.111,73 | 210.848,37 |

Il Fondo Tfr – Trattamento di fine rapporto, cioè lo speciale fondo che accoglie ogni anno l'accantonamento delle quote di retribuzione del personale subordinato differite alla cessazione del rapporto di lavoro, è stato adeguato ai valori dovuti al 31/12/2009 con un ulteriore accantonamento di Euro 4.762,75 (tale voce di rendiconto fa parte di: Oneri, 7) Segreteria Generale). Gli obiettivi dell'incremento della consistenza associativa dell'Unione e la ricerca di nuove fonti di finanziamento rappresentano, pertanto, le priorità da perseguire perché è evidente che il loro mancato raggiungimento condizioni l'attuazione dei programmi previsti o quanto meno ne ritardi la loro attuazione. Il Consiglio tutto è impegnato ad operare efficacemente per favorire sia il progresso numerico e qualitativo della nostra associazione sia la realizzazione, in tempi brevi, dell'ambizioso programma presidenziale.

BILANCIO PREVENTIVO 2010

Il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2010 rappresenta la traduzione in valori finanziari delle politiche e delle strategie assunte dall'Organo di gestione dell'Unione; è un bilancio di natura esclusivamente economica che ha lo scopo di fornire un prospetto previsionale delle entrate (proventi) e delle uscite (spese) che si ritiene di sostenere nell'esercizio considerato e ha la funzione di divenire, a consuntivo, un ulteriore strumento di analisi e

di confronto sulla gestione economica sociale. La pianificazione delle attività per l'anno 2009 – e la conseguente redazione del Bilancio di Previsione – accoglie pienamente gli indirizzi di contenimento delle spese entro i valori delle risorse previste. Conseguentemente il bilancio è stato costruito attraverso una minuziosa e analitica revisione delle spese che ha influenzato quasi tutte le voci assicurando, comunque, le risorse per le attività strategiche del programma.

| BILANCIO PREVENTIVO 2010 | |
|----------------------------------|-------------------|
| Proventi | |
| 1) quote sociali | 157.400,00 |
| 2) contributo Coni | 33.900,00 |
| 3) varie | 5.000,00 |
| 4) rimanenze finali | 6.000,00 |
| Totale proventi | 202.300,00 |
| Oneri | |
| 5) propaganda e att. promoz. | 67.400,00 |
| 6) attività organi istituzionali | 41.700,00 |
| 7) Segreteria Generale | 70.000,00 |
| 8) oneri div. di funzionamento | 23.200,00 |
| Totale oneri | 202.300,00 |

PARTE STRAORDINARIA

L'Assemblea è convocata anche in forma straordinaria per deliberare sul testo del nuovo Statuto sociale. Il Consiglio Direttivo Nazionale nella riunione del 20 febbraio 2010, recependo le osservazioni sullo Statuto della Direzione Affari Legali del Coni del 23/12/2009 ed integrandole con quanto disposto espressamente dalla Legge n. 383/2000 per il riconoscimento delle Associazioni di Promozione Sociale, queste ultime modifiche sollecitate, con note datate 14/01/2010 e 11/02/2010, dal Ministero del Lavoro per sanare le carenze statutarie riscontrate, ha predisposto il testo che sottopone alla approvazione assembleare (Allegato A). Per dare un'immediata visualizzazione delle previsioni di modifica sulle quali l'Assemblea è chiamata a deliberare, gli Statuti sono posizionati in colonne contrapposte: sulla colonna a sinistra sono riportati gli articoli del testo vigente oggetto di modifica, mentre sulla colonna destra è posizionato il testo deliberato con evidenziate, in grassetto, le modifiche apportate. Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che il testo deliberato, di cui sopra, costituisce il documento integrativo che è stato allegato alla istanza di iscrizione al Registro Nazionale delle Aps, con la dichiarazione del recepimento delle vincolanti previsioni di modifica. Mentre ci poniamo a completa disposizione per ogni eventuale elemento di informazione vi necessitasse, vi invitiamo ad approvare il Rendiconto 2009 e il Bilancio Preventivo per l'anno 2010 così come presentati ed a destinare a fondo di riserva l'Avanzo di Gestione 2009.



La Relazione Morale del presidente avv. Gian Paolo Bertoni

GIAN PAOLO BERTONI

Gentili signore e signori, onorevoli autorità, sig. presidente dell'Assemblea, presidente emerito, presidente onorario, colleghi veterani, vogliate ricevere un sincero saluto dal Consiglio Direttivo Nazionale ed uno particolare dal sottoscritto che non nasconde un pizzico di emozione in occasione della sua prima assemblea, quale presidente nazionale. Vada, da tutti noi, un caloroso applauso e ringraziamento al presidentissimo Edoardo Mangiarotti, che ha voluto essere oggi con noi, nel ricordo indelebile di una vita donata allo sport e ai Veterani. Sarà per noi esempio e simbolo imperituro. Un ringraziamento sentito merita questa sezione di Bra, che ha lavorato da molti mesi con alacrità, impegno, generosità ed attenzione, in particolare col suo attivo e dinamico presidente, l'amico Vergnano, affinché l'assemblea ottenesse positivi risultati di accoglienza e perché Bra rimanesse nella memoria come graziosa ed ospitale cittadina, ricca di storia e di cultura, ma anche e soprattutto come memoria di un cambiamento e rinnovamento della nostra associazione. E la nostra Unione cambiamenti e rinnovamenti, col 18 aprile 2009, all'Assemblea di Marina di Massa (simpaticamente e seriamente organizzata dalle tre sezioni della provincia, Massa, Carrara e Pontremoli) li ha vissuti e con propositiva tenacia, tanto che molti hanno parlato di una vera e propria rivoluzione.

Prima di passare all'analisi delle novità, dobbiamo volgere un pensiero ed un sentito ricordo ai soci che ci hanno lasciato, in primis, Domenico Vaccaro, un amico fraterno, un marito affettuoso e sempre presente, un padre attento, severo ma generoso, un personaggio importante per il nuovo Cdn e sul quale la squadra tutta, contava molto. Invito l'Assemblea ad alzarsi per ricordare i nostri amici, con un minuto di silenzio.

Parlavamo di cambiamenti e rinnovamenti: è cambiato, dopo 40 anni, il presidente nazionale; il Cdn si è rinnovato per 11/14, con inserimento di alcuni giovani; i Collegi

offrono novità importanti; la Segreteria si è trasformata in struttura efficiente sotto ogni punto di vista; abbiamo un giovane, attivo e appassionato direttore del Giornale, Giandomenico Pozzi delfino del dott. Carlo Monti (vada a Carlo un saluto affettuoso e un ringraziamento sincero per i tanti anni di dedizione completa all'Unvs, che ha considerato la sua seconda famiglia) che ci ha garantito la sua esperienza e le sue grandi doti di valente giornalista oggi e anche domani; grazie ancora Carlo!! Ritengo, peraltro, che la novità "rivoluzionaria" aldilà dell'eccellenza delle persone che occupano e compongono gli organi centrali, sia la costituzione della squadra ed il programma che si è data, accolto ed accettato con entusiasmo, convinzione e unanimità. Noi tutti conosciamo i 16 punti del programma, da molti ritenuto, forse giustamente, ambizioso, di difficile realizzazione, più frutto di un bel sogno piuttosto che di un autentica concretezza. Ebbene la squadra, alla quale partecipano non solo i consiglieri nazionali, non ha perso tempo e si è messa in azione, ciascun componente secondo i compiti allo stesso assegnati ed accettati e i risultati, considerato un solo anno di attività, sono stati non pochi e positivi. Primo fra tutti, perché essenziale per la gestione dell'Unione, la Segreteria Generale. Dobbiamo dire grazie a Giuliano Salvatorini che ha posto la sua persona ad esclusiva disposizione dei veterani a tempo pieno; e con intelligenza, competenza e impegno ha lavorato per la realizzazione di un Ufficio di Segreteria efficiente ed efficace.

Posso assicurare che Salvatorini nel suo compito ha dimostrato una carparietà non comune per chi agisce per spirito di mero volontariato, senza alcun tipo di interesse, ma solo per vincere una scommessa con se stesso. Dobbiamo accostare al nostro segretario le due "ragazze" Rina e Laura, che non sono solo la memoria, ma soggetti fondamentali, di supporto e complemento significativo per il buon andamento dell'ufficio. Con Salvatorini costituiscono un corpo unico costruito per dare alla segreteria, oltre all'efficienza, anche una rilevante professionalità. Ma un ulteriore grazie spetta a Salvatorini che, insieme ad altri capaci consiglieri nazionali, è riuscito a realizzare un giornale degno di tale nome. Il Veterano Sportivo, presto Il Veterano dello Sport è diventata una testata piacevole di agevole lettura e pronta a ricevere pubblicità e, mi auguro, ad ospitare articoli su temi seri dello sport, sui quali i veterani sono chiamati a dare risposte, consigli, idee e proposte (tutti dovete sentirvi coinvolti in questo impegno). È stato realizzato un sistema di informazione moderno e più partecipativo dell'intera famiglia Unvs, attraverso i siti internet, in via di perfezionamento, facilmente accessibili, affinché le sezioni, dalle Alpi alla Sicilia, abbiamo, in tempo reale, cognizione di ogni qualsiasi evento, con possibilità di scambio di notizie, di pareri e di azioni. È pronto un nuovo Statuto, approvato all'unanimità dal Cdn, che configura uno status dell'Unvs meglio definito, che ci consente l'iscrizione all'Aps, come Associazione di Promozione

Sociale, ad indirizzo sportivo, status che comporterà, non solo una nostra figura giuridica chiara, ma anche l'applicazione di una legislazione favorevole sotto vari aspetti: quello fiscale, quello economico e quello di soggetto riconosciuto. Dobbiamo un ringraziamento particolare al presidente dei Revisori dei Conti, l'amico Giuliano Persiani, quale assoluto protagonista dell'iter, non facile, necessario per l'iscrizione all'Aps; quale supporto attivo, intelligente e concludente nei lavori di modifica dello Statuto, indispensabili per ottenere l'iscrizione predetta; quale ideatore e realizzatore dello studio (utile, interessante e minuzioso) sulla attuale situazione delle sezioni e quale persona di una disponibilità unica, pronta a rispondere ad ogni richiesta, anche su temi ed argomenti non di sua stretta pertinenza. Ancora grazie Giuliano. L'Unvs ha ottenuto un altro rilevante risultato: un autentico successo, grazie al serio, attento e continuo lavoro di nostri valenti componenti il Cdn: l'Unione è entrata di diritto, nelle scuole di tutto il territorio nazionale, a seguito di un accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione Università e Ricerca. Protagonista dello storico evento è il vice-presidente nazionale prof. Nazareno Agostini, al quale va un plauso ed un grazie sincero. Anche il consigliere dott. Antonino Costantino si è attivato egregiamente con buoni risultati: 1° - ha predisposto un protocollo d'intesa Unvs-Miur, basato su 7 articoli, di grande interesse e di alto respiro ed è in attesa che il Ministero si decida sull'accettazione e sottoscrizione del documento; 2° -



ha predisposto un documento-studio dal titolo Educazione alla salute – per uno sport sano e sostenibile con il coinvolgimento del Comune di Lentini e Carlentini, la Provincia di Siracusa, la Regione Sicilia ed il Club Lions di Carlentini. Collaboratori e coordinatori del progetto, indirizzato a scuole pubbliche di ogni ordine e grado, frequentate da studenti siciliani sono, oltre al dott. Costantino, gli amici Pietro Risuglia e Martino Di Simo. Le sezioni verranno informate dagli ideatori sui dettagli, sulla interpretazione e sulla applicabilità dei progetti, attraverso specifiche schede esplicative, necessarie per passare dai protocolli alla fattiva realizzazione. Dobbiamo essere consapevoli dell'importanza dei progetti e del gravoso, ma straordinario, impegno dei veterani. Sarà una sfida, che, in caso di vittoria, renderà l'Unvs l'associazione chiamata a svolgere il compito più esaltante, sempre considerato il nostro sogno, quello di maestri dello sport e quindi maestri di vita per gli studenti delle scuole italiane. La prova che ci aspetta è difficile, irta di ostacoli, ma con la fiducia che sarà superata.

Ma l'azione della squadra non si ferma, sono stati presi contatti con responsabili europei della disabilità allo scopo di assumere, noi Veterani un ruolo importante. È forte la volontà dell'Europa di riconoscere nello sport un elemento di grande valore per il recupero psicofisico dell'handicap, nei suoi diversi aspetti, quelli di menomazioni mentali e gli altri di menomazioni fisiche. I veterani potrebbero diventare i loro paladini.

Le nostre sezioni organizzano molti campionati italiani, sotto l'egida del Nazionale, in varie discipline, alcune delle quali presentano dei potenziali pericoli di incidenti, con possibili lesioni tali da impedire all'interessato di attendere totalmente o parzialmente alla propria attività, con conseguente pregiudizio economico. Abbiamo sentito l'esigenza di risolvere il problema, per molte sezioni pressante ed essenziale per l'organizzazione di eventi sportivi, dove lo scontro fisico fa parte viva del gioco. Non potendo oggi sopportare il peso di una spesa rilevante di un contratto assicurativo ad hoc, si è pensato di introdurre nello Statuto o nel Regolamento Organico la categoria di socio-atleta, al quale applicheremo un piccolo ritocco della quota associativa sino all'auspicato traguardo dell'assoluta e totale autonomia finanziaria-economica dell'Unvs. E già che si parla di problemi economici,



è necessario affrontare il tema con serietà, con chiarezza e con responsabilità. Questo è il punto del programma che non ha avuto gli sviluppi sperati, cosa che impedisce, non poco, l'attuazione del percorso per completare il programma medesimo. Credevamo in una sensibile crescita del numero dei soci (il raddoppio col metodo elementare del socio che porta un amico), in particolare quelle delle quote rosa, ma la risposta non è stata esaltante. Pensavamo di aver trovato, finalmente, delle aziende disposte a concludere piccole-medie sponsorizzazioni, ma dopo alcuni incontri necessari per la concretizzazione, le trattative si sono arenate per vari motivi: il primo e determinante la non convenienza rispetto agli impegni richiesti. Non vuol dire che l'insuccesso significhi rinuncia; la battaglia è in atto, in particolare oggi con l'avvento de Il Veterano Sportivo nella nuova veste, certamente più allettante e consona ad accogliere pubblicità. Tra l'altro stiamo attraversando un momento pesante e difficile per la nostra economia in tutti i settori. L'incertezza del futuro induce gli imprenditori e gli operatori di mercato a stare alla finestra, attenti solo a scorgere spiragli di speranza e sordi e disinteressati all'ascolto di proposte di sponsorizzazioni o di partecipazioni alla organizzazione di nostre manifestazioni. Anche gli enti pubblici locali (Province, Comuni) si trovano in gravi difficoltà finanziarie e finiscono per concedere per lo più un aiuto solo formale, il patrocinio. La situazione non è rosea, ma non appare utilmente percorribile la soluzione di ricorrere al supporto delle sezioni, già da qualche anno in reale sofferenza e che si prodigano tuttavia in sforzi apprezzabili per l'organizzazione e la buona riuscita delle loro tradizionali manifestazioni, alle quali, spesso e con orgoglio, presenziano. Nel contesto delle tante difficoltà si è aggiunta

una brutta notizia; pare che il Coni dovrà ridimensionare il contributo annuale, costretto dalla riduzione di quello a lui promesso dal Governo. Come si suole dire dalle mie parti: piove sul bagnato!!

Ma i veterani non si abatteranno per queste avverse situazioni. Il loro spirito, la forza morale che li contraddistingue, la certezza di svolgere una funzione di alto valore etico nel mondo dello sport, lo scopo statutario, quello di essere viatico dei nostri giovani per una società migliore, costituiscono i cardini e la spinta e lo sprone per andare avanti, nella certezza e consapevolezza che la loro presenza è indispensabile proprio in momenti più difficili, dove, però, può esaltarsi la volontà di esistere.

I rapporti con il Coni sono buoni in particolare nella periferia. Molti colleghi veterani sono componenti di vari consigli provinciali e regionali, alcuni nelle giunte, dimostrando così la loro capacità di uomini di sport. Con i colleghi Nicetto e Sani abbiamo avuto un incontro col presidente Gianni Petrucci, breve, ma ricco di contenuti. Petrucci ha riconosciuto con vivo compiacimento ed apprezzamento l'azione dell'Unvs, l'associazione, tra le benemerite, che svolge funzione di promozione attraverso le moltissime manifestazioni in tutta Italia. Ha riconosciuto altresì che per la loro capillare azione i veterani meriterebbero una maggiore considerazione di natura economica, ma che, allo stato, non è possibile riconoscerla proprio per il mancato trasferimento di cui sopra si è fatto cenno al Coni di una parte di contributi promessi dal Governo. Abbiamo avuto ulteriori incontri con l'ufficio competente per concordare le modifiche allo Statuto con reciproca soddisfazione.

Mi piace chiudere con un apprezzamento sincero per i colleghi del Cdn, per i componenti degli altri organi centrali, tutti consapevoli ed attenti al loro ruolo istituzionale, per tutti gli amici delegati, motori e termometri dell'Unione, non sempre apprezzati nella dovuta considerazione. Consentitemi di ricordare con particolare affetto e riconoscenza i componenti del Cdp sempre vicini, presenti e di straordinario supporto. Un grazie particolarissimo e fraterno al vice-presidente vicario Alberto Scotti.

A voi tutti un abbraccio e un sincero grazie per l'attenzione prestatami.

L'INTERVENTO ASSESSORE ALLO SPORT DELLA CITTÀ DI BRA

segue a pag. 5

che, vi auguro, siano anche le basi su cui poggeranno i lavori di questo vostro importante momento assembleare.

Bra è una città che ha dato molto allo sport e che ha ricevuto ancora di più, in termini di educazione e di socializzazione, coinvolgendo nel corso degli anni migliaia di giovani che hanno avuto modo di formarsi e conoscersi nelle nostre palestre, nei campi da gioco, nella nostra piscina.

La Bra sportiva ha saputo toccare vette altissime, come testimoniano i tanti veterani del nostro sport che si sono distinti a livello nazionale e che saranno presenti ai vostri lavori.

Uno per tutti: Attilio Bravi. È la persona che oggi riveste il ruolo di presidente del Coni a livello provinciale, con un passato da olimpionico e di uomo che ha saputo fondere la passione per lo sport con il rigore dello studioso e dell'uomo di cultura.

Un altro importante atleta locale, che sarà il testimonial di questa assemblea, è Alessandro Abbio, una delle recenti glorie del basket nazionale, che ha saputo conquistare e rapire i tifosi d'Europa con la sua determinazione e il suo talento. Sono due braidesi che nel mondo dello sport hanno sfondato, ma non sono i soli. Forse molti di voi non sanno che Bra è una delle capitali a livello continentale dell'hockey su prato, con formazioni che a livello maschile e femminile amano contendersi i titoli più prestigiosi, e sta diventando un polo di rilievo anche in un'altra disciplina di nicchia, come il twirling, dove le nostre atlete primeggiano a livello europeo. Questi sono gli atleti che sono emersi, che in qualche modo ce l'hanno fatta. Tantissimi sono invece coloro che, in silenzio, lontano dai riflettori, si confrontano però nelle nostre strutture sportive, animate dalle medesime ambizioni ed emozioni degli atleti da copertina. A loro credo debba andare anche un pensiero nella vostra assemblea. Questo perché voi, come veterani della pratica sportiva, siete coloro che concretamente perpetuate quei valori di educazione, rigore, rispetto delle regole, educazione fisica e al benessere, che sono alla base della pratica sportiva, prima ancora dell'agonismo e della tensione alla vittoria. Voi che prima di altri avete provato queste esperienze potete essere maestri, esempi, supporti per incoraggiare tutti a confrontarsi con la grande ricchezza che lo sport è in grado di regalare. Una ricchezza da interiorizzare, da fare propria, per evitare che soprattutto i nostri giovani si chiudano in un individualismo sterile e sedentario, con tutte le implicazioni di carattere sociale ma anche in termini di salute che ciò comporta. Per tali ragioni non mi resta che augurare ogni bene a questo evento che nasce con le migliori premesse per lanciare al mondo dello sport messaggi da parte di chi lo sport lo ha praticato davvero. Un appuntamento per il quale Bra, mi voglio augurare, sia non solo degna cornice ma anche protagonista.



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto 2009 e al Bilancio di Previsione 2010

Signor presidente, signori consiglieri, signori delegati, quello appena terminato è stato, certamente, un anno particolarmente significativo per la nostra associazione, un anno che non solo ha visto il rinnovamento della Direzione Nazionale dell'Unione, ma ha segnato, con esso, un cambiamento storico: il presidentissimo Edoardo Mangiarotti, infatti, in ossequio a quanto previsto dalle norme del Coni, ha passato la mano dopo 40 illustri anni di presidenza; ed anche il Collegio dei Revisori ha perduto, se pur per altre motivazioni, il suo storico presidente Bistocchi. A questi due amici, per lungo tempo valenti protagonisti della nostra Unione, il ringraziamento anche del Collegio dei Revisori dei Conti che abbiamo l'onore di rappresentare.

Secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 4 del vigente Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti presenta all'Assemblea Nazionale dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, chiamata a deliberare sul **Rendiconto 2009** ed il **Bilancio di Previsione 2010**, la propria relazione sul detto rendiconto e sulle variazioni al bilancio di previsione relativi alla gestione chiusa al 31 dicembre 2009, nonché sul previsionale 2010. Entrambi i documenti, predisposti dal Consiglio Direttivo a norma dell'art. 10 comma 5 lettera b) dello Statuto, sono stati messi a disposizione dalla Segreteria Amministrativa in occasione della seduta consiliare del giorno 20 febbraio 2010, consentendo così a questo Collegio di poter svolgere la presente relazione.

I disposti normativi, di cui agli art. 6 e 9 del Regolamento Organico, sono stati regolarmente e tempestivamente osservati con gli adempimenti amministrativo-legali previsti.

Il Conto Consuntivo 2009 ed il Bilancio di Previsione 2010 nonché la Relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione 2009 costituiscono parte integrante della documentazione trasmessa alle sezioni ed ai singoli partecipanti all'Assemblea Generale, in relazione a quanto esplicitato nell'Ordine del Giorno riportato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, così come previsto dall'art. 9 del Regolamento.

La struttura del Rendiconto è stata rielaborata, rispetto agli esercizi precedenti, al fine di adeguarla alla normativa prevista per le associazioni no profit, in quanto il 18 dicembre 2009 l'Unione ha presentato al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazione e le Formazioni Sociali, istanza di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

L'esame del Rendiconto è stato svolto secondo i criteri di comportamento del collegio sindacale, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e, in conformità a tali criteri, e alle connesse funzioni di controllo contabile (Statuto Art. 20, comma 4, lettera a), il Collegio ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio in due parti:

- una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile, svolta con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409ter, comma 1, lettera c, codice civile);
- una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429, comma 2, codice civile).

CONTROLLO CONTABILE

L'attività del Collegio è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione contabile, ricordando che pur trattandosi di un'associazione senza scopo di lucro, vanno seguiti i principi ragionieristici che raccomandano l'iscrizione in bilancio dei proventi e dei crediti solo se certi e degli oneri e dei debiti anche se probabili. Il rendiconto sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un avanzo di gestione di euro 7.785,49.

Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato con la nuova configurazione in cui lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente in conformità allo schema consigliato per le aziende no profit.

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 dell'Unvs si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziate trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità dell'associazione, periodicamente verificata dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio, e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

In merito agli scostamenti riscontrati fra il previsionale ed il consuntivo 2009, il Collegio non ha nulla da eccepire e, dopo aver eseguito le opportune verifiche a tale riguardo, l'Organo di Controllo può esprimere un totale assenso a quanto sopra rilevato.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'Organo di Controllo dell'Unione deve sottostare a quanto disposto dall'art. 20

dello Statuto, ove i tratti caratteristici del vecchio Collegio dei Revisori sono stati opportunamente sostituiti dalle nuove formulazioni adottate nel Codice Civile (cfr. Nuovo Codice Civile da art. 2397 ad art. 2409-septies. – Decreti Legislativi: n. 6 del 17/01/2003 e n. 32 del 2/02/2007).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 questo collegio sindacale ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa dell'Unione.

Più in particolare nel corso dell'esercizio sociale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- ha adempiuto alla prescrizione prevista al punto 4b) del suddetto art. 20 mediante specifiche verifiche di carattere economico – finanziario, nonché gestionali, effettuando, con frequenza regolare, i controlli ispettivi di cui al seguente dettaglio: 23 gennaio, 7 aprile, 30 giugno, 28 settembre, 17 ottobre e 21 dicembre 2009. Gli esiti di tali verifiche risultano dai relativi processi verbali (Verbali di verifica numero 41 – 42 – 43 – 44 – 45 e 46) in sintonia con quanto previsto dagli articoli 2403, 2403bis, 2404, 2409bis e 2409ter Cod. Civ., nonché dai punti 4b - 4d - 4f dell'art. 20 dello Statuto sociale;
- il Collegio ha partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo Nazionale del 7 febbraio, 17 aprile, 9 maggio, 18 maggio, e 18 ottobre 2009 e alle riunioni del Comitato di Presidenza del 15 settembre e 18 ottobre 2009 che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni poste in essere, oltre ad essere conformi alla legge e allo statuto sociale nonché pertinenti all'attività caratteristica dell'Unione, non risultano imprudenti, o in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- il Collegio ha potuto rilevare, tra l'altro, la puntuale presentazione della dichiarazione Eas che costituisce il presupposto per la conservazione del diritto di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dagli art. 148 del TUIR e art. 4 del DPR 633/1972;
- l'Organo di controllo ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto in grado di verificare il livello di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione intervenuti.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni, irregolarità, fatti censurabili degni di menzione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Relativamente al Bilancio di Previsione per l'anno 2010, del documento, cioè, di programmazione economia predisposto dal Consiglio Direttivo per l'esercizio 2010 e che esprime in termini finanziari i programmi di sviluppo e di razionalizzazione della struttura dell'Unione, il Collegio ritiene l'elaborato in questione giusto, ponderato ed ispirato ai criteri di prudenza e competenza temporale.

I valori hanno subito il cosiddetto trattamento fisiologico ed il previsionale, pur

CONTO DI GESTIONE

| | |
|---|-----------------|
| Proventi | 210.848,37 |
| Oneri | 203.062,88 |
| Avanzo di gestione dell'esercizio 2009 | 7.785,49 |

SITUAZIONE PATRIMONIALE

| | |
|---|-------------------|
| Attivo | |
| immobilizzazione finanziarie | 105.102,21 |
| attivo circolante | 80.732,58 |
| Totale attivo | 185.834,79 |
| Passivo | |
| patrimonio netto | 139.261,68 |
| fondi per rischi ed oneri | 17.275,82 |
| Tfr | 16.767,70 |
| ratei | 4.744,10 |
| Totale passivo | 178.049,30 |
| Avanzo di gestione dell'esercizio 2009 | 7.785,49 |





accogliendo gli indirizzi di contenimento della spesa, delinea un quadro economico-finanziario di sintesi strutturato su una base di 210.000 euro circa. È ragionevole, altresì, confidare nella capacità dell'Unione di acquisire maggiori risorse dall'iscrizione dei soci in misura superiore a quanto indicato nel previsionale. Ciò non induce però a modificare alcuna voce, nella consapevolezza di dovere garantire, prioritariamente, la propria autonomia economico-finanziaria, in modo tale da assicurare comunque l'obiettivo del pareggio di gestione.

GIUDIZIO FINALE

Parte Ordinaria

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto delle verifiche eseguite, afferma che il **Rendiconto 2009**, corredato dalla **Relazione del Consiglio Direttivo sulla Gestione 2009**, nonché il **Bilancio Previsionale 2010**, sono stati formulati correttamente secondo le norme di Legge; dichiara, altresì, che gli elaborati tutti rispondono ai criteri di correttezza, veridicità ed ortodossia legale ed amministrativa.

Tutto ciò consente al Collegio di esprimere un giudizio finale positivo, motivo per cui invita l'Assemblea ad approvare gli elaborati in questione, nonché a prendere atto della destinazione dell'avanzo di esercizio 2009 al Patrimonio Sociale.

Parte Straordinaria

L'Assemblea è convocata, in sessione straordinaria, per deliberare sulle modifiche da apportare al vigente Statuto per renderlo rispondente ai principi fondamentali deliberati dal CONI e alla vigente legislazione in materia sportiva nonché ai requisiti previsti dalla legge n. 383/2000 per l'iscrizione al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e del Volontariato.

L'iscrizione al Registro Nazionale costituisce requisito indispensabile per usufruire delle molteplici agevolazioni riguardanti gli aspetti fiscali, l'autonomia e lo sviluppo delle associazioni di promozione sociale contenute nella legge che le regola. La scelta dell'Unione di presentare l'istanza di iscrizione in tale Registro Nazionale è secondo il Collegio positiva, nonché condivisa avendo fornito all'iniziativa promossa dal Consiglio Direttivo Nazionale il pieno supporto tecnico; infine, il Collegio ritiene le modifiche al vigente Statuto opportune e necessarie. A conclusione della presente relazione, il Collegio desidera esprimere sentimenti di stima e di ringraziamento verso il segretario generale Giuliano Salvatorini e le gentili collaboratrici signore Laura e Rina per la disponibilità offerta nel corso dell'anno.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

GIULIANO PERSIANI – PRESIDENTE
MARCO MARCHI – SINDACO REVISORE
VITO TISCI – SINDACO REVISORE

IL COMMENTO

Centodieci, con lode

» CARLO MONTI

L'assemblea di Bra è stato il primo esame della nuova direzione della nostra Unione. Come è noto, lo scorso anno a Massa Carrara vi è stato – se così possiamo chiamarlo – il cambio della guardia fra la vecchia dirigenza, da quarant'anni guidata da Edoardo Mangiarotti e il newdeal, capitanato dall'avv. Bertoni. Da quella assemblea, toscana nei suoi artefici maggiori, un anno è passato e Bra – la sede dell'assemblea di quest'anno – poneva all'esame di tutta l'UNVS un primo riscontro su quanto era stato fatto, per una chiara approvazione od un tacito rinvio ad un nuovo esame, da Massa Carrara in poi.

Diciamo subito che l'avv. Bertoni ed il suo gruppo dirigenziale hanno superato con buonissima allure quello che possiamo chiamare esame di approvazione ma che più volentieri chiameremmo esame di laurea. Un anno di lavoro e non solo della dirigenza nazionale ma anche dei delegati nazionali e regionali ha confermato la validità dei loro assunti e dei loro impegni; tanto che i lavori del Consiglio Direttivo, alla vigilia, hanno superato di gran lunga il tempo e lo spazio concesso per la loro presentazione fatta spesso con tanto ardore e con tanta voglia di mostrare che non si è dormito sugli allori.

Ad organizzare il rendez-vous annuale è stata Bra, una sezione piemontese di giovane età, ma, a quanto ha mostrato, di ben saldi propositi organizzativi. E proprio da Bra, quasi di nascosto, è arrivata la sorpresa più eclatante; un'organizzazione invidiabile da lasciarci sbalorditi per l'efficienza senza soste, lunga un'intera giornata, dal mattino al pranzo serale che gli organizzatori braidensi, capeggiati dal vitalissimo presidente della sezione Gianfranco Vergnano, hanno profuso a piene mani, lungo tutto l'arco del raduno.

Diciamo subito che anche Vergnano ha brillantemente superato il suo esame di laurea con gigantesca bal-

danza, meritandosi, in aggiunta al centodieci, quella lode che vogliamo attribuire anche a Bertoni e a tutto il direttivo.

Bra – al momento della scelta – poteva sembrare ai più un ripiego; la cittadina piemontese, la cui fama in passato era dovuta alla Scuola Militare per ufficiali di artiglieria, di cui noi siamo stati per cinque mesi, in tempo di guerra, 1943, frequentatori obbligati. Invece Bra, alla prova dei fatti, ha dimostrato che la sua scelta è stata indovinatissima; non passo dovuto, ma una lieta sorpresa con una stupenda organizzazione dei suoi veterani. È stato proprio Vergnano a stupirci di più, con la sua grinta, con i suoi tempi di presentazione, con il sindaco, in veste femminile, e la lunga coda dei personaggio politici e non che hanno espresso via via il compiacimento per la loro chiamata in causa.

Impeccabile l'orchestrazione dell'assemblea come tutto il resto della manifestazione. E' per questo che alla votazione del suo esame di laurea di organizzatore al suo centodieci e lode noi vogliamo aggiungere quella lode strameritata. Se la è meritata come già abbiamo detto la nuova dirigenza.

In realtà l'avv. Bertoni ha confermato la validità dei suoi impegni. Non sono mancati rivolgimenti e capovolgimenti; si è modernizzato il più possibile l'intera struttura organizzativa, chiamando ad un maggiore impegno le sezioni con i loro dirigenti a cominciare dalla nuova impaginazione del Veterano Sportivo, passato sotto la direzione del giovane Giandomenico Pozzi e la creazione di giornali sezionali. E una maggiore valorizzazione dei numerosi campionati sezionali e nazionali. Insomma un anno in cui si è lavorato bene come ha confermato anche la Relazione Morale del presidente Gian Paolo Bertoni (vedi pag. 4).

A testimonianza ed a conferma che i veterani continuano a macinare programmi di vita, vivaci e continui. Nel nome dell'Unione!

LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

In tutto l'esercizio decorso, il Collegio dei Proviviri non ha avuto modo di esercitare le sue funzioni statutarie, non essendo stato interessato da richiesta di interventi, né avendo avuto occasione di intervenire "motu proprio". Ciò è motivo di generale soddisfazione per tutti noi, in quanto denota la assoluta correttezza del comportamento dei nostri associati, che, a fondamento della loro adesione all'Unione, hanno posto essenzialmente la loro disponibilità, se non addirittura

il bisogno, di essere parte di una organizzazione intesa a valorizzare, in ogni settore, uno degli elementi di rilievo della nostra società, che è l'attività sportiva. Occorre sottolineare questa funzione sociale della nostra Unione, che quindi viene a far parte di quelle associazioni di volontariato, presenti, per fortuna, nella nostra società, e che ne correggono, o tendono a correggere la deriva utilitaristica, egoistica ed edonista.

Il riconoscimento nazionale di asso-

ciamento di promozione sociale è il degno coronamento dell'attività della nostra Unione, e ne sottolinea la funzione: quella di essere, disinteressatamente, al servizio dello sport e degli sportivi, una boccata d'aria fresca, in un mondo che vede sempre più prevalere gli interessi economici collegati all'attività sportiva e il primato o il record come unico bene da perseguire nello sport.

È necessario, al di là delle retoriche connesse ai riti di maggiore impatto

pubblicitario, che nella società siano presenti e vengano diffusi, invece, i valori, veri, reali dell'attività sportiva ed è questo il compito essenziale, fondamentale della nostra Unione, compito a cui si dedicano i nostri associati, con spirito di volontariato, e che dovrebbero avere, loro, le nostre sezioni, la nostra Unione, un maggiore, adeguato riconoscimento da parte di tutti, ma soprattutto di chi istituzionalmente è preposto al mondo dello sport.

Intervista al presidente nazionale Unvs avv. Gian Paolo Bertoni

“Vogliamo incidere di più nel mondo dello sport”

» PAOLO BOSSI

La medesima sala in cui, il 14 marzo scorso, si è svolta l'Assemblea della sezione novarese dell'Unvs, aveva ospitato tre settimane prima – in occasione del Consiglio Nazionale dell'Unione – il simpatico incontro fra la dirigenza nazionale e le massime autorità amministrative di Novara e Provincia, dal sindaco agli assessori allo sport e ai vertici del Coni Provinciale. In un breve momento di intervallo dei lavori del Consiglio Nazionale, il presidente Bertoni ha volentieri accettato di rispondere ad alcune nostre domande.

Avvocato Bertoni, un anno è trascorso dalla sua elezione a presidente Unvs: può tracciare un sintetico bilancio del lavoro di squadra compiuto dal nuovo Direttivo?

“La mia condizione per accettare la carica di presidente Unvs era proprio quella di formare una squadra. Individuata quest'ultima, ad ogni consigliere è stato assegnato un preciso incarico da svolgere. Finora la squadra ha lavorato in modo esemplare. Un risultato già evidente è il giornale **il Veterano Sportivo**, modificato sia nella struttura esteriore sia nei contenuti. Altro obiettivo raggiunto è stato, per la nostra Unione, l'ingresso nel Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale: ciò produrrà diversi vantaggi, come i benefici

di natura fiscale o la possibilità di recitare un ruolo nell'ambito di progetti europei. Con il Ministero dell'Istruzione, inoltre, è stato concluso un accordo per entrare nelle scuole medie e superiori, ma anche nelle elementari”.

Può precisare meglio l'accordo con il Ministero dell'Istruzione?

“Anzitutto devono sorgere dei gruppi sportivi in ambito scolastico. Compiuto questo passo, i Veterani potranno essere le persone esperte che cureranno il gruppo. Ovviamente bisogna avere la forza e la determinazione per farlo e perciò rivolgo un appello a tutte le sezioni. Avremo una grande opportunità: essere il supporto di un gruppo sportivo scolastico, oltretutto potendo anche avvicinare i genitori per coinvolgerli nel corpo sociale dei Veterani”.

Come l'Unvs intende accreditarsi ulteriormente presso enti pubblici e istituzioni per la promozione dello sport?

“Un'azione concreta che si sta facendo consiste nell'invio del nostro giornale a una serie di indirizzi mirati e, inoltre, in visite di persona a tutti gli assessori allo sport, perché essi possano verificare e valutare chi siamo. Abbiamo già avuto riscontri incoraggianti: tanti amici veterani hanno stretto legami con le am-

ministrazioni pubbliche”.

In un contesto di associazionismo in crisi, quali proposte forti e aggreganti intende portare avanti l'Unvs?

“Le associazioni di qualsiasi tipo sono in difficoltà. La cura per evitare questo disinteresse è semplicemente... creare interesse. Un esempio è quello già menzionato: entrare nelle scuole con una funzione specifica. Ciò può dare a noi un ruolo rilevante. Tuttavia non basta. Questa nostra Unione non deve essere solo una associazione di ricordo, anche se la memoria è importante. Al proposito, purtroppo, i giovani d'oggi non conoscono l'esempio dei vecchi sportivi: in questo senso hanno perso la memoria. E noi li aiuteremo a ritrovarla. Ma dobbiamo essere qualcosa di più: incidere in modo significativo nel mondo sportivo”.

A conclusione della nostra breve intervista, il presidente Bertoni esprime una considerazione finale: “Con lo straordinario sviluppo che oggi conoscono i sistemi per comunicare, paradossalmente si assiste a una difficoltà di incontro, di parlarsi, di stare insieme. Ebbene, i Veterani dello Sport vogliono riscoprire e far riscoprire il bello di stare insieme, nel segno dello sport”.



GENOVA INAUGURATO IL MUSEO DELLA BICICLETTA

» FRANCO BONSI

Più di cento anni di ciclismo racchiusi nella ex scuola elementare di Cosseria. Ad aggirarsi fra i mitici cimeli a pedali calcati da campioni del passato nell'apena inaugurato Museo della Bicicletta di Cosseria, c'era anche il ciclista Francesco Moser arrivato, neanche a dirlo, pedalando su due ruote. Il museo fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale custodisce i pezzi da novanta della collezione del ciclo amatore Luciano Bernuti (nostro socio). Madrina dell'evento Luisa Bianchi responsabile del Pegaso Team e grande amica di Luciano Bernuti. Il taglio del nastro da parte della madrina è stato preceduto dagli interventi del presidente della Provincia Angelo Vaccarezza e dal presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, ringraziato dal sindaco Andrea Bernuti per il generoso contributo regionale che ha permesso la realizzazione del Museo della Bicicletta. Nel corso dell'inaugurazione si è ricordato anche Franco Ballerini, ct della nazionale di ciclismo recentemente scomparso. Il Coro Lirico Claudio Monteverdi di

Cosseria ha fatto da colonna sonora alla giornata cantando l'inno nazionale ed arie dalle opere di Giuseppe Verdi con grande gradimento del folto pubblico presente. La cerimonia si è conclusa con un rinfresco e la visita al museo in cui i numerosi presenti si sono riversati con entusiasmo, per ammirare la maglia rosa di Fausto Coppi, la maglia del campione d'Italia Learco Guerra, la bicicletta del recordman Francesco Moser, fra i tantissimi altri cimeli di campioni. Il tutto condito da una lunghissima esposizione di biciclette d'epoca a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, che costituiscono anche una sorta di storia della scienza e della tecnica del ciclismo all'interno del museo stesso. Oltre a Moser e ad Andrea Bartali (figlio del grande Gino) erano presenti alcuni atleti che hanno fatto la storia del ciclismo italiano: Luigi Zaimbro, Ferdinando Fomasari, Idrio Bui, Romeo Venturelli e Giuseppe Perletto. Tra i presenti anche il grande Giuliano Calore detentore di ben 11 Guinness dei primati per quanto riguarda lo sport estremo.

RIETI UNA PIAZZA INTITOLATA A CARLO MILLESIMI

» ASVERO ANTONETTI

Sabato 13 marzo è stato inaugurato il piazzale adiacente al Parco VI Giugno del Quartiere Borgo, intitolato a Carlo Millesimi.

In questo modo la Città di Rieti ha voluto rendere omaggio ad un grande uomo di sport peraltro fondatore della sezione Reatina. Carlo Millesimi, nato a Rieti l'8 aprile 1913 scomparso il 2 giugno 1998 ha dato una vita per lo sport; ha iniziato a 12 anni, con il primo concorso ginnico riservato ai Balilla, nel 1930 a Firenze campionati Italiani, consegue un grande risultato correndo i 3.000 metri in 9'36" conquistando la medaglia d'argento. Tantissimi i risultati importanti ci piace ricordarne solamente uno, alla veneranda età di 83 anni riuscì nell'impresa di saltare al Raul Guidobaldi l'asticella dell'alto a 1,20 metri.

Presenti all'inaugurazione i figli Silvio e Arnaldo e il consigliere nazionale Unvs Torquato Cocuccioni. Dopo aver tolto il drappo alla targa di intitolazione a Carlo Millesimi, è stata la volta della

benedizione da parte di don Benedetto Falcetti, a seguire è intervenuto il presidente della sezione reatina, Mariano Festuccia che ha ricordato con voce emozionantissima la figura di Carlo, sottolineando che non poteva essere occasione migliore che inaugurare un piazzale che porta il nome di colui a cui è intestata la sezione veterani di Rieti.

Il presidente ha poi voluto ringraziare apertamente l'addetto stampa regionale Unvs Asvero Antonetti e il delegato regionale Lazio Umberto Fusacchia, sono stati proprio loro a prodigarsi, fino all'ottenimento dello scopo, affinché un piazzale importante di Rieti venisse intitolato ad un grande veterano dello sport.

Millesimi era un maestro, amava e rispettava tutti, era come si dice l'uomo giusto al posto giusto. Piazzale Carlo Millesimi, oltre ad essere importante posto di aggregazione per l'intero quartiere Borgo è spazio ampio, dunque aperto a molte opportunità di incontro e manifestazioni sportive, culturali e sociali.



il Veterano Sportivo

PERIODICO DELL'UNIONE
NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

ENTE BENEMERITO DEL CONI

La rivista è data in omaggio a soci e simpatizzanti

DIRETTORE
Gian Paolo Bertoni

DIRETTORE RESPONSABILE
Giandomenico Pozzi

COMITATO DI GESTIONE
Nazareno Agostini
Gianandrea Lombardo
Alberto Scotti
Giuliano Salvadorini

DIREZIONE, REDAZIONE,
PUBBLICITÀ E AMMINISTRAZIONE
segreteria.unvs@libero.it
Via Piranesi, 14
20137 Milano
tel. 0270104812

AUTORIZZ. TRIBUNALE DI MILANO
N. 303 DEL 26/09/1969

SERVIZI EDITORIALI
IMPAGINAZIONE E GRAFICA
Francesco Castelli
www.sggrafica.it

STAMPA
Litografia Isabel S.r.l.
Gessate (MI)

POLICORO CENTRO STRATEGICO TRA PUGLIA E CALABRIA

Nasce la terza sezione Unvs della Basilicata

» NICOLA LOBOSCO

Al Circolo Acli di piazza Heraclea si è tenuta la prima assemblea costituente e la prima assemblea dei soci della sezione Magna Grecia di Policoro. Presenti il delegato della Basilicata Gennaro Santoro (che rappresentava il vice-presidente per il Sud Italia Gian Andrea Lombardo di Cumia), il collega della Puglia Nicola Lobosco (che rappresentava il consigliere nazionale Domenico Coletta), il presidente del Coni Provinciale di Matera (socio Unvs) Elio Di Bari. Sono stati eletti:

PRESIDENTE

Francesco Nola

CONSIGLIERI:

Alfio Crupi, Renato Quinto,

Emanuele Brescia, Carmine Capobianco, Antonio Giannini, Filippo Verde

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:presidente **Ciro Romeo**; componenti Vincenzo Sozzo, Vincenzo Di Santo, Luigi Di Sanzo**SUPPLENTE**

Maria Annunziata Spinelli

Elio Di Bari ha rimarcato l'importanza della costituzione di una nuova sezione dei veterani dello sport denominata Magna Grecia. "Il Coni di Matera - ha detto Di Bari - presterà molta attenzione alla sezione Magna Grecia, mettendo a disposizione mezzi e strumenti per raggiungere nel migliore modo possibile gli obiettivi statutari dell'Unvs".

"L'azione del nuovo delegato regionale - continua Santoro - è quello di promuovere le finalità dell'Unvs in tutta la regione Basilicata. Sono sicuro che la neocostituenda sezione del Metapontino con sede a Policoro, vi agevolerà il compito anche in considerazione della posizione geografica e del prestigioso impegno dei nuovi soci, unitamente alla già esistente giovane sezione di Matera".

"Le sezioni Unvs della Basilicata - ha sottolineato invece Lombardo - potranno interagire in maniera ottimale con quelle della Puglia e della Calabria per organizzare manifestazioni interregionali significative e diventare un volano dinamico per lo sviluppo del fenomeno sportivo dell'Unvs".

BARI

DA PARIGI A BARI LE MARATONE DEI SOCI PUGLIESI

Parigi, Milano, Bari, immaginario giro europeo messo in onda dai fondisti iscritti all'Unvs. Di corsa, naturalmente. Partecipazione alla maratona di Parigi per Carlo Callea ed Angelo Lorusso, immersione nella maratona di Milano per i coniugi Vincenzo Bassi - Annunziata Cittadino. Dalle grandi maratone alla Maratonina del Levante di Bari. Una corsa di 21,098 km portata a termine da 961 fondisti, tra cui alcuni nostri validi rappresentanti. Titolo regionale in palio per gli associati Unvs.

Campioni pugliesi sono risultati Nicoletta Ramunno (W40), Domenica Lucariello (W45), Alessandra Camassa (W55), Donato Damiani (M35), Lorenzo Tavano (M40), Vincenzo Bassi (M45), Leonardo Valerio (M50), Riccardo Spione (M55), Carlo Callea (M60), Pietro Sebastiani (M65), Giovanni Buzzotta (M70), Vincenzo Mirizzi (M75). Medaglia d'argento nel campionato Unvs Puglia di maratonina per Annunziata Cittadino, Gianluca Lopasso, Natale Sforza, Giovanni Biafora, Giovanni Bianco. Classificati al terzo posto Rocco Affuso e Nicolangelo Andriola. Grande successo per i regionali Unvs, gara apprezzata nell'ambito della manifestazione organizzata dalla società Barincorsa, presieduta dal nostro socio Franco Granata.

POLICORO

PRIMA ASSEMBLEA ELETTIVA PER LA NUOVA SEZIONE MAGNA GRECIA

Si è svolta presso la sala riunioni circolo Acli di Policoro l'assemblea della sezione Magna Grecia con sede a Policoro per eleggere il presidente, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci Revisori; sono stati convocati tutti i soci della sezione, provenienti da Policoro, Scanzano Jonico, Montalbano Jonico, Marconia di Pisticci, Berlanda, Salandra, Nova Siri e Rocca Imperiale. Ha aperto la seduta il presidente del Coni di Matera, Elio di Bari (già delegato Unvs della Basilicata), il quale dopo aver illustrato ampiamente il ruolo ed i compiti che alla figura del presidente competono, ha proposto senza ombra di dubbio che sia Franco Nola a ricoprire tale incarico in questo primo mandato, non solo per meriti sportivi, ma anche per le competenze acquisite nel suo percorso di vita come docente di scuola e dirigente Us Acli, oggi con la carica di consigliere nazionale. "Il modo con cui Franco si presenta alla gente di Policoro e dei comuni rappresentati in quest'assemblea - ha aggiunto Di Bari - consentirà di lavorare insieme coinvolgendo le sinergie di realtà diverse e facendo raggiungere alla sezione Magna Grecia traguardi ambiti, ovviamente con la valida collaborazione di noi tutti". Nola ha ringraziato per le parole accorate e spontanee del presidente del Coni, ha invitato i soci elettori ad un dibattito cordiale e sincero a favore o contrari sulla sua proposta di candidatura a presidente. Tutti gli interventi hanno offerto chiavi di lettura a favore. Emanuele Brescia: "È la persona più adatta a ricoprire l'incarico". Carmine Capobianco: "Franco non sarà da solo a lavorare, ma avrà una squadra che gli sarà vicina per tutto il mandato". Giovanni di Leo: "Sono assessore allo sport di Rocca Imperiale; conosco la sua grande disponibilità e attenzione per lo sport anche in comuni diversi di quello della sua residenza. Per me va bene". Renato Quinto: "Sono a favore. Oltretutto Nola, come molti di noi sanno, sta portando avanti un problema che interessa tutte le società sportive e le famiglie: quello del trasporto gratis degli atleti dal comune di residenza alla località di svolgimento degli eventi sportivi, utilizzando in deroga gli autobus scolastici (fermi ed



inutilizzati nei giorni festivi e nelle vacanze scolastiche". Nunzia Spinelli: "Conosco Franco Nola da quando avevo cinque anni e giocavo a pallavolo. Ho fiducia in lui". Pino Vassallo: "Tutto il tempo libero viene occupato e dedicato a problematiche sportive e locali e non: ha il mio voto". Vincenzo Sozzo: "Ho notato la sua sensibilità ed il suo attaccamento allo sport praticato nel nostro territorio. Sono favorevole come gli altri". Alfio Crupi: "Sono d'accordo con la proposta del presidente del Coni: avrà tutta la mia collaborazione". **Ciro Romeo**: "Sono un docente del Liceo Classico di Nova Siri, ma ho avuto l'opportunità di incontrare Franco più volte proprio durante manifestazioni sportive in qualità di cronista, dirigente o praticante". **Arturo Caminiti**: "Sono sempre presente nel sociale come volontario della Croce d'Oro; sarò presente d'ora in poi anche nei Veterani per dare un aiuto a Nola". **Romolo Varasano**: "Lavoro tutti i giorni e non ho molto tempo libero. Franco Nola presidente va benissimo perché ho avuto modo di apprezzare il suo impegno nello sport da diversi anni". Dopo altre dichiarazioni di voto di soci elettori a favore, così il presidente dell'assemblea Lobosco: "Bravo Franco Nola che ha visto in lontananza per la sua conclamata passione sportiva testimoniata dai presenti". Ha chiesto quindi la parola Gennaro Santoro (delegato Unvs della Basilicata), il quale ha concordato con le altre dichiarazioni di voto. Santoro, inoltre, ha proposto di redigere un progetto per effettuare un circuito di manifestazioni sportive coinvolgendo i piccoli comuni della Basilicata,

che sono tanti, rendendoli protagonisti di un momento sportivo con l'organizzazione anche di eventi collaterali, come esposizioni di prodotti locali e convegni sulla storia del paese interessato. Tutto questo, ovviamente, anche per un ritorno turistico.

Non avendo altri chiesto la parola, ed essendoci stata unanimità di consensi sulle dichiarazioni di voto, Lobosco ha proposto la elezione per voto palese e così ha proclamato ufficialmente Francesco Nola presidente della sezione Magna Grecia, con sede in Policoro presso il Circolo Acli, piazza Heraclea n° 28. Si è passati quindi al secondo punto dell'ordine del giorno: elezione del Consiglio Direttivo composto da sei componenti come da Statuto. Anche quest'organo è stato eletto per acclamazione e risulta così composto: Alfio Crupi, Filippo Verde, Emanuele Brescia, Renato Quinto, Carmine Capobianco, Antonio Giannini. Fra i membri del Consiglio Direttivo poi l'Assemblea nomina Alfio Crupi, vice-presidente e segretario Filippo Verde.

Al terzo punto all'ordine del giorno l'elezione del Collegio dei Sindaci Revisori. Si sono candidati e sono stati proclamati eletti: **Ciro Romeo**, Vincenzo Sozzo, Luigi di Santo e Nunzia Spinelli.

"In questa magnifica assemblea - conclude Lobosco - che ho avuto l'onore di presiedere, è emersa palesemente l'armonia manifestata da tutti i soci per l'elezione degli organi sezionali, che ben predispone in favore delle collettività dell'hinterland di questo comprensorio. Tale armonia ha permesso al delegato regionale Santoro di ottenere contestualmente il consenso per divulgare maggiormente lo sport in quei comuni egoisticamente distanti da Matera. Policoro è dunque la prima del Sud e d'Italia ad avere allargato l'orizzonte sportivo in favore di tutte le fasce d'età; non dimenticando i diversamente abili perché tutti hanno il diritto di fare sport e diventare stelle splendenti per se e per gli altri; non di poco conto è la disponibilità e la collaborazione del nostro socio Elio Di Bari anche nella sua peculiare qualità di presidente del Coni di Matera. Auguri di ogni bene a voi tutti soci e familiari".

FALERNA LIDO

L'Unvs Interregionale del Sud a Falerna

» ARMANDO NESI

Sabato 20 marzo 2010, nella Sala Convegni dell'ospitale Hotel Torino di Falerna Lido (Cz), dove ha sede la fattiva sezione Domenico Zaccone, si è svolta l'attesa Riunione Interregionale delle Sezioni Unvs del Sud Italia e per l'esattezza: Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Lo scopo principale dell'incontro si è accentrato, soprattutto, in relazione allo stato dell'arte delle attività dei Veterani in questa estrema parte dell'Italia e, nel contempo, a Falerna Lido, si sono volute gettare le basi di un periodico confronto fra le varie sezioni ed, inoltre, condiviso da tutti, da discutere e da proporre all'Assemblea Nazionale di Bra.

Alla interessante riunione, indetta dal fattivo vice-presidente nazionale Gian Andrea Lombardo di Cumia, erano presenti al completo i massimi dirigenti dell'Unvs del Sud Italia. Oltre al presidente del Collegio dei Probiviri Paolo Mantegazza hanno partecipato i consiglieri nazionali Antonio Costantino, Domenico Coletta e Guido Roma; i delegati regionali Gennaro Santoro della Basilicata, Nicola Lo Bosco delle Puglie, Pietro Risuglia procuratore della Sicilia Orientale e dal proboviro Martino Di Simo. Assente giustificato Paolo Pappalardo, rappresentato dal vice-presidente Lombardo di Cumia, e il procuratore della Sicilia Occidentale Antonio Maranzano, per motivi di salute. Inoltre, hanno partecipato attivamente, con a capo la dinamica presidente Caterina



Da sinistra: il segretario Domenico Postorino, il consigliere nazionale Domenico Coletta, il presidente del Collegio dei Probiviri Paolo Mantegazza, il vice-presidente nazionale del Sud Gian Andrea Lombardo di Cumia, il consigliere nazionale Guido Roma, il consigliere nazionale Antonino Costantino, il membro dei Probiviri Martino Di Simo

Bertolusso, i vice-presidenti della sezione di Falerna Lido Luigi Tallarico e Aldo Puja, nonché il presidente di Lamezia Terme Giovanni Cimino, il presidente Nardi di Cosenza, il presidente di Jacurso (Cz), Costanzo Felice, Filippo Muscio di Carlentini (Siracusa) e i rappresentanti della di Salerno con il vice-presidente Dalmazio Sapere e il socio fondatore Angelo Basso.

Il consigliere nazionale Costantino, nel suo forbito intervento, ha tenuto a sottolineare l'importanza e la necessità di tenere periodicamente altre simili e future riunioni per ulteriori verifiche e, così, confrontarsi in relazione ai principali temi più d'attualità e d'urgenza.

I concetti più salienti esposti dai consiglieri e dai delegati sono stati oggetto del verbale che sarà redatto dal segretario Postorino e quindi pubblicato sul sito dell'Unvs nonché, successi-

vamente, inviato a tutte le sezioni del Sud.

Nel riuscito appuntamento di Falerna, i delegati si sono confrontati su vari temi inerenti alla vita associativa delle sezioni con l'intento propositivo di una prossima e rinnovata qualità operativa dei veterani meridionali. Si sono evidenziate le problematiche inerenti, il reclutamento dei nuovi soci, principalmente nei vari capoluoghi di regione. È emerso anche la volontà di scambi di esperienze e di attività agonistiche fra le varie sezioni regionali, con l'auspicio di una migliore ed ampia apertura intersezionale onde evitare l'isolamento verificatosi nel passato. La conclusione dell'incontro calabro è stata ben sintetizzata dall'avv. Paolo Mantegazza che ha sottolineato l'importanza della riunione, auspicando che quanto è emerso dai vari interventi sia realizzabile al più presto possibile.

MONTELUPONE
8° MEMORIAL
GIOVANNI GIUNCO

In occasione dell'8° Memorial Giovanni Giunco il consigliere comunale di Montelupone e assessore provinciale Nazareno Agostini, in qualità di vicepresidente nazionale dell'Unvs, ha premiato Maria Teresa Letta, commissario abruzzese della Croce Rossa e sorella del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta.

Nel corso della manifestazione sono state consegnate le Rose d'Oro a quanti si sono distinti lo scorso anno per l'impegno e l'immane lavoro dopo i tragici eventi del terremoto del 6 aprile a L'Aquila, che hanno causato oltre trecento vittime: oltre a Maria Letizia Letta per la Croce Rossa, le Rose d'Oro sono state assegnate anche alla Protezione Civile, nella persona di Guido Bertolaso, e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. L'evento ha voluto dunque essere un riconoscimento per la solidarietà scattata subito dopo l'evento sismico, ed ha visto la partecipazione, oltre a Nazareno Agostini, del presidente della sezione provinciale di Teramo dell'Unvs Antonio Marini, di numerose autorità civili e militari, di sindaci, presidenti provinciali e parlamentari, riuniti davanti ad un folto pubblico riconoscente.

“Pur essendo un'associazione benemerita di interesse sportivo – afferma Agostini – l'Unvs ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la coesione e la solidarietà tra i popoli. Per questo siamo intervenuti a questa manifestazione, il Memorial Giunco, che nasce anch'essa come evento sportivo ma che quest'anno, visti i particolari eventi che hanno segnato il 2009, si è concentrata sull'importanza dell'impegno comune per aiutare le popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto”.

ANGUILLARA SABAZIA INTITOLATA UNA VIA ALL'ARTISTA E SCULTORE GIOVANNI NICOLINI, PADRE DELLA VICE PRESIDENTE DELLA SEZIONE SILLA DEL SOLE, ANNA NICOLINI.

» GIOVANNI MAIALETTI

Grande riconoscimento istituzionale per la famiglia di Anna Nicolini attuale vice-presidente della sezione Silla del Sole – Ferri-Tudoni di Anguillara Sabazia. Recentemente il Comune di Roma ha deliberato l'assegnazione della targa toponomastica alla memoria di Giovanni Nicolini scultore di fama

mondiale indimenticabile e amato genitore del socio Anna Nicolini.

L'inaugurazione e posa della targa denominata Largo Giovanni Nicolini – scultore palermitano 1872-1956 si è svolta presso il giardino del Lago di Villa Borghese di Roma, dove lo storico scultore a suo tempo ha lasciato una splendida opera d'arte in bronzo e marmo della Fonte Gaia.

A presenziare la suggestiva cerimonia sono intervenuti: l'assessore capitolino alla cultura Umberto Croppi, la figlia Anna Nicolini di anni 94, un passato glorioso nello sport italiano, già straordinaria campionessa d'Europa di pattinaggio, i nipoti Giampiero, Paolo, Nicoletta e Renato, architetto e già assessore capitolino alla cultura.

Durante la posa della targa l'assessore Croppi nel suo breve intervento si è così espresso: “L'assegnazione di questo spazio, è stato uno dei primi atti amministrativi che ho compiuto da assessore e ne sono felice. In questo percorso di inaugurazioni per la toponomastica, ho imparato che Roma è ricca di sculture di Giovanni Nicolini”.

CASERTA RIUNIONE DELLE SEZIONI CAMPANE E MOLISANE

» PAOLO PAPPALARDO

Tenendo fede all'impegno delle riunioni itineranti la delegazione regionale ha effettuato l'incontro d'inizio anno a Caserta, ospite del Comitato Provinciale Coni.

Durante l'affollata assise sono stati tantissimi gli argomenti organizzativi affrontati, i più supergettonati sono stati: la stipula di una convenzione assicurativa per danni ai soci atleti e la normativa sulle visite mediche a cui sottoporre gli associati.

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente del Coni Caserta Michele De Simone, che nell'occasione ha ricevuto il Distintivo

d'Argento Unvs. Subito dopo ha preso la parola il neo presidente della sezione Negri di Caserta Antonio Giannone, che oltre i saluti ha illustrato il copioso programma dei festeggiamenti per il trentennale genetliaco sezionale. In apertura lavori interventi accorati di Gian Andrea Lombardo di Cumia e Guido Roma, rispettivamente vice-presidente e consigliere nazionale, che hanno invitato tutti a moltiplicare gli sforzi per fare nuovi soci e manifestazioni.

I successivi lavori assembleari, coordinati dal delegato regionale Paolo Pappalardo, hanno visto la creazione di numerose commissioni atte ad organizzare vari campionati. Al termine dei lavori le sezioni presenti hanno formulato auspici affinché nella prossima stesura di statuto venga prevista la nascita dei comitati regionali per dare maggiore impulso e presenza sul territorio a tutte le attività: interne ed esterne.



ANGUILLARA SABAZIA FESTOSO GEMELLAGGIO SPORTIVO ITALIA-FRANCIA

» GIOVANNI MAIALETTI

Festa grande in casa della sezione Silla del Sole – Ferri-Tudoni del presidente Maurizio Longega in occasione della gradita visita a Roma degli amici podisti e marciatori transalpini del Club 26 Allan. L'ospitalità fraterna e festosa ricevuta dalla sezione di Anguillara Sabazia in terra francese dal Club 26 Allan, negli anni 2008/09, è stata felicemente ricambiata nei giorni 21/22/23 di marzo u.s. dai soci sezionali e dalla European Walking Team con un programma che ha abbracciato la sua nativa carica umana ovvero che "l'uomo è pienamente uomo soltanto allorchando gioca". Di corsa e di marcia 18 atleti master francesi e 12 veterani italiani hanno partecipato con entusiasmo giovanile alla Roma Fun Maratona Stracittadina di 4 km, mentre 9 transalpini e 5 veterani italiani hanno percorso i 42,195 km della famosa maratona capitolina. Una straordinaria testimonianza che ha messo l'uomo a contatto con l'uomo, con o contro non importa. Il rapporto ancora una vincente, si è instaurato e si è alimentato durante la maratona, nei valori della amicizia, solidarietà e sportività spesso testimoniata dal gesto del fair play. La rappresentanza sportiva francese e familiari al seguito nella loro meravigliosa vacanza romana, sono stati assistiti e accompagnati fraternamente dai soci di Anguillara Sabazia, che durante il tempo libero, hanno fatto conoscere agli illustri ospiti, le bellezze naturali, imperiali e cristiane di Roma per la storia da sempre chiamata communis patria. Altro momento gradito per gli amici francesi è stato il fantastico incontro a tavola con le antiche tradizioni culinarie romane. Ad accompagnare i graditi ospiti l'instancabile presidente Maurizio Longega insieme alle madrine e stelline di casa le titolate campionesse Ricciutelli, Ciantar (che ha fatto da interprete) e Martini. Momenti indimenticabili dove i nostri amici di Allan hanno potuto gustare tutte le specialità e squisitezze e il soave Bacco castellano, interpretate dalla insuperabile cucina romana e italiana notoriamente considerate le migliori del mondo. Una vacanza romana straordinaria tra una corsa, una marcia e una spaghettonata dove i nostri cugini transalpini sono stati costantemente e fraternamente assistiti nei tradizionali valori della ospitalità romana. Arrivederci al prossimo incontro programmato in terra francese nel prossimo mese di ottobre p.v.

PARMA ANNUALE ASSEMBLEA DELLA SEZIONE OBIETTIVO SUPERARE I 400 SOCI

» LUCIA BANDINI

Al Circolo Aquila Longhi, presieduto da Corrado Marvasi, un buon numero di soci, tra i quali il delegato regionale dell'Emilia Romagna Bruno Walter Fassani, ha partecipato attivamente all'annuale Assemblea della sezione di Parma. L'assemblea, di carattere non elettivo, ha seguito le direttive del presidente dell'assemblea stessa, per l'occasione, Gianni Barbieri, già numero uno del Coni Provinciale: ovvero la lettura della relazione morale del presidente dei veterani sportivi parmensi, Corrado Cavazzini, la lettura del resoconto finanziario redatto dal presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Vittorio Madureri (insieme a Tullio Gandolfi e Michele Zampiccinini), e la consegna dei distintivi ai nuovi soci che, tramite il loro tesseramento, hanno permesso alla sezione di arrivare a quota 385. "L'obiettivo è superare i quattrocento soci quest'anno", ha detto un emozionato Cavazzini, alla sua prima assemblea da presidente. Dopo aver sottolineato, con orgoglio, quanto fatto al suo primo anno dall'insediamento, dalla gita al Ghisallo al conviviale con l'imprenditore Matteo Marzotto, dal Sant'Ilario per lo Sport alla cena di San Giovanni, senza dimenticare l'evento vero e proprio della sezione e non solo, ovvero quel fiore all'occhiello che si chiama Premio Internazionale Sport Civiltà, Cavazzini si è soffermato sul prossimo grande impegno, ovvero l'Assemblea Nazionale a Bra (che coinciderà con



Il tavolo dei relatori: da sinistra Vittorio Madureri, Gianni Barbieri, Corrado Cavazzini, Bruno Walter Fassani, Renato Amoretti e Paolo Gandolfi

una gita organizzata apposta per i soci), durante la quale la sezione di Parma verrà onorata di un premio di benemerita.

Terminata la lettura della relazione di Cavazzini, è toccato a Vittorio Madureri informare i soci sul bilancio finanziario, successivamente approvato all'unanimità.

La consegna dei distintivi ai nuovi soci (Andrea Barella, Ezio Benna, Enzo Boraschi, Antonio Cervi, Giacomo Comis, Adriano Fanti, Nicola Fouquè, Giuseppe Negri, Sergio Ponzini, Marzio Mazzoli, Attilio Reggiani, Giorgio Schianchi, Benito Zoni; assenti giustificati Maurizio Beatrizzoli, Mauro Bonanni, Carlo Bonugli, Luigi Brianti, Rocco Comani, Gianna Erilli, Domenico Fini, Luca Franzosi, Roberto Manghi, Fulvio Martini, Bruno Rastelli, Oreste Venè) e un riconoscimento ad uno dei vice-presidenti della sezione di Parma, Corrado Marvasi, per la sua grande collaborazione verso la sezione stessa, hanno chiuso l'assemblea e dato il via ad una buona cena tra amici.

FOLIGNO MASSIMO MENGHINI E IL NUOVO PRESIDENTE

» MARCO MOROSINI

Massimo Menghini è il nuovo presidente della sezione di Foligno. Domenica 22 novembre 2009, nella Sala Conferenze dell'Associazione Croce Bianca di Foligno, è stata l'Assemblea dei Soci ad acclamare all'unanimità presidente Massimo Menghini, successore di Antonio Montanari.

L'Assemblea ha eletto l'ex sindaco di Foligno Manlio Marini presidente onorario.

Il nuovo Consiglio Direttivo dei veterani rimarrà in carica fino a dicembre del 2012 (anno olimpico). All'Assemblea dei Soci presieduta dall'arbitro internazionale di ciclismo Rufino Martellini, ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale di Foligno l'assessore allo sport

Massimiliano Romagnoli, sono stati presenti inoltre il delegato regionale Unvs Franco Napoletti ed il presidente di Terni Onofrio Fanelli.

Il nuovo presidente Massimo Menghini, ex arbitro internazionale di pallavolo ed attuale team manager della società di pallavolo femminile Sirio Perugia, commenta il suo nuovo incarico: "Cercherò di mettere al servizio dei veterani la mia esperienza sportiva accumulata in tanti anni di arbitraggio che mi ha visto dirigere la finale olimpica a Pechino. Voglio rilanciare questa associazione con una serie di iniziative ed attività che la pongano al centro dell'attenzione dello sport a carattere regionale e nazionale".

Nel dettaglio le altre cariche: vicepresidente Marco Morosini; segretario Rolando Marini; tesoriere Silvio D'Aurizio; consiglieri Maurizio Mattioli ed Antonio Montanari. Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Luigi Adriani; i componenti membri del Collegio dei Revisori dei Conti Adriano Adriani e Alfonso Tardocchi; membro supplente Fausto Fornetti.

VIAREGGIO CAMBIO DELLA GUARDIA

La sezione di Viareggio ha un nuovo segretario. Dopo oltre 35 anni il dott. Lelio Morri, segretario con la S maiuscola, ha lasciato l'incarico per motivi personali dovuti anche alla sua età (84 anni), fra l'altro portati molto bene. Continuerà ovviamente ad essere socio, ma senza incarichi ufficiali, anche se non farà mancare, come promesso, la sua presenza. Non vi è dubbio che la sezione ha perso un importante punto di riferimento, un collaboratore attento e preparato, un aiuto indispensabile per la dirigenza locale; ma, purtroppo, il tempo passa e ora è anche giusto che il dott. Morri si goda un poco di pace e di tranquillità. Il presidente della sezione di Viareggio Del Freo e tutto il Consiglio Direttivo ringraziano ancora una volta il dott. Morri e sperano vivamente che non si adagi sulla poltrona del suo salotto, ma continui a dare alla sezione il suo contributo altamente qualificato. Grazie dott. Morri!

BARI FITTO IL CALENDARIO DI IMPEGNI PER I SOCI MARATONETI DELLA SEZIONE DI BARI

Il Consiglio Direttivo della sezione Franco Martino, in sinergia con le società organizzatrici, ha programmato le gare di atletica leggera riservate agli iscritti delle sezioni pugliesi per i prossimi mesi. Ancora una volta l'Unvs è così al fianco dell'associazionismo sportivo e della Fidal regionale (presieduta dal socio Angelo Giliberto) nella promozione di eventi a Bari e in provincia.

1° novembre – San Nicola – Sannicandro, gara provinciale Unvs, organizzata dalla Nicholas del socio Franco Arpa.

21 novembre – BariMarathon, campionato regionale Unvs, promossa sempre dalla società Nicholas.

12 dicembre – CorriBitritto, campionato regionale Unvs sui 10 km, con l'organizzazione della Asd Atletica Bitritto.

Tiro a segno La sezione barese si è impegnata, tramite alcuni soci, a formare una qualificata squadra di tiro a segno, avendo riscontrato molto interesse per questo sport. Al momento fanno parte della compagine Vincenzo De Carlo, Mario Bovio, Salvatore Melli, Lorenzo Malgeri, Paolo Bruno. La formazione parteciperà, soprattutto, a gare nazionali organizzate dall'Unvs, per cercare di onorare i colori della sezione barese. Proprio De Carlo di recente si è classificato al 3° posto (bronzo) nella specialità pistola libera – gruppo A e al 4° nella pistola a 10 metri – gruppo A ai campionati italiani di tiro a segno svoltisi al poligono di Terni e organizzati dalla locale sezione dei veterani.



Si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria degli iscritti alla sezione di Bari, nel salone di rappresentanza del Coni Puglia. I soci hanno nominato presidente dell'Assemblea Nicola Lo Bosco, delegato regionale Unvs, segretario Marcello Giacomelli. Si passa all'ordine del giorno, con la relazione del presidente sezionale Franco Castellano.

“Proseguire nella grande sinergia con altri esponenti dello sport barese – ha detto – credo sia la nostra carta di credito per l'oggi e per il domani. Un lavoro ricco di impegno in cui il Consiglio Direttivo, nonché il Collegio dei Revisori e dei Proviviri, ha sempre dato il suo valido ed utile contributo. Di fatto siamo una famiglia pratica ed efficiente che ha dato e continuerà a dare l'immagine migliore alla sezione ed in generale all'intero movimento dell'Unvs. I nostri iscritti sono circa 250 tra cui i campioni Francesco Attolico, Ruggiero Verroca, Giuseppe Lo Buono, Giuseppe Vitucci, Michele Piccirillo, insieme a tanti rappresentanti delle istituzioni comunali e sportive. Nell'anno 2009 a cui facciamo riferimento non sono mancate le conosciute sinergie con gli amici della Uisp, del Csen, Barincorsa, Bari Maratona, Ansmes (presidente Marcello Zaetta)

BARI ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

“Siamo una famiglia pratica ed efficiente”

ed il costante rispetto nei confronti del Coni, che raggruppa tutte le entità sportive e delle istituzioni comunali, provinciali, regionali. Con tutti abbiamo contribuito alle organizzazioni di eventi sportivi di grande evidenza. Il nostro inserimento ha significato lo sviluppo di gare targate Unvs, in particolare nella disciplina sportiva di atletica leggera. Ricordo con molta soddisfazione la serata del 19 dicembre 2009. Occasione in cui abbiamo organizzato la Festa degli Auguri, premiando come Atleta dell'Anno Pietro Caputo ed il campione di atletica leggera Rocco Affuso. Al di là dei particolari quella serata ha rappresentato una volta di più l'aggregazione a cui teniamo molto. Nel corso dell'anno – ha aggiunto il presidente – il nostro Consiglio Direttivo ha messo in onda la sesta edizione del Memorial Patella,

quadrangolare di pallacanestro maschile interregionale, il premio giornalistico, partecipando a diverse manifestazioni, conferenze stampa, dibattiti. Nei fatti abbiamo, come sempre, fatto sentire la nostra efficace presenza sul territorio. Non dobbiamo mai dimenticare che dal 2001 questa sezione ha lavorato in perfetto accordo con l'assessorato alla toponomastica per la titolazione di impianti sportivi, strade, piazza, giardini, a campioni e dirigenti dello sport. Sappiate in tutta tranquillità e senza vanto alcuno che siamo i veri artefici di questo immenso lavoro, siamo gli autori di tutte le titolazioni avvenute a favore della gente di sport della nostra città, e la città ci deve per questo un tantino di riconoscimento. Un alto riconoscimento in vita abbiamo dedicato agli amici Tonino Addabbo e Michele Quarto, proponendo al

Consiglio Direttivo Nazionale la concessione del Distintivo d'Oro, massimo emblema dell'Unvs. Il riconoscimento verrà consegnato nell'Assemblea Nazionale di Bra (To). Devo chiudere questa breve relazione annuale – ha concluso Castellano – con dei ringraziamenti particolari, dopo aver detto grazie a tutti. Quelli particolari sono per il mio, dico mio, Consiglio Direttivo e per voi che avete partecipato a questo incontro, in uno con il presidente dell'Assemblea Nicola Lo Bosco”. Sulla relazione del presidente Castellano è intervenuto Nicola Lo Bosco, specificando le peculiarità della sezione barese, mentre Marcello Zaetta, ha ribadito la sinergia della sezione nei confronti dell'Ansmes, messa in evidenza da Castellano. Carlo Callea ha confermato il grande interesse per l'atletica leggera, chiedendo più attenzione anche da parte dell'Unvs regionale e autorità sportive. Luigi Stragapede ha plaudito agli eventi proposti dalla sezione barese, auspicando che possa rifarsi, a Bari, la Mostra dello Sport. Michele La Sorsa, tesoriere, ha illustrato il consuntivo 2009 ed il preventivo sezionale del 2010, poi approvati all'unanimità. L'Assemblea si è chiusa tra gli applausi dei numerosi presenti.

LATISANA AL VIA LE ATTIVITÀ DELLA SEZIONE PER IL 2010

» MARIO AMBROSIO

Presso il salone delle feste del noto ristorante latisanese Da Giusty, il locale direttivo Unvs, presieduto dal rag. Nevi Altan, ha festeggiato, in famiglia, il compleanno del segretario comm. rag. Mario Ambrosio siglando, contemporaneamente, il gemellaggio con l'Udinese Club di Latisana, con la società basket Latisana Tagliamento e con l'Ordine Cavalleresco dei Due Spadoni.

Questi tre gemellaggi, porteranno il sodalizio Unvs di Latisana (Ud), ad una energica attività sociale per il 2010, iniziando con un torneo interregionale di minibasket, con un torneo dilettantistico internazionale di boxe ed alla Cicloturistica, manifestazioni sportive effettuate e collaudate da una quindicina di anni.

FORLIMPOPOLI NUOVA SEZIONE UNVS IN ROMAGNA

L'Unvs dimostra sempre una grande vitalità. La dimostrazione più evidente è la nascita di nuove sezioni e la fertilità con cui sorgono varie iniziative. Fra le ultime sezioni nate, va ricordata quella di Forlimpopoli che si aggiunge, nel territorio romagnolo, a quelle di Faenza, Forlì, Imola e Ravenna. Si è tenuta in aprile, nella Sala Consiliare del Comune, l'assemblea costituente della sezione di Forlimpopoli. Presieduta dal col. Rodolfo Giacalone, delegato regionale per la Romagna, che ha illustrato le finalità e gli scopi dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, l'assemblea ha dimostrato fin dall'inizio forza e unità d'intenti proclamando all'unanimità come presidente della sezione il dott. Maurizio Castagnoli, già sindaco di Forlimpopoli per due mandati e attualmente assessore all'urbanistica e pianificazione territoriale della Provincia. Castagnoli, dopo aver

ringraziato i soci votanti per la fiducia che gli è stata accordata, ha aggiunto che si augura di avere la massima collaborazione da parte di tutti per poter realizzare i progetti futuri, il primo dei quali è un incontro con gli sportivi di Forlimpopoli per mettere in campo iniziative che possano interessare e coinvolgere la popolazione. Come vice-presidente è stato eletto Roberto Toscano; la funzione di segretario è ricoperta da Salvatore Bonsangue. I consiglieri eletti sono stati: Ornella Bonsangue, Gian Giacomo Flamigni, Goffredo Ricci, Silla Ricci, Roberto Toscano, Enzo Turci. Nei giorni successivi alle elezioni, altri cittadini hanno espresso il desiderio di divenire soci della sezione, tenuto conto che, fra gli scopi dell'associazione, vi sono quelli di tener vivo lo spirito e la passione dello sport (come è affermato nell'art. 1 dello Statuto) attraverso il vincolo di fratellanza fra tutti gli



L'assemblea costituente la sezione di Forlimpopoli

sportivi ed essere sprone e guida ai giovani alimentando la passione e promuovendo iniziative. L'incontro si è concluso ricordando che l'Unvs è una delle associazioni benemerite riconosciute dal Coni nazionale con cui collabora con particolare riguardo allo sport giovanile attraverso attività finalizzate alla conoscenza del fenomeno sportivo sul piano teorico e pratico. L'Unvs ha fra i suoi programmi anche quello di promuovere rapporti internazionali con associazioni simili, divenendo così mezzo di coesione e solidarietà fra i popoli.

LENTINI PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

I Veterani continuano a fare scuola

» MARTINO DI SIMO

Il 24 aprile 2010 è una data da evidenziare sul calendario dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Infatti, presso l'aula studi della scuola 1° Istituto Comprensivo Vittorio Veneto di Lentini si è svolto il primo convegno pilota del progetto **Educazione alla salute** avente come finalità avvicinare i giovani allo sport il più possibile rendendoli consapevoli che "perdere da sani" sia "meglio che vincere da malati". Il ricorrere ai farmaci per migliorare le proprie prestazioni atletiche è una grave malattia la quale, colpisce prima la mente e poi il corpo.

Questo importantissimo evento si è potuto tenere grazie al grandissimo contributo del Procuratore Speciale per la Sicilia Est, dott. Pietro Risuglia e dalla appassionata opera della sezione Santa Tecla di Carlentini.

Si è preso l'onore e il piacere di illustrare il concetto di doping e di tracciare una linea netta tra l'uso di farmaci a scopo terapeutico e il loro utilizzo a fini illeciti, il consigliere nazionale Unvs, dott. Antonino Costantino, componente del Consiglio Direttivo della Fmsi (Federazione Medico Sportiva Italiana) della Provincia di Reggio Calabria e Doping Control Officer (Dco) per conto del Wada e dell'Istituto Superiore di Sanità (Controllo Verifica Doping - Cvd) nonché responsabile scientifico del progetto pilota.

Il grosso problema del doping è molto sentito in seno ai veterani, perché l'uso di queste sostanze, purtroppo, non fa parte solo del mondo dei professionisti, ma sta entrando con forza anche nel mondo dei giovani atleti e nella scuola. Il presidente nazionale avv. Gian Paolo Bertoni ha da sempre sposato il problema del doping nello sport e la sua non presenza a Lentini era dovuto al fatto di essere impegnato in un altro dibattito, alla presenza del Ministro dell'Interno Roberto Maroni, dove si analizzavano le problematiche e le ricerche per scoprire e sconfiggere questo cattivo approccio e pessima pratica nel mondo dello sport.

A Lentini erano presenti per il vicepresidente per l'Italia del Sud Gian Andrea Lombardo, il dott. Costantino, il dott. Risuglia e il proboviro Martino Di Simo, i quali come ideatori di questo progetto, hanno voluto iniziare dalla Sicilia, questo percorso formativo rivolto alle scuole. Corre l'obbligo di precisare che tutta l'esecuzione di questo progetto è stato eseguito come opera di volontariato e sia alla scuola sia all'Unvs non è costato nulla in termini economici.

Un sostanzioso contributo per il raggiungimento dello scopo prefissato dall'Unvs, è dovuto al dirigente scolastico prof.ssa Salvatrice Ragaglia, alla fattiva opera del D.S.G.A. Guido Mirasola e dei docenti professori Maria Antonia Giardina, Sebastiano Faraci, Marco



Da sinistra Risuglia, Lombardo, Costantino, una alunna e la dirigente scolastica Salvatrice Ragaglia

Lappostato, Bruno Bartoli e Roberto Sicurella, i quali si sono occupati di far riempire ai propri alunni il questionario, all'uopo predisposto dagli esperti, il cui obiettivo era quello di definire la conoscenza e gli atteggiamenti sul doping nel target esaminato.

Il dialogo fra i rappresentanti della scuola Vittorio Veneto ed i veterani di Lentini è stato agevolato anche dal fatto che molti di loro avevano frequentato questa scuola; l'attuale dirigente scolastico era stata la loro insegnante, sono usciti alcuni anni fa come alunni, ora sono rientrati come "insegnanti". Ampia è stata la disponibilità della prof.ssa Ragaglia, come è stato appassionato il suo discorso di introduzione e di presentazione ed è da sottolineare la capacità di attirare l'attenzione di oltre un centinaio di alunni.

La rappresentanza Unvs era capitanata dal vice-presidente Gian Andrea Lombardo, dal Consigliere Nazionale Antonino Costantino, dal proboviro Martino Di Simo, dal Procuratore Sicilia Est Pietro Risuglia, dal vice-presidente della sezione di Carlentini Filippo Muscio, con altri soci della sezione, dal presidente della sezione di Lentini Antonio Campisi accompagnato dal presidente onorario Franco e il presidente dell'Associazione Allenatori per la Provincia di Siracusa Tocco Filadelfo, anche lui socio Unvs. Erano presenti anche alcuni maratoneti dell'Associazione Sportiva Abm di Lentini, con il plurimedagliato Natale Caracciolo, i quali hanno voluto portare la loro testimonianza dal vivo dichiarando che il loro doping è l'intensa volontà nell'allenarsi ogni giorno con qualsiasi tempo, una corretta alimentazione e bere molta acqua. Pure Tocco ha sottolineato l'importanza di non farsi coinvolgere in cose stupide come l'assunzione di sostanze. Questi atteggiamenti non creano atleti ma dei malati.

Ha preso la parola il dott. Costantino che ha iniziato ad illustrare, anche tramite immagini, cosa si intende per doping e le conseguenze per l'assunzione di sostanze, sottolineando l'importanza della Legge 376 del 14 Dicembre 2000, che rappresenta, a tutt'oggi, la pietra

miliare nella Normativa Antidoping in Italia. Fin dall'antichità l'uomo ha cercato di modificare la propria natura nell'intento di superare l'avversario o la paura.

Il dop era un estratto liquoroso che veniva bevuto durante le cerimonie religiose. Il dop è un miscuglio di sostanze energetiche che quattro secoli fa i marinai olandesi bevevano prima di affrontare le fatiche durante una tempesta sull'oceano. Il doping è un additivo che modifica il rendimento di una persona. Oop è una miscela di oppio, tabacco e narcotici che veniva somministrata ai cavalli da corsa nell'ottocento. Con Dope si identifica una bevanda primitiva che veniva usata come stimolante dai danzatori e danzatrici di danze sudafricane.

Nella sua relazione ha insistito nel far apprendere agli alunni la differenza che c'è tra una medicina prescritta da un medico che se presa nella quantità e nei modi consoni aiuta a guarire da una malattia, mentre se la stessa è presa in modo anomalo, scatena effetti disastrosi nel nostro corpo. Così dicasi per certi integratori i quali possono dare un beneficio come possono arrecare dei danni e comunque, semmai, vanno assunti, nelle giuste dosi, con il consiglio del medico di famiglia.

È emerso con evidenza che per migliorare le prestazioni fisiche occorre una corretta alimentazione, uno stato mentale sano, un continuo allenamento, il tutto sotto il costante controllo di un medico e non di certi maneggioni. L'atleta deve avere il desiderio di primeggiare e questo obiettivo lo deve raggiungere con l'autodeterminazione, con la propria volontà e non con certi mezzi i quali non giustificano il fine. L'assunzione di queste droghe o di altri artifici si stanno riscontrando soprattutto in questi ultimi tempi dove enormi interessi sono entrati in tutti gli sport. I meno giovani ricorderanno gli strepitosi successi ottenuti dalle giovanissime nuotatrici della Ddr. In alcuni servizi televisivi trasmessi non molto tempo fa, si è scoperto che nonostante la giovane età, queste ragazze venivano messe in cinta per poi farle abortire in modo da produrre

più ormoni anabolizzanti finalizzati al miglioramento, in modo fraudolento oltre che deleterio, della forza e della potenza muscolare. Le poche atlete che sono rimaste in vita sono ridotte quasi allo stato di larve. Come pure ci debbono far riflettere certe morti di calciatori avvenute negli ultimi anni o di loro malattie invalidanti (Sla).

Tra le tante domande che hanno rivolto gli alunni al dott. Costantino, credo che la sintesi del progetto è stata nella risposta. Un giovane ragazzo ha chiesto come si sente un atleta dopo che è stato trovato positivo. La risposta è stata secca: un ladro!

Il dott. Costantino ha voluto, però, scindere la responsabilità di chi fa questa operazione. L'atleta adulto è consapevole dei rischi che corre assumendo sostanze che andranno a modificare il suo stato e il suo rendimento, è consapevole dei pericoli ai quali sta andando incontro, dell'attentato alla sua salute, al suo fisico. Soprattutto al momento che sarà trovato positivo sarà guardato, dai suoi colleghi, come uno che ruba, si è comportato in maniera disonesta, ha carpito la fiducia degli altri. Se questo è deprecabile e condannabile al massimo, come possiamo definire colui che propina al minorenne, al ragazzo inconsapevole dei rischi a cui andrà incontro, delle sostanze o dei mezzi che lo danneggeranno per il prosieguo della sua vita, facendogli balenare davanti illusioni, soldi e successo? Sono questi maneggioni, sono questi allenatori che rovinano tutto lo sport perché non vedono che il loro interesse, il loro successo, calpestando la propria e l'altrui dignità. Concludendo il suo intervento il dott. Costantino, ha paragonato queste persone ai pedofili, parola forte ed ora molto ricorrente, ma che identifica il danno che possono causare nelle giovani leve dello sport ed allo sport stesso questi irresponsabili atteggiamenti messi in atto da figuranti loschi e spregevoli con la tecnica ed il reato di circonvenzione di minore.

Questo primo incontro ha ottenuto dei lusinghieri successi e sarà ripetuto alla riapertura delle scuole in un'altra località della Sicilia confortati anche dalla capacità del dott. Costantino di tenere sempre attiva l'attenzione di questi alunni i quali si sono distinti anche nel riempire il questionario di domande appositamente preparate per capire la conoscenza del doping nello sport e le sue conseguenze.

I questionari sono già stati analizzati ed i risultati, molto interessanti, saranno messi a disposizione di chi ne ha interesse e potranno rappresentare un ottimo spunto di dialogo in prossimi incontri/convegni.

Mentre scrivo mi giunge notizia della richiesta da parte del Centro di Igiene Mentale di Lentini di riproporre il progetto per i ragazzi che frequentano la loro struttura.

VERONA GRANDE FESTA NELLA MAGNIFICA SALA DEGLI ARAZZI DI PALAZZO BARBIERI

Assegnato alla judoka Valeria Ferrari il riconoscimento Atleta dell'Anno

Nel prestigioso contorno della sede del Comune di Verona si è svolta la manifestazione dell'Atleta dell'Anno 2009, alla presenza dell'assessore allo sport del Comune avv. Federico Sboarina, del presidente del Coni Provinciale arch. Stefano Braggio, del comandante dei Carabinieri di Verona dott. Paolo Edera, del vice-comandante dell'85° Rav Verona, del direttore dell'Ufficio Pastorale della Curia Veronese don Flavio Bertoldi, degli olimpionici Sara Simeoni e Eros Poli, dirigenti di federazioni e associazioni sportive e una nutrita partecipazione di soci del Gruppo Sportivi Veterani Veronesi, sezione Unvs di Verona.

Valeria Ferrari, judoka della Società Judo Valpolicella, presieduta da Angela Ferrari, ha ricevuto il riconoscimento dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport per la provincia di Verona. La giovane campionessa under 17, cintura nera 1° dan, ha ottenuto nell'annata 2009 risultati eclatanti risultando vincitrice in diverse manifestazioni italiane e mondiali. Questo, in sintesi, il suo curriculum sportivo: campionessa italiana under 15 nel 2007 e under 17 nel 2009, titoli conquistati ad Ostia; campionessa europea under 17 a Koper, campionessa mondiale under 17 a Budapest; 2^a alle Olimpiadi Europee under 17 Eyof a Tampere nel 2009; 1^a nella ranking list europea ed unica atleta occidentale ad aver vinto il titolo mondiale under 17. Vincitrice di nu-



In alto Il presidente del Gsvv Pierluigi Tisato consegna ad Angela Ferrari, presidente della Soc. Judo Valpolicella, la medaglia d'argento personalizzata della sezione veronese

A destra L'assessore allo sport del Comune di Verona avv. Federico Sboarina consegna il medaglione dell'Unvs a Valeria Ferrari

merosi tornei internazionali disputati con la Nazionale Italiana e unica atleta qualificata per le prossime Olimpiadi della Gioventù in programma a Singapore dal 14 al 26 agosto 2010. L'atleta è allenata dal M° Pietro De Luca, cintura nera 6° dan, medaglia di bronzo al Valore Atletico per meriti agonistici nel 1984, con un curriculum di istruttore davvero invidiabile avendo portato diversi suoi giovani atleti ai vertici mondiali nell'arco della sua ventennale attività.

Il premio è stato consegnato dalle mani dell'assessore allo sport Sboarina, che



nel suo breve intervento ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza dell'attività sportiva anche a livello sociale, come strumento educativo oltre che occasione di aggregazione per i giovani e ha pubblicamente ringraziato il Gsvv per la sua opera a favore della gioventù veronese nell'organizzare manifestazioni agonistiche e premiazioni di questo genere. Una medaglia d'oro e una targa

in bronzo, personalizzate veterani veronesi, artisticamente montate su plexiglas, sono state consegnate dal vice-presidente Unvs Agostino Zampini e da Walter Fabbri, componente la commissione giudicante il premio. Un riconoscimento alla società di appartenenza dell'atleta, la Judo Valpolicella, è stato offerto dal presidente del Gsvv alla presidente Angela Ferrari.

BERGAMO THOMAS OLDRATI PREMIATO ATLETA DELL'ANNO

In occasione della Festa Sociale della sezione Guido Calvi, i veterani bergamaschi hanno voluto riconoscere al centauro bergamasco Thomas Oldrati, il prestigioso Premio Atleta dell'Anno che il Direttivo Nazionale mette a disposizione delle sezioni per onorare l'atleta che maggiormente si è messo in luce nel corso dell'anno.

Il nostro **Thomas Oldrati**, nel corso del 2009, si è fregiato del titolo di campione mondiale ed italiano nella specialità enduro classe 125 oltre ad altre numerose vittorie in altrettanti circuiti nazionali ed esteri. Unitamente ad Oldrati, nel corso dei festeggiamenti, sono stati premiati altri soci che nel loro passato sportivo si sono particolarmente distinti nel loro ambito sportivo. Ci sembra doveroso citare i nomi dei premiati sicuramente meritevoli di essersi messi in mostra: **Marino Magrin** (Premio alla Carriera),

Giovanni Rossi (tennis), **Romeo De Gaspari** (dirigente sportivo), **Enrico Piazzoli** (dirigente sportivo), **Roberto Donati** (ciclismo), **Martino Piccinini** (bocce). I calorosi applausi a loro dedicati, chiudevano la Festa Sociale dei veterani sportivi di Bergamo.

LE PRIME ATTIVITÀ DEL 2010 DELLA SEZIONE DI BERGAMO

Dopo la riunione del Consiglio Direttivo della Guido Calvi atto ad aprire le attività che ci vedranno coinvolti durante il corso del 2010, la macchina organizzatrice si è messa subito in moto con due grosse manifestazioni a favore dello sport giovanile. Il 7 febbraio presso le Piscine Italcementi in Bergamo, si è dato luogo alla 30^a edizione del prestigioso Trofeo Baby di nuoto. Come nel passato, molteplici sono state le società che hanno risposto all'invito fatto dagli organizzatori



L'Atleta dell'Anno Thomas Oldrati

portando nelle corsie della piscina non meno di ottocento ragazzi provenienti da tutta la Lombardia. Le gare, interessantissime, davano ai partecipanti la possibilità di aumentare i punteggi personali per la stagione in corso. Il pubblico che affollava le tribune, non mancava di applaudire vincitori e vinti durante le gare ed in occasione delle ricche premiazioni. La domenica successiva, il 14 febbraio, a Roncobello si dava vita al 9° trofeo di sci da fondo per ragazzo denominato Trofeo Veterani Sportivi, ricordando con questa gara i nostri grandi amici scomparsi Beppino Lazzarini e Alessio Milesi. Anche in questa circostanza,



non è mancata l'affluenza di atleti partecipanti alle gare, tanto che ai nastri di partenza venivano consegnati pettorali a 286 atleti che gareggiavano per la categoria cuccioli, giovanissimi ed allievi maschili e femminili. La parte del leone l'ha fatta lo Sci Club 13 di Clusone, che si aggiudicava il prestigioso trofeo. Molteplici sono stati comunque i premi messi in palio dalla nostra sezione, dallo Sci Club Roncobello e dai commercianti locali. Ad applaudire i giovani partecipanti, oltre ad un numeroso pubblico, si notava la presenza di un nutrito numero di veterani capitanati dal delegato regionale Antonio Maggioni.

SIENA PIOGGIA DI PREMI E DI PREMIATI PER LA SEZIONE TOSCANA

Atleta dell'Anno 2009 è il giovanissimo Mirko Torsellini, "pilota senza patente"

Alla presenza del presidente nazionale Unvs Gian Paolo Bertoni, del consigliere nazionale Federigo Sani, del presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Giuliano Persiani, del membro della Commissione Nazionale di Appello Rudi Poli e del delegato regionale Ettore Biagini, domenica 14 marzo la sezione Mario Celli di Siena ha celebrato con la consueta solennità la Giornata del Veterano dello Sport proclamando il giovanissimo pilota automobilistico Mirko Torsellini Atleta dell'Anno 2009. La manifestazione si è svolta, come di consueto, sotto il patrocinio del Comune di Siena, con la collaborazione anche economica del Monte dei Paschi di Siena, e l'aiuto di Coldiretti Siena e delle aziende Castello di San Donato in Perano, Panforte Fiore e Giacomo Nesi. Oltre a numerosi soci erano presenti alla cerimonia le autorità cittadine tra cui l'assessore allo sport del Comune di Siena Massimo Bianchi, il presidente del Coni Provinciale Roberto Montermini, il vice-presidente della Banca Monte dei Paschi Ernesto Rabizzi, Bruno Monaco in rappresentanza del Panathlon International e diverse sezioni della Toscana tra cui Cecina con il suo presidente Enrico Cerri, così come Massa con il presidente Orlando Venè, Piombino con il presidente Giancarlo Giannelli, San Giovanni Valdarno con il presidente Luciano Vannacci e poi diversi soci e rappresentanti delle sezioni di Follonica, Grosseto, Livorno, Lucca, Montevarchi. Dopo la Santa Messa celebrata da Monsignor Furiesi che nel corso dell'omelia ha rivolto belle parole nei confronti dello sport, dei dirigenti e degli atleti che lo praticano con spirito di sana e corretta competizione, senza eccessi, ha aperto la manifestazione il presidente di Siena Ezio Nativi, che ha letto una lettera di saluto del presidente emerito dell'Unione Edoardo Mangiarotti. Hanno preso quindi la parola l'assessore Bianchi che ha portato il saluto del Comune di Siena, Rabizzi per sottolineare l'impegno della Banca Monte dei Paschi nei confronti dello sport e Montermini per evidenziare il ruolo dei Veterani dello Sport sul territorio. È stata quindi la volta del presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, che si è complimentato con la sezione di Siena per l'impegno e la proficua attività che svolge e che ha tracciato una breve sintesi del primo anno di lavoro della squadra che collabora con la Presidenza Nazionale Unvs per attuare l'impegnativo programma che l'Unione si è data, pur in un momento di grande difficoltà economica, per tutta la società civile. Ha quindi avuto luogo la premiazione dell'Atleta dell'Anno 2009 che quest'anno – come



Il momento finale del banchetto con il taglio della torta con il presidente del Coni Provinciale Roberto Montermini, il consigliere nazionale Federigo Sani, il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni ed il presidente di Siena Ezio Nativi



L'Atleta dell'Anno Mirko Torsellini viene premiato dal presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, da Laura Celli e dal presidente di Siena Nativi

detto – è risultato il giovanissimo pilota automobilistico Mirko Torsellini, 16 anni, non ancora patentato che dopo un decennio passato a competere con brillanti risultati su tutte le piste italiane e d'Europa con il kart ha fatto nel 2009 il grande salto passando all'auto nella Formula Azzurra, campionato riservato ai giovani under 19, che si svolge con monoposto realizzate appositamente dall'Abarth con caratteristiche velocistiche e di potenza di tutto rispetto. A Mirko il presidente Bertoni ha consegnato il medaglione di Atleta dell'Anno, mentre Laura Celli, figlia di Mario Celli cui è intestata la sezione di Siena, ha consegnato un artistico trofeo. Insieme a Mirko sono stati premiati il giovane arbitro Alberto Kasolari Giovane Promessa 2009, Roberta Liti (golfista) Fiaccola d'Oro 2009, Filippo Baiano (atletica leggera) Fiaccola d'Argento 2009, Giancarlo Bigliuzzi (pilota e presidente della Scuderia Piloti Senesi) Premio Prestige 2009, Stefano Osti (segretario generale dell'AC Siena Calcio) Premio Prestige 2009. È stata quindi la volta dei soci della sezione di Siena che hanno conquistato titoli nazionali nelle varie discipline e precisamente Umberto Melani, campione italiano di lancio del martello maniglia

corta; Manuela Bombonato e Daniela Brega, campionesse italiane di mezza maratona; così come Leonardo Tafani e Carlo Mattia che hanno vinto nelle loro rispettive categorie e che compongono insieme a Rossana Giannettoni, Gabriele Sammiceli, Francesco Barbagli, Luca Ciurlia, Fabio Bettini, Ranieri Rocchigiani e Marco Ulivelli la squadra che ha conquistato il titolo nazionale a squadre di mezza maratona per il 2009. Per il nuoto sono stati premiati Massimo Paghi (campione italiano 2009 nei 100 metri stile libero e nei 100 metri rana) e Marco Paghi, figlio di Massimo, che ha conquistato i titoli nei 100 metri delfino e nei 200 metri rana. Marco, che proprio nel 2009, ha effettuato con successo la traversata in solitario Isola d'Elba – Piombino. Nell'occasione Marco ha annunciato che per l'anno in corso 2010 è in programma la traversata in solitario dall'Isola d'Elba a Follonica e per questo sta già attivamente collaborando con la sezione di Follonica. In chiusura della cerimonia è stata premiata la squadra di calcio over 40, che, nel 2009, ha vinto per la quinta volta il titolo di campione italiano Unvs. Ne fanno parte Alessandro Andreadis, Andrea Pecciarini, Rubi Mearini, Luciano Macrì, Kemiri Abessatar, Massimiliano Camignani, Luca Biagiotti, Romano Salvi, Francesco Siliberto, Andrea Bonifacio, Roberto Bigazzi, Roberto Bocci, Marco Tollapi, Fabio Carsetti, Sergio Bazzuoli, Francesco Bencini, Daniele Mariani, Fabio Borghi, Nunzio Iammatteo, Andrea Zanchi, Alessandro Veneri, Alessandro Rossi, oltre a Ezio Nativi che ne è l'allenatore e Bruno Bianchi l'organizzatore. La Giornata del Veterano dello Sport della sezione di Siena si è chiusa con un ricco banchetto al quale hanno preso parte soci, premiati, autorità ed ospiti.



MODENA ASSEMBLEA CON NUMEROSE PREMIAZIONI

ATLETA DELL'ANNO È CESARE FUMAROLA

I fratelli Gasparini ospiti d'onore alla Festa degli Auguri della sezione Alberto Braglia

» G.B.

L'8 dicembre l'avv. Giorgio Pighi, sindaco di Modena, ha presenziato alla annuale festa dei veterani dello sport di Modena, sezione giunta quest'anno al suo 36° anno di vita. Con il sindaco presenziavano alla manifestazione il segretario nazionale dei veterani Salvatorini, il vice-sindaco di Formigine, il presidente dell'Associazione Nazionale Autieri di Modena, i rappresentanti delle sezioni Unvs di Piacenza, Sassuolo, Finale Emilia, il rappresentante dell'Associazione Nazionale Ciclisti, il vice-presidente del Coni di Modena prof. Doni, la signora Maria Carafoli ed erano ospiti d'onore i fratelli Gasparini, campioni mondiali di pattinaggio artistico a coppie. Durante la manifestazione sono stati premiati: **Cesare Fumarola** quale Atleta dell'Anno; **Mattia Gandini** Giovane Promessa Sportiva; **Luca Iattici** con il Premio Alberto Braglia; **Matteo Rubiani** e **Ezio Venturelli** al Merito Sportivo; **Serafino Ansaloni** e **Nunziato Sindoni** per Una Vita per lo Sport ed il **cav. Primo Casolari** quale benemerito della sezione.

ANGUILLARA SABAZIA

Atleta dell'Anno Ignazio Iacono campione italiano di tiro a segno

» GIOVANNI MAIALETTI

Festa del Veterano Sportivo a Roma, in occasione delle premiazioni Unvs Sabazia e Sabatino 2009. Riconoscimenti alla cultura, giornalismo, campioni, dirigenti e personaggi dello sport. La bella e prestigiosa cerimonia organizzata dalla sezione di Anguillara Sabazia, sotto l'attenta regia del presidente prof. Maurizio Longega, si è svolta presso il Grande Salone d'Onore della sede regionale del Coni Lazio. A fare gli onori di casa il presidente del Coni Lazio prof. Alessandro Palazzotti insieme al presidente della sezione prof. Maurizio Longega. Dopo il saluto di benvenuto ai presenti, il presidente Alessandro Palazzotti nel suo breve e significativo intervento, nel congratularsi con i premiati, esprimeva parole di ammirazione e di ringraziamento al presidente Maurizio Longega per il costante lavoro svolto dalla benemerita sezione Unvs nel territorio al servizio e allo sviluppo armonico dello sport per tutti. Un intervento molto gradito e applaudito. Subito dopo veniva proclamato all'unanimità Atleta dell'Anno 2009 il socio veterano Ignazio Iacono di Velletri (Rm), campione italiano Unvs di tiro a segno, altri riconoscimenti a personalità del mondo della cultura, giornalismo e dello sport. Una cerimonia semplice e familiare applaudita dalla festosa partecipazione di sportivi, soci e familiari al seguito. Di seguito l'elenco dei premiati.

ATLETA DELL'ANNO 2009

Ignazio Iacono – Socio della sezione di Anguillara Sabazia. Da sempre appassionato di armi e di tiro a segno con la carabina e pistola, nella stagione 2009 ha conquistato il titolo di campione italiano master Unvs 2009 tiro a segno. Nato e residente a Velletri, è espressione ed orgoglio della sezione.

GIORNALISMO SPORTIVO

Luca Alò – Giovane e promettente giornalista sportivo, segue numerose gare ciclistiche regionali e nazionali nel ruolo di commentatore e speaker. Nato a Roma.

SEZIONE CULTURA, ARTE, SAGGISTICA, NARRATIVA, POESIA

Maurizio Brilli – Poeta, scrittore e saggista, segretario generale Comitato Regionale Lazio della Fci. È stato uno dei più forti e promettenti atleti ciclisti federali del Lazio, laureato in storia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Università la Sapienza di Roma. Un impegno costante al servizio dello sport e nei valori della so-

Splendida manifestazione organizzata presso il Grande Salone d'Onore del Coni Lazio. Moltissimi importanti nomi per nove diversi premi.



Il terzo da sinistra è l'Atleta dell'Anno 2009 Ignazio Iacono, campione italiano veterano di tiro a segno

lidarietà sociale nel mondo. Nato ad Aprilia in provincia di Latina.

PERSONAGGIO DELL'ANNO 2009

Angelo Giordani – Socio della sezione di Anguillara Sabazia. Storico e appassionato sportivo, genitore dell'ex campione del mondo di ciclismo su strada under 23 Leonardo Giordani Verona 1999 – attuale professionista del ciclismo italiano – e della ex campionessa italiana di ciclismo su pista Lucilla Giordani (Roma). Uomo dotato di grandi valori umani nello sport e nella vita sociale.

Roberto Cellini – Socio della sezione di Anguillara Sabazia. Grande personaggio sportivo, ha praticato con successo il ciclismo e l'atletica leggera (marcia). È campione italiano master di società di marcia con i colori del team capitolino K42 di Grottarossa (Rm). Personaggio simpatico e festoso.

PREMIO ALLA CARRIERA

Carlo Bomba – Socio della sezione di Anguillara Sabazia. Cuore di Roma. Pluricampione del mondo e italiano di marcia su differenti distanze. È approdato nell'atletica leggera ai tempi storici del suo caro ed indimenticabile amico campione e dirigente Ercole Tudoni.

Ha collaborato per lungo tempo con il campione olimpionico Abdou Pamich. Attualmente è guida e consulenza dei giovani che vogliono dedicarsi alla disciplina della marcia. È uno storico campione dell'atletica leggera italiana nel mondo.

SOCIO FEDELE

Secondo Gertosio – Veterano socio sezionale dalla fondazione, ha collaborato con tutte le presidenze di Anguillara Sabazia, contribuendo notevolmente allo sviluppo dello sport ad Anguillara Sabazia. Attualmente collabora attivamente con il presidente Maurizio Longega alle emergenti e gradite Camminate Turistiche e Sportive. Uomo di grandi valori sociali e sportivi.

Luigi Marinangeli – Socio sezionale dalla fondazione. Generale dell'Aeronautica a riposo. Già comandante dell'Aeroporto Militare di Vigna di Valle (Rm), ha contribuito alla costituzione e fondazione della sezione di Anguillara Sabazia e allo sviluppo della stessa con cimeli e testimonianze sportive. Appassionato di basket ha allenato con successo squadre militanti in serie nazionali.



I soci veterani di Anguillara Roberto Cellini (Personaggio dell'Anno) e Ferdinando Rutolo (Dirigente dell'Anno) premiati alla festa dell'Atleta dell'Anno 2009

Personaggio amato e apprezzato da tutto il mondo sportivo e sociale.

GIUDICE DELL'ANNO 2009

Gianluigi Galli – Arbitro Fidal, una costante e qualificata presenza sui campi dell'atletica leggera, in particolare modo impiegato come ufficiale di gara nella marcia con convocazioni a livello nazionale ed internazionale.

DIRIGENTE DELL'ANNO 2009

Pio Belli – Socio della sezione di Anguillara Sabazia, è una istituzione nello sport. Già eccellente mezzofondista campione corsa su strada e pista. Dopo aver terminato la prestigiosa carriera agonistica, si dedica da anni nella sua amata cittadina di Valmontone (Rm) con impegno e dedizione alla educazione e promozione dello sport per i giovani.

Una testimonianza confermata da ottimi risultati e successi sportivi nelle attività collegate alla marcia. Uomo di grandi virtù umane è un benemerito della sezione di Anguillara Sabazia e dello sport italiano. Nel suo ruolo di dirigente e tecnico, ha organizzato con provata professionalità numerose ed importanti manifestazioni sportive nell'atletica leggera, nel ciclismo e pesca sportiva.

Alessandro Bianchi - Da sempre appassionato di sport con particolare dedizione al ciclismo fuoristrada (cross e mtb) nella sua lunga attività di dirigente e presidente di società. Ha organizzato numerosi ed importanti eventi sportivi portando la sua amata società Pro Bike Riding Team di Roma ai vertici del ciclismo master cross e mountine bike nazionale e mondiale, conquistando maglia iridata con il fuoriclasse Massimo Folcarelli e tricolori con lo stesso e i compagni di squadra Stefano Capponi e Angelo Mirtelli, risultati tecnici ed agonistici completati da numerose vittorie regionali e nazionali nelle varie categorie federali master. Il suo negozio sportivo è chiamato da tutti "Il salotto del ciclismo capitolino del fuoristrada". È da numerosi anni tecnico e consigliere regionale della Fci del Lazio. Personaggio dotato di grande umanità e sportività.

Ferdinando Rutolo – Fondatore di una delle più antiche e prestigiose società capitoline di atletica leggera, consigliere della sezione di Anguillara Sabazia, è attuale presidente della titolata società K42 di Roma, campione d'Italia master di marcia a squadre. Nel suo quotidiano impegno sportivo, ha avviato con successo alla pratica

sportiva numerosi giovani in particolare modo nella specialità della marcia. Il K42, società modello a tutto campo, è un valore sportivo riconosciuto da tutti. Uomo di grande sensibilità umana, una dimensione sportiva di grande valore. La società K42 composta da numerosi atleti maschili e femminili è associata da numerosi anni alla sezione di Anguillara Sabazia.

Claudio Vettorel – Atleta di rilievo della Fci dal 1981 al 1992, campionessa d'Italia di ciclocross nel 1982; campione italiano di mountain bike nel 1990; azzurro della Nazionale Italiana di ciclocross negli anni 1981/82/84/85/87/90. Commissario tecnico della Nazionale Italiana di ciclocross dal 2000 al 2005, vincitore del Campionato del Mondo 2005 a Monopoli (Ba) con l'atleta Enrico Franzoi; Campionato del Mondo 2005 a Saint Wendell (Germania) e Coppa del Mondo di ciclocross 2005 con l'atleta Davide Malacarne; partecipazione all'incontro con il Santo Padre Giovanni Paolo II con la rappresentativa della Nazionale Italiana di ciclocross in occasione dei Campionati del Mondo 2005, vinti nella sua categoria dal fuoriclasse e forte campione Davide Malacarne. Ottimo organizzatore di eventi sportivi con particolare dedizione al ciclismo fuoristrada, ha ricoperto importanti ruoli al G.P. della Liberazione Internazionale Ciclisti Dilettanti under 23 Giro delle Regioni, riservato alle nazionali mondiali di ciclismo under 23. Fiuggi Cup Internazionale di mountain bike (patron Eugenio Bomboni). Tritico Laziale di Mtb Csi: dal 2005 al 2009 ideatore ed organizzatore della famosa manifestazione internazionale di mountain bike 24 no stop di Roma. Uomo dinamico e propositivo è uno dei dirigenti più apprezzati nel variegato mondo delle due ruote grasse (mountain bike e cross country).

CAMPIONE DELL'ANNO 2009

Gianfranco De Lucia – Allievo prediletto dell'indimenticabile maestro di sport e socio della sezione di Anguillara Sabazia Mario Sciarretta, scomparso recentemente, il nostro campione Gianfranco, si dedica con successo nelle attività agonistiche della marcia riportando notevoli risultati tecnici sia a livello regionale che nazionale. È campione individuale di marcia su pista e strada Indoor sulla distanza regolamentare dei 5 chilometri. Personaggio simpatico animo semplice benvenuto da tutti.

Durante la cerimonia delle premiazioni è stato osservato un minuto di raccoglimento alla memoria del presidente fondatore della sezione di Anguillara Sabazia il M° di sport prof. Guido Negro e di Franco Ballerini C.T. della Nazionale Italiana di ciclismo professionistico. All'occasione il poeta e scrittore Maurizio Brillì gli ha dedicato e letto una commovente e significativa poesia. Alla lunga lista di premiati congratulazioni sportive e appuntamento alla prossima edizione 2011.

FALERNA MARINA TRA I MOLTI PREMIATI UN'INTERA FAMIGLIA

La pattinatrice Valeria Raguglia premiata Atleta dell'Anno 2009

» A. NESI
» M. GRAZIA BONACCI

Organizzata magistralmente dalla sezione di Falerna Marina (Cz), presieduta da oltre un ventennio dalla fattiva signora Caterina Bertolusso in Bonacci, si è tenuta l'attesa manifestazione di assegnazione del Premio Unvs Atleta dell'Anno, conferito, per l'anno 2009, alla giovane pattinatrice **Valeria Raguglia**, che vanta affermazioni e titoli in tutte le discipline del pattinaggio: artistico coppia, danza coppia, artistico gruppo, spettacolo e corsa. Nutrito il suo palmares: tre ori e un quarto posto al Campionato Italiano 2009, due ori e due bronzi all'ultima Roller Cup a Monza, un titolo europeo, quarta classificata al Campionato Mondiale 2009 in Francia, medaglia di bronzo ai mondiali 2008 a Mosca, record italiano ed europeo nell'high jump.

Per l'occasione, i numerosi sportivi e i veterani dello sport falernes e di altre sezioni si sono dati appuntamento, presso l'Hotel Torino di Falerna Marina, che ospita la locale sezione Unvs, intestata al sempre compianto Domenico Zaccone.

Presenti al tavolo di presidenza, oltre alla presidente della sezione organizzatrice signora Caterina Bertolusso, il consigliere nazionale dott. Antonio Costantino (reggino), il probiviro dott. Martino Di Simo, il consigliere del Coni dott. Sergio Servidone, il vicesindaco del Comune di Nocera T.se dott. Rolando Barletta, i due vicepresidenti della sezione di Falerna, Aldo Pujia e Luigi Tallarico.

Nutrita la partecipazione di sportivi nonché di dirigenti e esponenti di varie associazioni ed enti sportivi, tra i quali il presidente della Polisportiva di Lamezia Terme Ferdinando Torchia, il presidente della Bocciofila Malaspina di Lamezia Terme Roberto Caruso, il presidente del Violetta Club Franco Cerra, affiancato dal segretario e responsabile sportivo Pasquale Piricò, il responsabile Asp Lamezia Salvatore Raguglia, il presidente dell'Associazione Musicale Jazz avv. Virgilio Colloca, il presidente Acli Lamezia avv. Cunto, il presidente dell'Unvs di Fiumefreddo Gaspere Frangella.

Premiati dalla sezione di Falerna, per i loro meriti sportivi, anche altri giovani pattinatori calabresi: **Roberto Rosato** (3 ori al campionato italiano 2009, 3 ori alla Roller Cup di Monza nella categoria esordienti maschili); **Elisabetta Nicolazzo** (1 oro al Campionato Italiano 2009, 2 argenti, 1 bronzo); **Matteo Tomassetti** (2 ori al Campionato Italiano 2009, oro nella Roller Cup a Monza nella categoria giovanissimi maschile); **Carlotta Malerba** (1 oro al Campionato Italiano



Il tavolo della Presidenza

2009 nella categoria esordienti femminile, 3 bronzi nel Free Jump e nel Roller Cross, 3^a classificata alla Roller Cup di Monza, 1^a classificata Speed Slalom); **Martina Toteda** (2 ori al

Campionato Italiano 2009, categoria giovanissimi femminili).

Nel corso della riuscita manifestazione, il presidente del noto sodalizio sportivo Violetta Club di Lamezia Terme (Cz), Franco Cerra e il segretario della medesima associazione Pasquale Piricò (soci Unvs Falerna e organizzatori della bellissima Corsa dei due Mari, super maratona di 57 Km – dal Mar Tirreno al Mar Ionio – con il patrocinio del Coni, della Fidal, dell'Aics e della sezione Unvs di Falerna) hanno premiato gli atleti del Violetta Club, **Curcio Chiara, Curcio Daniel, Curcio Fausto, Giampà Sofia e Giampà Simone**, che si sono particolarmente distinti nell'attività agonistica, nell'anno 2009, classificandosi, in particolare, al terzo posto al prestigioso Campionato Italiano 2009 svoltosi a Volpiano (To), nella disciplina Cross Lungo – 10.000 metri, posposti solo alla squadra dell'Esercito Italiano e a quella delle Fiamme Gialle. È la prima volta, nella storia di tale campionato, che una squadra del Sud Italia sale sul podio. Siamo orgogliosi che tale primato sia stato fatto proprio dal Violetta Club di Lamezia Terme, impegnata e attiva società sportiva calabrese, sempre attenta alla valorizzazione dei giovani atleti.

Applauditissima altresì la famiglia Fico-Sesto, premiata dal Violetta Club nel corso dell'assemblea annuale della sezione di Falerna, per i lusinghieri risultati conseguiti nel Campionato Regionale Calabrese 2009 nelle discipline corsa e marcia. Premiati tutti i componenti della numerosa famiglia, dediti all'atletica: il papà **Antonio Fico** e la mamma **Rosa Maria Sesto** con i figlioli **Fico Alessandro, Arianna, Lucrezia, Ludovica, Riccardo e Angelica** (primatista regionale corsa 50 e 70 metri piani).

Un abbondante e gustoso buffet ha concluso questa bella Festa dello Sport, regalataci ancora una volta, nell'accogliente cornice della sua sede – i locali dell'Hotel Torino, sulla splendida costa Falernese – dall'attivissima sezione Unvs Domenico Zaccone di Falerna.



Dall'alto verso il basso

La presidente della sezione di Falerna **Caterina Bertolusso** insieme al veterano sportivo **Francesco Bonacci** (a sinistra) ed al presidente del Violetta Club, **Franco Cerra** (a destra)

S. Raguglia (a destra), presidente e allenatore della A.S.P. Lamezia Terme, ritira il Premio Atleta dell'Anno conferito all'atleta **Valeria Raguglia** (classe 1988), assente per impegni sportivi

Il consigliere nazionale Unvs dott. **A. Costantino** e il probiviro dott. **M. Di Simo**



I presidenti avv. Bertoni e Rita Gozzi consegnano il medaglione Unvs alla campionessa del mondo di ciclismo amatoriale della Soc. MarathonBike Cristina Nisi, classe 1985



Il direttivo premia una emozionatissima Nella Migliorini per la sua attività di consigliere nazionale e che prosegue nel direttivo regionale



Premio Fedeltà 2009: i vecchi ma sempre giovani Nella Migliorini premia l'ultracentenario Giovanni Travagliati

GROSSETO LA CICLISTA CRISTINA NISI SI AGGIUDICA L'ANNUALE RICONOSCIMENTO

38^a Festa dell'Atleta dell'Anno, in concomitanza con la tradizionale Giornata del Veterano

» PAOLO LANDI

È giunta alla 38^a edizione la tradizionale Festa dell'Atleta dell'Anno 2009 che rappresenta uno degli appuntamenti clou per i veterani sportivi di Grosseto che celebrano anche la Giornata del Veterano. Nell'occasione la sezione U. Ciabatti di Grosseto ha premiato nell'accogliente Hotel Granduca atleti, dirigenti, operatori del mondo dello sport e soci. Presente il sindaco di Grosseto Emilio Bonifazi, il presidente nazionale avv. Bertoni, i dirigenti nazionali Persiani, Poli e Sani, il delegato regionale Biagini ed i rappresentanti delle sezioni toscane di Cecina, Follonica, Lucca, Massa, Montevarchi, Orbetello, Piombino, Siena ed in rappresentanza della sezione di Livorno, l'ex arbitro internazionale e designatore Can A/B Paolo Bergamo. A fare gli onori di casa la presidente Rita Gozzi, insieme al Consiglio Direttivo al loro primo anno, che ha brevemente riassunto l'attività svolta ed ha rivolto un ringraziamento ai numerosi presenti ed uno in particolare alla famiglia Ciabatti, del quale la nostra sezione è onorata di portare il nome, per il sostegno che ci garantisce generosamente per la realizzazione delle varie manifestazioni. La cerimonia di domenica scorsa è stata molto partecipata con momenti di commozone come nel caso del riconoscimento alla memoria a **Michela Rossi** (podismo della Soc. SBR3 Team), tragicamente deceduta nel recente terremoto dell'Aquila e per il breve ma particolare messaggio fatto pervenire dalla famiglia. Un altro premio toccante, seguito da un ripetuto e spontaneo applauso è stato quello andato al giovane judoka (con problemi di vista) **Valerio Teodori** (cintura blu) ed al suo M^o **Remo Piro**. Tra i diversi premi - che quest'anno sono aumentati per dare un riconoscimento ad atleti, società, dirigenti di sport che hanno meno visibilità - è stato consegnato quale Premio Fedeltà 2009 al buttero **Giovanni Travagliati**, che è venuto personalmente a ritirarlo, col tradizionale bastone con impresse le sue iniziali, nonostante abbia compiuto 100 anni ad ottobre dell'anno scorso. Successivamente quale Giovane Emergente è stata premiata la tennista **Francesca Santo** del CT Grosseto e quale operatore sportivo il consigliere regionale della Figc **Gianni Canuti**. Quest'anno il Premio Guido Rinaldi, in ricordo di un ex dirigente dell'U.S. Grosseto consegnato dai figli Carlo e Andrea, è andato a **Stefano Osti** D.S. dell'A.C. Siena spa ma, per impegni sportivi, è stato ritirato dal padre che ha consegnato una lettera dove il premio sottolineava l'attaccamento alla sua terra e di essere onorato del premio che riportava il nome di un dirigente stimato per la sua serietà e capacità professionali e sportive e più importante perché era il primo della sua lunga carriera sportiva, trascorsa per la maggior parte lontano da Grosseto. Alla nostra decana **Nella Migliorini** il direttivo, fra sinceri applausi, ha consegnato una targa



Il presidente nazionale Unvs avv. Gian Paolo Bertoni saluta i presenti

per i suoi tanti anni operativi nella sezione. Il segretario della sezione Guido Borsetti ha consegnato il Premio Giornalista Sportivo a **Mario Roggi** di Telemaremma TV9 per la sua professionalità e per la lunga appartenenza a questa emittente. La cerimonia ha avuto un intermezzo particolare quando lo speaker Andrea Malentacchi, che aveva fatto presentare a Paolo Bergamo il suo ultimo libro *Sono morto una notte di Luglio*, con in mano una foto di circa 40 anni fa, ha chiamato sul palco la tema di quella istantanea, composta da Bergamo con i guardalinee

Landi e Caridi, nostri consiglieri, impegnata in una gara allo Stadio Vezzosi di Orbetello. È poi proseguita con la consegna dei premi speciali: **Armando Falconi** (Una Vita per lo Sport), **Monica Bernazzi** (pugilato Soc. F.G. Grosseto), giovane **Mirko Barbero** e anziano **Alberto Ferrari** (calcio), **Renzo Vestri** e **Iader Grechi** (ciclismo), **Giuseppe Termini** (giudice pattinaggio), **Ludovico Brezzi** (sci), **Gianluca Cicchella** (podismo C M V) società **Team D. Galluzzi**, **VVFF G. Massimo Boni**, **Asa Beach Tennis T.**, **Pallamano Grosseto**, **Polisportiva Barbanella**, **Gruppo Savoia Cavalleria** e **Protezione Civile di Grosseto**. Infine, quando la festa per l'ottimo pranzo era continuata nel salone superiore, c'è stata la premiazione più importante dell'Atleta dell'Anno 2009, perché la premiata ha voluto partecipare personalmente, nonostante nella mattinata fosse stata impegnata in una gara in Umbria. Quest'anno il medaglione Unvs e la targa ricordo è stata consegnata dai presidenti avv. Bertoni e Rita Gozzi alla campionessa del mondo di ciclismo amatoriale della Soc. MarathonBike **Cristina Nisi**, giovane del 1985, che si è presentata con il suo fisico gracile, nonostante lo sport praticato, ed ancora affaticata per la gara vittoriosa disputata ed anche emozionata, tanto che al momento di ricevere tale riconoscimento, tra gli applausi dei presenti, si è lasciata andare ad un pianto di soddisfazione.

BRA UNA NUOVA SEDE PER UNVS E SCI CLUB BRA

» CHIARA FISSORE

Con la consegna ufficiale delle chiavi avvenuta da parte dell'Amministrazione Comunale, giovedì 25 marzo, lo Sci Club Bra e l'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bra hanno una nuova sede. Il Parco Atleti Azzurri d'Italia ospiterà le due associazioni sportive nei locali vicino ai campi dell'A.C. Bra Calcio, locali che, dopo una veloce messa a punto e uno sguardo all'arredo, saranno utilizzabili nel giro di qualche settimana. Hanno commentato, entusiasti, i presidenti delle due associazioni, Paolo Carnevale (Sci Club Bra) e Gianfranco Vergnano (Unvs di Bra): "La sede per un gruppo sportivo è qualcosa di fondamentale e siamo orgogliosi di essere ospitati all'interno di un complesso sportivo come quello del Parco Atleti Azzurri d'Italia. Una sede in un luogo ideale, per certi versi il cuore verde dell'impiantistica sportiva braidese che ci pone ad essere soddisfatti in

virtù di una sana e saggia condivisione che si è creata tra le nostre realtà associative: la convivenza tra Sci Club Bra ed Unione Nazionale Veterani dello Sport sezione di Bra darà sicuramente la possibilità di collaborare insieme e di unire le energie per creare progetti comuni. Siamo riconoscenti all'Amministrazione Comunale che ha saputo raccogliere le nostre necessità ed ha accettato le nostre richieste. In particolare il nostro ringraziamento deve essere rivolto al sindaco Bruna Sibille e all'assessore Massimo Borrelli, che in modo diretto ha seguito e coordinato l'affido dei locali. In merito dobbiamo anche essere riconoscenti al numero uno dell'A.C. Bra Calcio Cesare Sartori, società sportiva a cui il Comune ha dato in gestione gli impianti e che ha ben accolto la proposta e l'invito dell'Amministrazione alla concessione del locale che con una meravigliosa vetrata sul Monviso non potrà che incentivarci ulteriormente a svolgere al meglio l'attività ed il ruolo sportivo che pensiamo e riteniamo di dover espletare sul territorio cittadino". La nuova sede, dopo il necessario restyling, con ogni probabilità vedrà l'inaugurazione ufficiale durante la prima settimana di maggio quando la città ospiterà l'Assemblea nazionale Unvs.

AUGUSTA GIORNATA DEL VETERANO SPORTIVO

Il pugile Giuseppe Ranno è Atleta dell'Anno

» SEBASTIANO SALEMI

L'ambito premio Atleta Augustano dell'Anno, giunto alla sua 11^a edizione, è stato assegnato al giovane pugile Giuseppe Ranno della società Aquile Verdi di Augusta, campione italiano 2009 della categoria cadetti fino a 75 kg. Di tutto rispetto il palmares di Giuseppe Ranno, classe 1994 che su 15 incontri sinora disputati ha ottenuto 14 vittorie ed un pareggio. Il giovane pugile, allenato dal padre Giancarlo, ha conquistato il titolo nazionale a Santa Maria Capua Vetere in occasione dei campionati nazionali cadetti. Giuseppe ha iniziato da oltre un anno a allenarsi ed ha ufficialmente esordito sul ring nel gennaio del 2009 conquistando la medaglia d'oro nel torneo di Pinerolo. Dopo appena tre mesi ha conquistato un altro oro nel Torneo Azzurrini a Bari, riconfermandosi sul gradino più alto del podio a Marsala e nel torneo di Occhiobello. Ranno è stato convocato in nazionale cadetti a Santa Maria degli Angeli sotto la guida del maestro, l'olimpionico Maurizio Stecca.

La manifestazione ideata ed organizzata dalla sezione Rocco Cappello di Augusta, di cui è presidente il M^o Michele Borgia, si è svolta lo scorso 21 aprile, alla presenza di un folto pubblico presso la sala del Teatro della Cittadella degli Studi. Ospite d'onore della serata è stato il coach del Priolo Basket Femminile e della Nazionale Maltese Santino Coppa, campione italiano ed europeo. Coppa ha risposto alle domande rivolte dai numerosissimi giovani presenti in sala. Notevole lo sforzo organizzativo del direttivo della sezione augustana, che come sempre ha lavorato in maniera egregia per organizzare nel migliore dei modi quello che è considerato un vero e proprio gran galà per gli sportivi augustani, un evento atteso in città e che riscuote sempre maggiori consensi. Sono stati infatti 220 gli atleti premiati, dai 77 studenti-atleti, ai 62 under 16 segnalati dai dirigenti delle società, ai 9 concorrenti per il premio più ambito.

Il premio Una Vita per lo Sport è stato assegnato a Giulio Cerri, mitica figura che da oltre 40 anni rappresenta un punto di riferimento per gli sport



Gli atleti della Nuova Augusta Sport Disabili, campioni d'Italia di calcio a 5 Dir

remieri megaresi. Nel 1966 ha fondato la Canottieri Club Nuoto Augusta, che ha guidato fino al 1988. Sotto la sua guida sono usciti il fior fiore degli atleti augustani alcuni dei quali hanno preso parte anche a diverse edizioni dei Giochi Olimpici. Nel biennio 1984-1985 Cerri è stato chiamato a far parte dello staff tecnico della nazionale kayak. Nel 1986 ha fondato un'altra società remiera la Rari '86 Augusta, nel 1993 è stato eletto presidente del Comitato Regionale, carica che ha mantenuto fino al 2004.

Altre segnalazioni e menzioni speciali sono andate a Vincenzo Passanisi della società Augusta F. C. per il calcio a 5, a Claudio Polizzi per il nuoto in acque libere, Lino Traina della società Atletica Augusta per la sua partecipazione alla maratona di New York, a Massimo Ranno per la Pallavolo Augusta, a Stefano Cartelli della Rembukan Karate Augusta, a Leonetta Canneddu della Augusta Pallavolo, alla squadra femminile di calcio a 5 dello Sportland 2000 del tecnico Toni Costa, che ha conquistato la Coppa Italia e a Federico Pizzo per il Rembukan Karate Villasmundo. Premi speciali anche per le associazioni sportive per disabili: Il Faro, Augusta No. Ve. campione regionale

di torball e alla Nuova Augusta Sport Disabili, campione d'Italia di calcio a 5 Dir, il premio Raffaella Aprile è stato conferito al presidente Francesco Messina.

Alla serata, diventata ormai un tradizionale appuntamento di primavera atteso dalle società sportive, dagli atleti e dai tecnici, hanno presenziato il presidente del Coni di Siracusa Pino Corso, il vice-presidente nazionale Unvs Gian Andrea Lombardo di Cumia, il vice-sindaco Calogero Geraci, il presidente del Consiglio Comunale Salvatore Amato, gli ammiragli Andrea Toscano e Roberto Camerini, il comandante della locale stazione dei Carabinieri Giovanni Fava e lo sponsor unico della manifestazione Raffaele Aprile della società Aprile Ecologia.

La serata è stata aperta dal presidente Michele Borgia che ha spiegato le finalità e gli obiettivi che l'Unvs si propone ed ha inoltre avuto anche modo di rivolgere un ringraziamento a tutti i componenti del direttivo ed ai soci che hanno lavorato per diversi mesi con impegno e dedizione per organizzare nel migliore dei modi con professionalità e la massima trasparenza, questo appuntamento tanto atteso in città.

FINALE EMILIA L'ATLETA DELL'ANNO 2009 È NICOLA FERRANTI

Sabato 17 aprile ha avuto luogo, presso la Trattoria del Ponte di Scortichino di Bondeno, la tradizionale festa della sezione di Finale Emilia. Erano presenti numerosi soci, molti dei quali accompagnati da familiari, gli atleti da premiare, il presidente della sezione Ivano Bergamini, il presidente onorario cav. Franco Gallerani, i consiglieri della sezione finalese, il presidente regionale Walter Fassani, il presidente della sezione modenese Bulgarelli e il sindaco di Finale Emilia cav. Raimondo Soragni. Nel corso della serata, tra una portata e l'altra dell'ottima cena preparata dal gestore del locale Moreno Furia, le autorità presenti hanno proceduto alla premiazione degli atleti.

Il titolo di Atleta dell'Anno è stato conferito a Nicola Ferranti per i successi ottenuti nel motocross. Il titolo di Atleta Emergente è stato conferito a due giovanissimi fratelli finalesi: Matteo (14 anni) e Manuele (9 anni) Calzolari, che si sono distinti nell'attività di corsa su pattini, conseguendo, il primo, 6 titoli di campione provinciale in diverse specialità e due ottimi piazzamenti (2° e 4° ai campionati regionali). Il Premio Libero Borsari, consistente in targhe offerte dal Comune di S. Agostino, è stato assegnato agli atleti Libero Zerbinati (per le sue oltre 300 maratone) e Furia Moreno (1° classificato nella gara cani da seguita). Al campione italiano assoluto Unvs di tiro al



L'Atleta dell'Anno Nicola Ferranti premiato dal delegato regionale Bruno Walter Fassani

piattello 2009 Rino Gennari è stata consegnata una targa offerta dal Comune di S. Agostino. Sono stati infine premiati i campioni italiani di categoria Unvs 2009 Giovanna Borghi, Stefano Bergamini e Massimo Goldoni.

La serata si è conclusa con la ormai immancabile lotteria, che distribuito premi a quasi tutti i presenti.

CUNEO JOSÉ REYNALDO BENCOSME DE LEON ATLETA DELL'ANNO

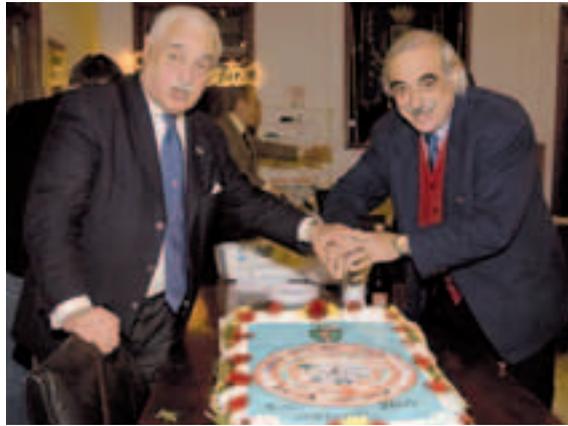
Il Consiglio Direttivo della sezione L. Pellin di Cuneo, dopo aver esaminato ed attentamente valutato le segnalazioni da più parti pervenute di atleti/e under 18 di alto valore, ha deciso di assegnare il titolo di Atleta dell'Anno 2009 a **José Reynaldo Bencosme de Leon**. Il premio è stato consegnato al giovane campione durante il Trofeo Walter Merlo domenica 23 maggio 2010 al Campo di Atletica di Cuneo.

QUARANTENNALE DI FONDAZIONE

Sabato 5 giugno, sempre presso il Campo di Atletica di Cuneo, è stato inaugurato il box per rimessaggio attrezzi da destinare all'attività giovanile donato dalla nostra sezione al Gruppo Sportivo Roata Chiusani in occasione dei festeggiamenti del quarantennale di fondazione della sezione L. Pellin Cuneo.

PENISOLA SORRENTINA SERATA DI GALA CON NUMEROSI OSPITI

La sezione Terra delle Sirene festeggia 10 anni di attività



Festa grande per i 10 anni di vita della sezione Terra delle Sirene della Penisola Sorrentina. Per l'occasione tutti comuni della Penisola: Massa Lubrense, Sorrento, Sant'Agello, Piano, Vico Equense e Meta hanno dato riconoscimento e patrocinio all'attività meritoria svolta dall'associazione in tutto il decennio. Il Comune di Meta, nelle persone del sindaco Paolo Trapani e degli assessori Giuseppe Tito e Augusto Ercolano, hanno concesso la splendida location dell'Aula Consiliare metese, dove sono esposti gli splendidi dipinti di Eduardo De Martino, il più grande pittore di battaglie navali. Oltre ai vari assessori comunali sono stati illustri ospiti Gian Andrea Lombardo di Cumia e Guido Roma, rispettivamente vice-presidente e consigliere nazionale Unvs e il professor Sergio Roncelli vice-presidente del Coni di Napoli.

Durante la serata sono stati premiati con un gadget tutti i soci sezionali per le attività svolte nell'Unvs a cominciare dai componenti della rappresentative sezionali di pallavolo maschile, pallavolo femminile, tennis maschile, tennis tavolo maschile e femminile, tutte partecipanti ai rispettivi campionati nazionali.

Ai soci Assunta Aprea e Bruno Astarita sono state consegnate le targhe della Presidenza Nazionale per aver fidelizzato tanti nuovi soci all'Unvs.

Durante la serata è stato consegnato il Distintivo d'Argento, sempre concesso dalla Presidenza Nazionale al consigliere sezionali Unvs di Napoli, maestro d'armi Ciro Cota, oramai cittadino sorrentino.

Premiazione particolare per i giovani pongisti della sezione che partecipano con buoni risultati ai tornei ed ai campionati Fitet. Infatti, in appena due anni di attività, sotto la sapiente guida di mister Michele Pollio, i giovani Adriano e Silvio Russo, Cristina e Alessandro d'Esposito, Marco e Massimo De Simone e Raffaele Guastafierro hanno vinto diversi titoli giovanili.

Consegnati premi per la fattiva collaborazione anche ai giornalisti Tonino Siniscalchi e Fabio Orecchiuto, dei quotidiani *Il Mattino* e *Metropolis* ed a Fabrizio Ruggiero del settimanale *Agorà*. Chicca delle premiazioni è stata quella dell'Atleta dell'Anno assegnato al nuotatore Andrea Rolla (bronzo ai Giochi del Mediterraneo di Pescara, componente della staffetta 4x100 misti). Il premio è stato ritirato dagli emozionatissimi genitori perché Andrea era impegnato nella Coppa Caduti di Brema.

Al termine, dopo le tante foto di rito, come in ogni festa che si rispetti taglio della torta e brindisi augurale da parte del delegato regionale Unvs Paolo

Pappalardo.

Emozione – Grande soddisfazione per Annamaria Jurco, nostra socia, per il premio Atleta dell'Anno assegnato al figliolo Andrea Annamaria, in uno al consorte Oreste, a margine della premiazione ci ha confidato che al Trofeo Caduti di Brema la Federnuoto motiva la manifestazione per onorare quegli atleti che non ebbero la possibilità di diventare veterani del nuoto.

Olimpico di pittura – Molti non sanno che il più grande pittore di battaglie navali è figlio di Meta. Eduardo De Martino (1838-1912) allievo di Giacinto Gigante e Domenico Morelli fu pittore di corte dei Braganza in Brasile. L'apoteosi avvenne però in Inghilterra quando diventò il pittore di corte dei Windsor. Le sue opere sono anche nelle stanze del principe di Galles, a Buckingham Palace, oltre nei vari musei in Argentina, Rio de Janeiro, Londra ed al tedesco Kieler Yacht Club.

Progetto Tennis Tavolo – La sezione Terra delle Sirene ha varato, da alcuni anni, un progetto per portare in ogni comune della Costiera una disciplina non presente e quindi favorire l'avvicinamento dei giovani ad una sana e corretta pratica sportiva. Visti i risultati avuti in breve tempo si spera di raggiungere presto altri prestigiosi traguardi.



Marino Foresi, Andrea Tonti, Giuseppe Ripani, Remo Scoccia e Nazareno Agostini

MONTELUPONE UN POMERIGGIO IN COMPAGNIA DI GRANDI CAMPIONI

Atleta dell'Anno è Maurizio Bonvecchi di Potenza Picena

Il 6 marzo scorso si è tenuta l'assemblea della sezione di Potenza Picena - Montelupone. L'adunanza è stata presieduta dal presidente Marino Foresi e dal presidente onorario Remo Scoccia, che alla veneranda età di 97 dimostra ancora un impegno ed una vitalità davvero ammirevoli. Dopo il saluto del sindaco Giuseppe Ripani e l'approvazione all'unanimità del bilancio, il vice-presidente nazionale Unvs Nazareno Agostini, assessore provinciale, ha illustrato il valore delle iniziative portate avanti dai tanti veterani sportivi che compongono l'associazione. Alla presenza di Carlo Ettore Donati, delegato regionale dell'Unvs, di Doriano Bussolotto, campione regionale di corsa campestre, e del ciclista professionista Andrea Tonti, membro della Nazionale Italiana delle due ruote, è stato premiato come di consueto l'Atleta dell'Anno: il titolo è andato a **Maurizio Bonvecchi** di Potenza Picena, campione italiano di corsa campestre, ed è stato ritirato dalla figlia, essendo l'atleta impossibilitato a partecipare alla cerimonia per una concomitante competizione sportiva. Ad essere premiati sono stati anche personaggi che si sono distinti nel mondo sportivo locale, come **Giuseppe Lambertucci**, istruttore di arti marziali, **Sandro Mancini**, presidente dell'U.S. Monteluponese, e il giornalista **Matteo Scarabotti**; ad **Andrea Tonti** è andato il Distintivo d'Argento di veterano sportivo, mentre i fratelli **Andrea** e **Sergio Peruzzi** hanno ricevuto un riconoscimento per il loro impegno nella logistica delle tappe della Tirreno-Adriatico che toccano il nostro territorio. Nel corso della manifestazione è stata annunciata la costituzione di una nuova sezione del sodalizio a Macerata, promossa da Ruggero Magnanini. Inoltre, sono stati presentati i percorsi della Montecosaro - Macerata, tappa della Tirreno-Adriatico che si svolgerà il 15 marzo 2010, e della Città Sant'Angelo - Porto Recanati, 12ª frazione del Giro d'Italia in programma il 20 maggio 2010: entrambe le tappe transiteranno anche per Montelupone, dove verrà allestito un traguardo volante, mentre per rivedere l'ormai celebre Muro di Montelupone occorrerà attendere, anche se l'organizzazione della corsa, colpita dall'ottima accoglienza, ha intenzione di riportare presto un prestigioso arrivo di tappa.



NOVARA ASSEMBLEA DI SEZIONE CON NUMEROSI PREMI AD ATLETI E SOCIETÀ

Atleta dell'Anno è Roberto Molina

» LUCIANO MARMO

Nella mattinata di domenica 14 marzo, nell'ampia sala di un albergo cittadino, gremita di soci, autorità e campioni sportivi, si è svolta l'Assemblea della sezione di Novara, intitolata all'atleta Umberto Barozzi. Erano presenti anche diversi giornalisti sportivi locali, in rappresentanza di testate stampate e radiotelevisive, che non hanno perso l'occasione di intervistare alcuni fra gli sportivi premiati. Dopo la celebrazione di una Messa in onore dei soci scomparsi e il disbrigo delle pratiche di tesseramento per il nuovo anno, si è proceduto alla sintetica presentazione del bilancio consuntivo dell'anno 2009 - che è stato approvato con il voto unanime degli associati - e all'illustrazione del bilancio preventivo 2010.

Ha quindi preso la parola il presidente Tito De Rosa, che ha tenuto la relazione morale, nella quale ha ricordato le più significative manifestazioni di cui la sezione è stata protagonista nell'anno da poco concluso. Tra queste ha citato il Premio Gio. Ve., assegnato all'inizio dell'estate a giovani sportivi praticanti e a dirigenti di 15 società segnalatesi per l'attenzione nell'avvio dei giovani alla pratica sportiva; la partecipazione della sezione ai campionati regionali di varie specialità (tennis, atletica leggera, calcio, sci alpino), nonché i successi ottenuti da alcuni soci nei campionati nazionali di atletica leggera di categoria; la riuscita cena danzante prenatalizia, aperta a soci, loro familiari e amici vari; la partecipazione all'Assemblea Nazionale di Marina di Massa ed i riconoscimenti ed incarichi che nell'occasione sono stati assegnati ad alcuni novaresi. Dopo avere ricordato che la sezione conta su circa 400 soci, numero che ne fa la terza più numerosa in Italia, ed avere sottolineato il felice rapporto sinergico instauratosi con le istituzioni pubbliche locali, De Rosa ha tenuto ad evidenziare l'impegno della struttura da lui guidata a collaborare nell'allestimento dell'importante evento

Novara, città europea dello sport 2010. Il presidente ha poi invitato i soci a tenere sempre presente che missione dell'Unvs è la trasmissione alle giovani generazioni dei valori etici cui lo sport deve sempre ispirarsi ed ha concluso introducendo la parte più attesa della giornata, ossia la premiazione di atleti e società sportive, che dettagliamo qui di seguito.

"La parola fedeltà richiama immediatamente il concetto di coppia". Così il giornalista Paolo Bossi, direttore del periodico *Evergreen* dei veterani dello sport novaresi, ha esordito nel presentare i premiati. "E anche in questo caso, sportivamente parlando, c'è una coppia. Lei, 44 anni di esistenza, è la sezione Unvs di Novara. Lui, qualche anno in più, è un fedelissimo della sezione, **Enrico Brustia**. Pratica tennis e calcio: merita il riconoscimento per il suo attaccamento al sodalizio, che dura da decenni".

Proseguendo, ecco gli altri 14 atleti, dirigenti o società che hanno raccolto l'applauso del pubblico, premiati da autorità, dirigenti Unvs o glorie sportive presenti. Alcuni riconoscimenti sono stati ritirati da altri (genitori o dirigenti).

Carolina Zardo (volley), non ancora 18 anni, cresciuta sportivamente a Vercelli, è passata nell'anno 2008-2009 all'Asystel Novara, partecipando prima ai campionati di B1 e Under 18, poi aggregata alla squadra di serie A1 come 2° libero. Ha già esordito anche in Champions League.

Il novarese dottor **Sergio Migliorini**, medico sportivo, ha preso parte alle Olimpiadi di Sydney, Atene e Pechino, come medico delle Federazione del Triathlon e presidente della Commissione Medica Internazionale del Triathlon. Ed è anche medico della Federazione del Twirling.

Alice Betto (triathlon), dopo aver praticato il nuoto agonistico per 14 anni, si è dedicata nel 2009 al triathlon. Alla prima esperienza in una gara sprint, a Piacenza, è arrivata la vittoria. In pochi mesi ecco importanti piazzamenti e soprattutto il titolo di campionessa

italiana di triathlon olimpico under 23. **Gloria Colombo** (scherma): sotto la guida della campionessa Luisa Milanoli, pratica la specialità della spada da quando aveva 5 anni, oggi ne ha 14. Ha ottenuto con la Pro Novara nel 2009 il secondo posto nel campionato italiano a squadre under 14.

Giovanni Fonio è stato il più giovane dei premiati all'assemblea sezionale 2010 di Novara. Pratica il tennis, ha solo 11 anni e gareggia per il Tennis Club Piazzano; è stato campione regionale di minitennis nel 2007, poi regionale di tennis under 10 nel 2008 e under 11 nel 2009. Fa già parte dei migliori 8 tennisti italiani classe '98! **Manuela Franzoni** (tiro a segno) gareggia per la gloriosa società Tiro a Segno Novara, fondata nel 1879, ed è maglia azzurra dal 1996. Più volte campionessa italiana di pistola aria compressa e di pistola sportiva, ha confermato il titolo assoluto di pistola sportiva anche nel 2009. **Andrea De Agostini** (ju-jitsu) ha 23 anni ed è il più bravo in Italia nella categoria 69 kg: campione tricolore nel 2009, lo era stato anche nel 2005 e 2007. Nel 2009 ha vinto inoltre l'Open di Svizzera. Gareggia per la società Judo Jujitsu Novara.

L'associazione sportiva **Porta Mortara BSC** (baseball e softball), presieduta da Enrico Rizzi, compie quest'anno 30 anni. A parte l'attenzione al settore giovanile, ha disputato campionati di serie B e C. Nel 2010, con il Porta Mortara festeggerà anche il softball cittadino, sorto 40 anni fa. La **Asd Atletica Bellinzago** (presidente Enrico Sforza) è nata nel 1976 e ha sempre investito nei giovani, ottenendo ottimi risultati a livello regionale. Apertasi nel 2004 anche al triathlon, ha già conseguito numerosi titoli italiani con atleti di interesse nazionale. Si chiama **Gioca Pattinaggio Asd** e ha 10 anni. L'associazione sportiva (pattinaggio a rotelle) condotta da Renzo Zanchetta ha saputo allevare tanti atleti di talento che si sono aggiudicati titoli tricolori e gare internazionali. Si distinguono Luca Zanchetta, campione europeo

e vice-campione mondiale junior, e il tecnico Enzo Salerno, che è anche allenatore della Nazionale Italiana. Gli **Amatori Master Novara** (atletica leggera) sono un punto di riferimento non solo della nostra provincia, ma anche in campo nazionale. Poche settimane fa ad Ancona i novaresi si sono aggiudicati molti titoli tricolori assoluti indoor. Alfieri della società, guidata da Alberto Maggetti, è il celebre Ottavio Missoni. Il **Gruppo Sportivo Regaldi** (tennistavolo) compie nel 2010 i cento anni di vita. Oltre alle partecipazioni alla massima serie nazionale di tennistavolo, innumerevoli i successi della società presieduta da Stefano Spaini, condensati così: due titoli italiani a squadre e ben 32 titoli nazionali nelle varie categorie. La nobile arte, vale a dire il pugilato, ha una tradizione a Novara iniziata nel 1924 e culminata in una medaglia d'oro olimpica (Cosimo Pinto). Francesco Spina è al vertice della **Novara Boxe** da oltre 25 anni. Dopo un periodo di difficoltà della boxe novarese, Spina ha saputo rivalizzare il settore, tanto che oggi la palestra è piena di ragazzi che fanno incetta di successi.

E infine ecco il Premio all'Atleta dell'Anno 2009, che è andato a **Roberto Molina** (equitazione, golf). Istruttore federale di equitazione e disegnatore di percorsi per concorso completo, ha subito dieci anni orsono l'amputazione di un braccio. Da allora pratica lo sport tra i disabili. Nel 2006, 2007 e 2008 è stato - con il suo cavallo - campione italiano delle specialità dressage e freestyle. Nel 2009 ha deciso di provarci anche nel golf e, in Spagna, con un solo braccio, si è laureato campione europeo disabili, oltre a giungere secondo, con l'Italia, nella Coppa delle Nazioni.

Per concludere, non si può che esprimere soddisfazione per il successo della riunione, testimoniato dalla numerosa partecipazione e dall'atmosfera festosa che per tradizione caratterizza le assemblee della sezione Umberto Barozzi.

POVOLETTO I GRANDI SUCCESSI DELLA SEZIONE OLTRE IL TORRE

Zanutigh è Personaggio Sportivo 2010 Triario dello Sport è Luciano Marchiol

» RENATO BONIN

Un 2009 chiuso, abbastanza sorprendentemente, all'insegna dei successi a carattere nazionale conquistati con la squadra di pallavolo, storica disciplina da 50 anni in prima linea nel Comune di Povoletto, e dallo sci di fondo. Alla serata per la programmazione dell'attività 2010 della sezione Oltre il Torre di Povoletto presieduta da Walter Tarnold, erano presenti anche il vice-sindaco e assessore allo sport del Comune di Povoletto Giuliano Castenetto e il delegato regionale dell'Unvs cav. Enzo Bertolissi.

La vittoria più prestigiosa è stata quella ottenuta con la squadra di pallavolo femminile over 35 nel novembre 2009 ai campionati nazionali di Pisa, con la squadra formata da Anna Cirio, Alessandra Cirio, Loredana Oviszsch, Laura Ziani, Federica Fattori, Sara Di Giusto e Monica De Cecco.

Nella sua relazione, il presidente ha elogiato anche i praticanti la disciplina dello sci di fondo, che ha portato il bronzo con Luciano Marchiol, 3° nella sua categoria ai campionati italiani di Trento, sulla distanza dei 10 chilometri a tecnica classica. E la stagione corrente ha già dato una medaglia d'argento a un altro atleta dell'Oltre il Torre: Adriano Vuaran, che l'ha colta anche lui a Trento sulla stessa distanza e con la stessa tecnica di Marchiol.

Nell'occasione Tarnold ha indicato l'atleta della sezione che riceverà il prestigioso premio Triario dello Sport, che viene assegnato annualmente al personaggio che si è maggiormente distinto nel corso della stagione sportiva non solo per risultati tecnici. Sarà Luciano Marchiol, sciatore di fondo e podista di lungo corso, a riceverlo in occasione delle premiazioni annuali dell'Unvs



Da sinistra il presidente della sezione Walter Tarnold, il vice-sindaco Giuliano Castenetto, il Personaggio Sportivo 2010 Giacomo Zanutigh e il delegato regionale Enzo Bertolissi

che si svolgeranno il 2 maggio a Tarvisio. È stato inoltre portato a conoscenza dei soci il percorso finora fatto dalla sezione per ottenere l'assegnazione dei campionati italiani femminili Unvs di pallavolo, che si terranno il prossimo mese di ottobre a Povoletto.

Nel corso della serata un altro riconoscimento è stato assegnato, quale Personaggio Sportivo 2010 a un componente della sezione. L'ha ricevuto Giacomo Zanutigh, di Cividale. L'atleta, dopo aver praticato in gioventù

la scherma, è passato alla pallavolo, distinguendosi per capacità e serietà. È stato la bandiera dell'Asfjr Cividale prima e del Volley Ball Udine poi, sia come giocatore e come competente e apprezzato allenatore.

Enzo Bertolissi, dopo aver illustrato le modalità della visita alle Frecce Tricolori programmata alla base di Aviano, che si terrà il 19 maggio, ha consegnato un gagliardetto dell'Unvs, a testimonianza della bella serata, al presidente Tarnold.

NAPOLI

VITTORIO ABETE PREMIATO ATLETA DELL'ANNO 2009

Il giorno 17 aprile in occasione dell'Assemblea Ordinaria della sezione di Napoli F.lli Salvati tenutasi al Coni Provinciale, i soci intervenuti hanno calorosamente accolto l'Atleta dell'Anno 2009 nella squisita persona di Vittorio Abete.

Presenti in sala alcuni nuovi soci (2009) tra i quali l'ex campionessa di nuoto Nora Liello, l'ex campione di pugilato Giovanni Brescia nonché l'ex dirigente della FederNuoto Fabrizio Lonardi.

La manifestazione è stata preannunciata dal quotidiano *Il Mattino* nella rubrica *Cerimonie* il giorno 16 aprile. Molto apprezzata la scelta fatta dal Consiglio Direttivo della sezione nell'aver individuato nell'atleta disabile, il più meritevole, per ovvii motivi, a ricevere l'alto riconoscimento. Presente anche la televisione con il Tg3, operatore cronista Enrico Deuringer che ha trasmesso l'evento nella rubrica sportiva il lunedì successivo (19 aprile alle ore 19.30). Con questo giovane atleta trentenne che soffre di un grave problema al femore, un handicap che gli procura enormi difficoltà nella normale deambulazione, Napoli è tornata sul tetto d'Italia nel nuoto paralimpico.

Il Mattino dell'11 marzo 2009: "Abete due ore ai tricolori paralimpici".



La premiazione dell'Atleta dell'Anno 2009: Vittorio Abete

PROFILO DI VITTORIO ABETE

Buon conoscitore di due lingue, il francese e l'inglese ha gestito in quanto a capacità e competenze diversi progetti in differenti ambiti culturali che gli hanno consentito di sviluppare buone doti relazionali e comunicative. Inoltre è un qualificato operatore tecnico gestionale in ambiente windows ed ottimo utilizzatore dei programmi Microsoft Office. Per quanto riguarda le capacità sportive: pratica il nuoto a livello agonistico ed è un atleta della squadra di nuoto Asd San Mauro

di Casalnuovo di Napoli per il circuito master della Fin e del circuito Uisp, nonché atleta della Polisportiva Milanese (Sport Disabili) circuito Ipc.

Nel 2008 ha partecipato ai Campionati Italiani Assoluti Estivi Cip (Comitato Italiano Paralimpico) diventando campione italiano nei 100 mt. delfino e vice-campione nei 50 mt. stile libero.

Nel 2009 conquista risultati incredibili: a marzo ad Abano Terme si laurea campione italiano di categoria e assoluto nei 100 mt. delfino e vice-campione nei 50 mt. stile libero; a maggio partecipa al Mundialito XXIII German Swimming Championship for the Disabled ottenendo buoni risultati sul piano internazionale; a giugno a Riccione, partecipa ai Campionati Italiani Master (normodotati) con ottime performance personali; a luglio a Reggio Emilia si laurea campione italiano disabile nei 50 mt. stile libero, nei 100 mt. delfino e vice-campione nei 100 mt. stile libero.

Detiene il record italiano in vasca lunga e corta nei 100 mt. delfino Cip categoria S10.

Questo atleta con una invalidità riconosciuta al 52% con doti morali eccezionali è senza dubbio di esempio per molti giovani e meno giovani.

Socio della sezione Unvs di Napoli (2010) è assistito con grande passione e competenza dal suo allenatore, anch'egli nostro socio, Bruno Iossa.

Al termine della cerimonia è stata consegnata una medaglia Unvs a tutti i soci intervenuti. Vittorio Abete, commosso, ha ringraziato tutti i consiglieri e soci della sezione e noi tutti abbiamo ricambiato con un caloroso abbraccio anche i genitori.

PISTOIA DUE GIORNI CONTRO IL DOPING NELLO SPORT

Memorial Giampaolo Bardelli

» LUCA PACINI

Due giorni intensi, concreti, significativi per dire, anzi no, per gridare... **Basta!** Basta con il doping, la violenza, i trucchi, gli inganni, i sotterfugi e le ingiustizie.

Tra il 23 e il 24 aprile, la XXVI edizione del Memorial Giampaolo Bardelli ha suscitato e meritato l'attenzione e la curiosità di tutti. Persino dei media nazionali che, finalmente, si sono avveduti del fatto che a Pistoia ci sia chi, come Renzo Bardelli (presidente della sezione Celina Seghi), ha a cuore i valori fondamentali della vita e dello sport: passione, sentimento, rispetto delle regole, educazione, in una parola **etica**, nel praticare lo sport ma anche nella quotidianità della propria vita.

Edizione impregiata e nobilitata dalla presenza del ministro dell'Interno Roberto Maroni, premiato per "*la meritoria iniziativa di aver istituito la tessera del tifoso*" che è, lo ricordiamo, uno strumento di "fidelizzazione" che deve essere adottato dalle società di calcio e che si pone l'obiettivo di creare la categoria dei "tifosi ufficiali". Viene rilasciata dalla società sportiva previo nulla osta della Questura competente, che comunica l'eventuale presenza di motivi ostativi (*Daspo in corso e condanne per reati da stadio negli ultimi 5 anni*), fidelizzando il rapporto tra tifoso e società stessa.

La splendida Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia, che ancora una volta ha fatto da cornice all'iniziativa, è sembrata persino troppo piccola, gremita com'era di pubblico e giornalisti. Senza dimenticare la numerosa scorta personale del ministro e l'imponente servizio di sicurezza organizzato per l'occasione, vista anche l'importanza

delle altre alte autorità presenti: il vice-presidente del Senato Vannino Chiti, il neo governatore della Regione Toscana Enrico Rossi, la presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni, il sindaco di Pistoia Renzo Berti, le massime cariche militari e, ovviamente, lo stato maggiore provinciale e regionale della Lega. Il ministro e il sindaco sedevano al tavolo degli organizzatori del memorial assieme al presidente del Coni Provinciale Guido Pederzoli, al presidente nazionale dell'Unvs Gian Paolo Bertoni, al presidente del Panathlon International Pistoia-Montecatini Silvana Innocenti e al presidente dell'Accademia della Chionchina Rinaldo Giovannini. "Ringrazio Bardelli per il suo invito: sono ben felice di essere qui, perché si respira aria buona", ha attaccato il ministro. "Iniziative come il Memorial Bardelli sono fondamentali per trasmettere la gioia della competizione e i veri valori dello sport: onestà, lealtà, rifiuto della violenza e del doping. Basta pessimi esempi: la violenza si combatte con la prevenzione, la ri-educuzione e la cultura". Il ministro Maroni ha quindi trionfalmente alzato sopra la propria testa la mezzina toscana (piena di cioccolato e confetti di Pistoia) simbolo del memorial, esattamente come se si trattasse della Coppa del Mondo: a consegnargliela il vice-presidente del Senato Vannino Chiti.

Aperto il nuovo fronte della lotta alla violenza nello sport, è opportuno sottolineare come il Memorial Bardelli 2010 non possa e non debba comunque essere ricordato e riconoscersi *solo* nella presenza e nell'intervento, sia pure molto significativo, del ministro Maroni. Lo diciamo con convinzione e con un pizzico di rammarico, perché la sostanza della manifestazione - ov-

verosa, premiare chi abbia compiuto atti tangibili contro il doping nello sport, così come chi si adoperi affinché l'etica rappresenti sempre un valore imprescindibile dallo sport stesso - sembra essere sfuggita a gran parte dei media, che hanno focalizzato l'attenzione principalmente sul titolare del Viminale, *dimenticando* gli altri protagonisti.

Personaggi di valore assoluto sia dal punto di vista professionale, sia da quello umano. Per meriti di iniziative antidoping e per i valori ideali dello sport sono stati premiati: Madame Françoise Lasne, direttrice dell'Afd (Agenzia Francese Lotta al Doping), il Corso di Laurea di Scienze Motorie dell'Università di Firenze - premiati il presidente prof. Massimo Gulisano, il prof. Domenico Pellegrini e le neolaureate Ylenia Inguscio e Alice Girasoli, autrici di due pregevoli tesi, rispettivamente *Uso di farmaci nella vita di un atleta di alto livello: il caso di Marco Pantani* e *La percezione del doping nel tennis: il caso Volandri*, Giulia Caselli (laureatasi in Scienze Motorie all'Università di Torino con una tesi dal titolo *Due lettere pericolose: G, H*), Beltran Omar (autore del libro *Il doping ecologico. I segreti per vincere con l'allenamento mentale*), la dirigente scolastica dott.ssa Rosella Barni (promotrice di una iniziativa antidoping senza precedenti in ambito scolastico), Ruggero Alcanterini (presidente nazionale del Comitato Fair-play, Associazione Benemerita del Coni e solido riferimento per l'etica nello sport), Eugenio Bani (diciannovenne ciclista dopato a sua insaputa, pentito e collaborativo), Giuliano Calore (l'astronauta della bicicletta, capace di stabilire svariati record pedalando

senza manubrio in ogni condizione, persino suonando strumenti musicali di vario genere). Premi al merito sportivo sono stati attribuiti a: Valentina's Bottegone (squadra di pallacanestro appena promossa in serie C1), Francesca Lotti (ciclista) e Silvia Lomi (atletica leggera). Ad aggiudicarsi il Premio Saggistica Sportiva sono stati Carlo Delfino e Giampaolo Petrucci (incessante la loro produzione letteraria sul ciclismo degli anni '30 e '40, per ultimo *Il volo dell'Airone* in ricordo di Fausto Coppi). Senza dimenticare il Premio Una vita per la legalità attribuito alla memoria al magistrato dott. Giovanni Signorelli, con toccante ricordo del dott. Luciano Costantini. Purtroppo due premiati di grandissimo prestigio non hanno potuto partecipare alla manifestazione perché indisposti: il senatore Sergio Zavoli e il pluri-mediagliato cavaliere di gran croce Edoardo Mangiarotti (olimpionico della scherma e presidente nazionale uscente, per raggiunti limiti di età, dell'Unvs). Nel corso del Memorial il ministro Maroni ha potuto conoscere la mitica Celina Seghi, donna simbolo dello sci italiano, esempio di longevità e di lucidità a dispetto dei 90 anni appena compiuti. A chiudere questa indimenticabile XXVI edizione del memorial è stata una ospite di eccezione, la signora Marisa Grasso, vedova dell'ispettore di Polizia Filippo Raciti. Lo ha fatto con parole spezzate dall'emozione, che hanno toccato il cuore e suscitato la commozione dei presenti: "Quando è stato ucciso mio marito è stato colpito lo Stato. Sono necessarie misure forti, per cui ben vengano la tessera del tifoso, la prevenzione, la repressione;

» SEGUE A PAG. 29

MANIFESTAZIONE VECCHIE GLORIE DEL CALCIO COMO IN UN TORNEO ALLA CASA CIRCONDARIALE DEL BASSONE DI COMO

» GIANFRANCO CASNATI

Il presidente dei veterani comaschi, Cesare Baroni, ha fatto parte della delegazione che ha accompagnato le vecchie glorie del Calcio Como alla Casa Circondariale del Bassone di Como per un incontro di calcio con due squadre dei detenuti.

La manifestazione è stata organizzata da Pino Moretti, ex calciatore professionista che lo scorso dicembre ha ricevuto il premio alla carriera durante la tradizionale festa delle premiazioni della sezione comasca Michelangelo Bernasconi. Gli incontri si sono svolti in un clima di grande cordialità e sul piano agonistico si sono risolti alla pari, accontentando praticamente tutti. L'iniziativa di Pino Moretti ha ricevuto il plauso

della direttrice del carcere, Maria Grazia Bregoli e del responsabile delle attività educative dei detenuti, Mauro Imperiali. Anche il presidente dei veterani comaschi Cesare Baroni si è complimentato con i responsabili del carcere per la calorosa accoglienza e con i capitani delle due squadre dei detenuti per la sportività dimostrata. Tra i presenti anche il segretario generale del Coni Provinciale di Como, Riccardo Barbera e dell'industriale comasco Gianni Brenna, sempre disponibile nella promozione di manifestazioni a sfondo benefico e sociale. Non è la prima volta, infatti, che nella casa circondariale vengono organizzati questi eventi e molti ce ne saranno in futuro, sempre nello spirito di servizio verso chi si trova in difficoltà, che è appunto uno degli obiettivi perseguiti dai Veterani dello Sport.

ARONA NUOTO TROFEO CITTÀ DI LEGNANO

» A.C.

Domenica 11 aprile 2010, nella Piscina Comunale di Legnano, si è svolto il Trofeo di Nuoto Città di Legnano. Hanno gareggiato diverse categorie di atleti dagli over 25 agli over 90. L'aronese Ezio Cardea si è classificato al 1° posto nella gara dei 100 metri stile libero master over 85 con uno splendido tempo di 1'52"60. Con questo risultato ha raggiunto il primato nazionale italiano conquistando la medaglia d'oro in palio. Ed ora una breve biografia dell'atleta e sportivo Cardea. Nato ad Arona 85 anni fa, vivendo in un paese lacustre, ha sempre praticato la specialità natatoria, poi sospesa per impegni di lavoro. Nel 2007, all'età di 82 anni, ha ripreso l'attività agonistica a livello amatoriale, frequentando, in un primo tempo, la Società Nuoto Busto Arsizio, gareggiando in diverse competizioni, sotto il patrocinio della società stessa. Durante questo periodo ha partecipato a diverse competizioni, raggiungendo traguardi lusinghieri e conquistando ben 12 medaglie per il primo classificato. Nel 2010 si è trasferito alla società Ispra - Platen, ove tuttora è iscritto. Il suo intento è quello di continuare in questa attività ancora per alcuni anni.

TERNI 1° CAMPIONATO ITALIANO INDOOR DI TIRO CON L'ARCO PER VETERANI

La sezione A. Falcinelli – F. D'Ercoli di Terni indice ed organizza il 1° Campionato Italiano Indoor di Tiro con l'Arco per Veterani dello Sport il **25/26 settembre 2010**.

La gara si svolgerà al PalaTennisTavolo in via Italo Ferri (loc. Campitello) a Terni.

Le iscrizioni, in unico elenco compilato a cura delle singole sezioni, dovranno pervenire alla sezione A. Falcinelli – F. D'Ercoli in via F. Turati, 16 – 05100 Terni entro il giorno **19/06/2010**.

**PROGRAMMA E REGOLAMENTO
SUL SITO WWW.UNVS.IT**

TERNI 1° CAMPIONATO ITALIANO DI TENNIS PER VETERANI DELLO SPORT

La sezione A. Falcinelli – F. D'Ercoli di Terni indice ed organizza con la collaborazione del Tennis Club Terni in via della Romita 11 tel. 0744407889 fax 0744403847; mail tennisclubterni@libero.it, che fornirà il relativo supporto tecnico e logistico, il 1° Campionato Italiano di Tennis per Veterani dello Sport dal **4 al 12 settembre 2010**. **Iscrizioni entro il 19 giugno 2010**

**PROGRAMMA E REGOLAMENTO
SUL SITO WWW.UNVS.IT**

BRA

L'A.C. Bra Veterani portacolori della sezione A. Costantino

Si è svolto al Parco Atleti Azzurri d'Italia di Bra un simpatico, avvincente e di certo sportivo triangolare di calcio dove in campo sono scese le formazioni di San Miniato (Pi), Veglia di Cherasco ed A.C. Bra Veterani.

La manifestazione, che ha visto la presenza dell'Amministrazione Comunale con gli assessori Massimo Borrelli e Luciano Messa, è stata un'occasione per permettere agli uomini a capo dell'attivo dirigente Piero Rinaldi con al fianco i fedeli Gandolfi e David, per indossare la divisa della sezione di Bra in virtù di un accordo che vedrà la formazione dell'A.C. Bra essere portacolori nella disciplina del calcio. Ed è così che, oltre alle consuete sinergie con il mondo del volontariato, prosegue la ferma e precisa volontà di collaborazione nel mondo dello sport con l'Unione braidese con a capo il presidente Gianfranco Vergnano, mai pago dei risultati acquisiti, che dopo aver siglato accordi di rappresentanza con Sportiamo ed il New Twirling Bra ora avrà negli uomini dell'A.C. Bra Veterani Calcio dei portacolori di certa e nota rilevanza, capacità ed esperienza naturalmente veterana.

Sono davvero contento e soddisfatto che con grande slancio gli uomini di Rinaldi, dirigente storico dell'A.C. Bra Veterani Calcio, abbiano raccolto il personale invito tanto che in massa hanno voluto aderire alla nostra realtà benemerita ed indossare una divisa che potesse portare in giro per Italia il nostro particolare simbolo ed emblema. "Ho vissuto con i ragazzi dell'A.C. Bra un pomeriggio sportivo piacevole ed interessante chiudendola giornata con un nutrito ritrovo conviviale che



in sana e veterana amicizia ha sottolineato il nostro sodalizio e fatto emergere volontà di collaborazioni future anche con la società di Frazione Veglia con l'onnipresente Gianfranco di oncilio – ha detto il presidente della sezione di Bra Gianfranco Vergnano. "Il lavoro che stiamo facendo sul territorio non è di poco conto e grande è il nostro impegno – aggiunge il segretario di Bra Mauro Cortassa – il nostro Statuto ci pone a collaborare con le varie realtà societarie sportive nelle diverse discipline presenti sul territorio con un occhio di riguardo all'attività dei giovani con iniziative a loro dedicate; credo e penso che stiamo assolvendo positivamente agli impegni che sin dalla fondazione nel 2006 ci eravamo assunti e che oggi il nostro gruppo sta portando avanti con capacità e determinazione".

BUCCINO CALCIO OVER 40

» P. RUSSO

Nella bellissima Buccino il 25 aprile abbiamo assistito alla finale regionale del torneo di calcio over 40 tra le sezioni di Salerno e Positano valevole per la qualificazione al torneo nazionale.

La sezione di Salerno si è imposta su quella del Positano con il risultato di 5-2 quindi Salerno si aggiudica il passaporto per Vasto con gli auguri che possa tornare con il trofeo nazionale a Salerno e in Campania.

Prima dell'inizio della finale alla presenza del vice-presidente nazionale Gianandrea Lombardo di Cumia e del consigliere nazionale Guido Roma, la sezione di Buccino ha organizzato nel piazzale antistante lo stadio uno spazio dove veniva presentato l'olio della cooperativa Archeolio di Buccino e il materiale informativo sul parco Archeologico dell'antica Volcei e del Museo Archeologico Nazionale M. Gigante. Lo spirito della manifestazione è stato quello da noi sempre e fortemente voluto: agonismo in campo ma massima lealtà nel gioco che deve fare da cornice ad una bella gita in compagnia di familiari amici e sano sport. Un modello sicuramente che la sezione di Buccino continuerà a portare avanti insieme a i suoi soci negli anni futuri.

MASSA COPPA TOSCANA DI TIRO AL PIATTELLO FOSSA OLIMPICA

Il Comitato Regionale Unvs della Toscana organizza in collaborazione con il Comitato Regionale Fitav la Coppa Toscana di tiro al piattello fossa olimpica riservato ai soci Unvs, secondo il seguente regolamento.

Norme generali

In collaborazione con le società della Toscana, regolarmente affiliate alla Fitav, vengono organizzate **quattro prove a 50 piattelli**, con montepremi libero a discrezione della società organizzatrice a cui potranno partecipare, oltre a tutti i tesserati Fitav, i soci Unvs. I veterani oltre che a concorrere ai premi secondo le modalità previste dal programma della gara (iscrizione, servizio campo, ripartizione premi ecc.) verranno inseriti in classifiche a parte che terranno conto della categoria e della sezione di appartenenza. Al termine delle prove verranno redatte le classifiche che assegneranno i premi relativi alla Coppa Toscana 2010, tenendo conto

dei migliori tre risultati. Indipendentemente dal risultato conseguito la partecipazione alla gara finale è obbligatoria.

Classifica per sezioni

Ogni sezione potrà presentare in occasione delle gare un numero illimitato di soci; ai fini della classifica verranno considerati i migliori 3 risultati conseguiti con il limite massimo di 1 tiratore di Eccellenza o di Prima per ogni squadra (categorie Fitav).

Classifica individuale

Ogni tiratore partecipante verrà inserito nelle categorie Unvs (vedi fasce di età del regolamento campionati italiani) e concorrerà secondo le modalità riportate nelle norme generali. In caso di parità si procederà a spareggi per l'assegnazione del primo posto di ciascuna classifica. In tale occasione la squadra di tre tiratori che scenderà in campo dovrà essere composta con le limitazioni sopra riportate. Gli spareggi saranno a 25

piattelli per la classifica individuale ed a 75 piattelli (25 x 3 tiratori) per la classifica a squadre. Per gli altri posti delle classifiche vale il regolamento Fitav. Per quanto non espressamente riportato nel presente regolamento viene fatto riferimento a quello della Federazione Italiana Tiro a Volo.

Coordinatori della manifestazione: Villani A., Bongiorno Remo.

Responsabile della segreteria e classifiche: Pighini Roberto

La premiazione verrà effettuata al termine della gara di Pisa, presumibilmente alle ore 19.30, direttamente sul campo alla presenza dei dirigenti Unvs della Toscana, dei rappresentanti del Comitato Regionale Fitav e di altre autorità. Seguirà cena conviviale presso il ristorante annesso al Tiro a Volo.

Calendario

15-16 maggio Asd Tav Siena
7-8 agosto Asd Tav Follonica

21-22 agosto Asd Tav Cecina

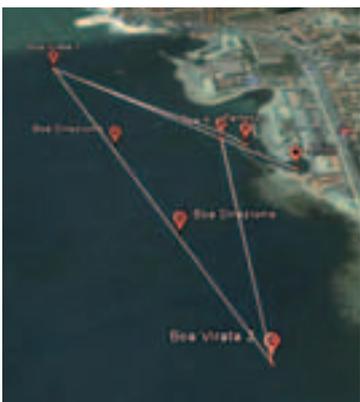
29 agosto Asd Tav Pisa

Albo d'oro delle sezioni

2002 Massa
2003 Follonica
2004 Cecina
2005 Follonica
2006 Follonica
2007 Cecina
2008 Follonica
2009 Follonica

Albo d'oro Tiratore Toscano dell'Anno

2002 non assegnato
2003 Bruno Bracalini - Follonica
2004 Roberto Bocci - Cecina
2005 Carlo Alberto Alibani di Massa e Piero Biagiucci di Follonica (ex aequo)
2006 Roberto Pighini - Follonica
2007 Claudio Tosto - Cecina
2008 Piero Salvadori - Follonica
2009 Piero Salvadori - Follonica



LIVORNO GARA DI FONDO 5 KM, IL 20 GIUGNO 2010 2° TROFEO CITTÀ DI LIVORNO MEMORIAL DOMENICO VACCARO

L'Asd Dlf Nuoto Livorno organizza presso l'Accademia Navale Livorno la gara di nuoto fondo 5 Km. Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il **14 giugno 2010**.

In palio: medaglie al 1°, 2°, 3° di ogni categoria, maglietta ricordo a tutti i partecipanti, premio speciale della Gioielleria Banchieri di Livorno ai primi classificati in assoluto maschi e femmine.

Verrà offerto buffet offerto a tutti i partecipanti

**PROGRAMMA E REGOLAMENTO
SUL SITO WWW.UNVS.IT**

CARLENTINI

ALLA S. TECLA DI CARLENTINI L'OTTAVO TORNEO AMATORIALE DI CALCIO A UNDICI

Per la prima volta la squadra della sezione S. Tecla di Carlentini vince l'ottavo torneo amatoriale di calcio a 11 organizzato dalla Fige di Catania. Con soddisfazione ed orgoglio si conclude questo campionato.

La formazione carlentinese, nata nel gennaio 2009 e allenata dall'esperto Filippo Muscio, formata da soci-calcatori non tesserati Fige ed ex soci-calcatori dilettanti, ha dimostrato sin dalle prime battute di saperci fare. Ha chiuso il girone di andata a punteggio pieno con 15 punti, concludendo vittoriosamente il torneo con la conquista di ben 8 vittorie su 10 e dimostrando, sul campo e in ogni incontro, la giusta determinazione e la passione calcistica di chi ha sempre praticato questo sport, scrivendo importanti pagine a livello dilettantistico.

La vittoria è arrivata con merito dopo le gare contro temibili avversarie che già navigano da tempo in questo importante torneo come il Tar di Catania, la Sifi di Catania, la Hifm di Paternò, la Mitico Bombana di Aci S. Antonio e l'Unvs A. Raiti di Lentini.

Un plauso va ai giocatori, tra cui giovani e meno giovani, che sul campo hanno messo la voglia di vittoria e partecipato con serietà e sacrificio a questo importante traguardo.

È doveroso ricordare la rosa degli

atleti che hanno partecipato al torneo: Seby Basile, Fabrizio Vinci, Salvo Bari, Cirino Scala, Pippo Castro, Sasà Saraceno, Delfo Insirello, Alfredo Militti, Rino Di Maria, Enzo Di Maria, Paolo Fagone La Zita, Salvo Russo, Cristian Trolio, Franco Pisano, Pippo Zarbano, Nuccio Cantarella, Salvatore Servillo, Savio Miceli, Massimo Del Popolo, Salvo Manzitto, Saro Cavallaro, Mimmo Ponte, Salvo Di Pietro e Rino Crisci.

“I titoli vinti nell'arco della stagione 2009/2010, ovvero, il 5° posto al Torneo Nazionale di Calcio Unvs over 40 svoltosi a Lamezia Terme, il 3° posto al Torneo del Mediterraneo di Calcio Unvs over 40 disputato a Falerna (Cz) e questa importante vittoria non possono che riempirci d'orgoglio – afferma il presidente e vecchia gloria del calcio leontino Armando Riggi – godiamoci questo bel momento e prepariamoci per il prossimo torneo nazionale di calcio Unvs over 40 che si disputerà a fine maggio a Vasto in provincia di Chieti”. Un ringraziamento speciale va senza alcun dubbio al mister Filippo Muscio, che grazie al suo carisma, personalità e preparazione tattica negli ultimi tre anni ha vinto due titoli provinciali e un titolo regionale amatori.

Occorre ricordare particolarmente il certosino lavoro del vice-allenatore Enzo Di Maria e del dirigente accompagnatore Ignazio Gagliano.



Da sinistra: Carlo Postiglione, Enzo Petrocco (consigliere nazionale Fipcf e presidente Commissione Nazionale Cultura Fisica), Salvatore Sticco (Maestro Benemerito Fipcf)

NAPOLI GRAN PREMIO GIOVANISSIMI

» P. RUSSO CARLO POSTIGLIONE

Gran Premio Giovanissimi - Trofeo Unvs rassegna sportiva riservata agli alunni della scuola media secondaria, che hanno gareggiato nelle seguenti specialità presso il palasport Errico di Pozzuoli Napoli: triathlon (salto triplo da fermo con partenza e arrivo a piedi congiunti, lancio della palla zavorrata da 3 kg da avanti basso in alto dietro, slancio con bilanciere giocattolo); mini torneo di taekwondo; dimostrazioni di danza sportiva.

A tutti i giovanissimi concorrenti sono state consegnate le pergamene Sarai un vero sportivo se...

La qualificazione alla manifestazione nazionale è stata conquistata dalle squadre maschili e femminili della Scuola Media San Paolo Apostolo di Pozzuoli.

FAENZA

CAMPIONATO ITALIANO UNVS AVANCARICA E TROFEO DELLE CERAMICHE

» FRANCESCO FABBRI

Si sono disputati a Faenza, nei giorni 17 e 18 aprile, il ° Campionato Italiano Unvs di tiro ad avancarica e il Trofeo delle Ceramiche, organizzati dal Tsn Faenza in collaborazione con la sezione Unvs di Faenza e la compagnia d'avancarica Larc, le manifestazioni avevano il patrocinio della Cnda (Consociazione Nazionale degli Archibugieri).

Al termine delle due giornate di gara si è riconfermata al 1° posto nella classifica a squadre la sezione di Parma con Walter Bertoli, Gian Luca Broia, Roberto Vecchi e Mauro Farinotti, al 2° posto la sezione di Faenza con Nerio Bosi, Marco Mazzotti, Edmondo Facchini e Francesco Fabbri. Questi i campioni d'Italia Unvs d'avancarica 2010, specialità **pistola avancarica** gruppo C Walter Bertoli (Parma), gruppo D Mauro Farinotti (Parma), gruppo E Alberto Sovilla (Perugia); specialità **revolver avancarica** gruppo C Walter Bertoli (Parma), gruppo D Giorgio Triolo (Spoleto), gruppo E Alberto Sovilla (Perugia); specialità **fulcile avancarica** gruppo C Edmondo Facchini (Faenza), gruppo E Gian Luca Broia (Parma). Nel tradizionale Trofeo delle Ceramiche disputato contemporaneamente al campionato Unvs vince la specialità **pistola Kuchenreuter** il ravennate Dario Cortini con punti 95/100; vince la specialità **Mariette** Antonio Orso di Bassano del Grappa; una doppietta nelle specialità **Lamarmora** e **Vetterli** vinte da Carlo Arrigoni di Milano, nella gara di tiro a volo; nella specialità **Lorenzoni** vittoria di Moreno Boni di Prato. Il **Memorial Branko Nikolic** è stato vinto da Giuseppe Artuso di Bassano del Grappa. In palio le ceramiche artistiche, in stile “melograno”, della bottega Roberta Padovani di Faenza. Erano presenti alla cerimonia di premiazione il presidente nazionale della Cnda Giovanni Gentile e l'assessore allo sport del Comune di Faenza Maria Chiara Campodoni.



La squadra di Parma, da sinistra: Walter Bertoli, l'assessore Maria Chiara Campodoni, Gian Luca Broia, Roberto Vecchi e Mauro Farinotti

Non c'è due senza tre... e i tiratori di Parma riescono a cogliere l'impresa: per il terzo anno consecutivo, infatti, arrivano a salire sul gradino più alto del podio nella categoria a squadre nel 3° Campionato Italiano Unvs 2010 di Tiro a Segno Avancarica, campionato svoltosi, come da tradizione, insieme al Trofeo delle Ceramiche, presso il Poligono di Tiro di Faenza. Al campionato, svoltosi pochi giorni fa, organizzato appunto dalla stessa sezione di Faenza, in collaborazione con Larc Faenza e Tsn Faenza e con il patrocinio della Consociazione Nazionale degli Archibugieri e dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, la squadra della sezione di Parma, composta da Walter Bertoli, Gianluca Broia, Mauro Farinotti e Roberto Vecchi, è riuscita a ripetere quanto di buono era stato fatto nelle due edizioni precedenti, vincendo il titolo di squadra campione d'Italia, frutto degli ottimi risultati ottenuti dai nostri tiratori. Grazie ai primi posti di Bertoli nella categoria C – pistole

(fascia d'età compresa dai 51 ai 60 anni) e C – revolver, di Broia nella categoria E – fulcile (fascia d'età compresa dai 71 anni in su) e di Farinotti nella D – revolver (fascia d'età compresa dai 61 ai 70 anni) e ai secondi posti di Vecchi nella D – pistole, di Farinotti nella D – revolver e di Bertoli nella C – fulcile, infatti, per la nostra sezione è stato un trionfo. È vero che i pronostici davano per favorita proprio la nostra sezione, sia per le vittorie precedenti sia per la presenza in squadra di persone importanti come Roberto Vecchi (campione d'Europa nel 1995, del Mondo nel 1996 e campione italiano di tiro avancarica dal 1995 al 1998 e in seguito dal 2007 al 2009), ma alla squadra di Parma non possono non arrivare i complimenti e i ringraziamenti del presidente Corrado Cavazzini, a nome dell'intero Consiglio Direttivo e di tutti i soci.

VERONA MOLTI I PREMIATI NELLA SALA DEGLI ARAZZI

33° Premio Adolfo Consolini assegnato a Giovanni Galbieri

Il 33° Premio Adolfo Consolini è stato assegnato nel 2009 all'atleta juniores Giovanni Galbieri della società Atletica Insieme New Foods di Bussolengo. Il riconoscimento istituito nel 1970, dopo la scomparsa del mitico atleta veronese, viene assegnato ogni anno solo ad atleti che abbiano raggiunto un minimo punteggio per prestazioni agonistiche raggiunte nell'arco dell'annata. 39 sono le indizioni del premio, 33 quelle con l'assegnazione.

Giovanni, nel 2009 ha regalato emozioni a non finire a dirigenti e tifosi dell'atletica leggera e, probabilmente ne regalerà ancora in futuro. Il sedicenne di San Vito al Mantico, della provincia di Verona, si è fatto conoscere in tutto il mondo quando ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati mondiali juniores dei 100 metri, essendo un anno più giovane degli altri partecipanti, con un tempo di 10"59, terza prestazione italiana di sempre della categoria, dietro Grazioli e Pavoni. Successivamente è stato vincitore del titolo italiano della specialità pur gareggiando con un piede dolorante per un infortunio capitato in precedenza. La premiazione è stata effettuata dal campione olimpico di ciclismo Eros Poli, dall'altra olimpionica Sara Simeoni e dall'amico di Consolini Raul Adami. Emozionata Sara, che aveva inaugurato la serie dei vincitori del Consolini nel lontano 1970: "Sono felice di essere qui, credetemi. Consolini è stato ed è ancora un mito dell'atletica leggera che per noi ha significato tanto. È stato un esempio da seguire. Per me ricevere il



premio è stato un portafortuna e auguro a Giovanni che possa portargli fortuna e che gli dia gli stimoli per continuare ad allenarsi per ottenere questi risultati".

Eros Poli ha premiato l'allenatore dell'atleta Roberto Troiani, non nuovo a questo riconoscimento avendo in precedenza allenato altri vincitori del Consolini.

PREMI SPECIALI AI SOCI ANZIANI DELLA SEZIONE

Occasione propizia quella della cerimonia di premiazione in Sala degli Arazzi per dare un riconoscimento speciale ad alcuni soci per il loro attaccamento ai colori sociali.

Premiati tre soci per gli oltre 45 anni con l'Associazione: Danilo Previdi (tes-



In alto a sinistra: Giovanni Galbieri, vincitore del 33° Premio A. Consolini, con Sara Simeoni che ha appena consegnato il Discobolo, simbolo del premio, e Pierluigi Tisato sorridono ad una battuta del presidente del Gsvv
In alto a destra: Tutti i premiati con le autorità presenti al termine della cerimonia di premiazione
A sinistra: Roberto Troiani, allenatore di Giovanni Galbieri, riceve dal campione olimpico Eros Poli la medaglia d'argento personalizzata del Gsvv

serato dal 1961), Giovanni Cacciatori (1962) e Giovanni Battista Pighi (1965); ed altri tre per aver raggiunto i 40 anni di iscrizione: Natale Fornasa, Giuseppe Guerra e Augusto Vicentini. I premi sono stati consegnati dall'assessore Sboarina, dal presidente del Coni Braggio e dal rappresentante della Fondazione Bentegodi (società nata nel 1968) Claudio Toninel alla presenza del presidente della sezione veronese Pierluigi Tisato e dei componenti il Consiglio Direttivo della stessa.

LA SPEZIA CAMPIONATO ITALIANO NUOTO MEZZOFONDO MASTER UNVS 2010

La sezione della Spezia O. Lorenzelli - F. Zolezzi, con la collaborazione Csi Venere Azzurra, organizza il Campionato Italiano Nuoto Mezzofondo Unvs 2010, in acque libere, sulla distanza del miglio marino (1.850 metri) riservato ai soci Unvs, da svolgersi **sabato 11 settembre 2010**, nelle acque di San Terenzo (Sp). Le iscrizioni si potranno effettuare tramite procedure on-line dal sito www.venereazzurra.eu entro il 1° settembre 2010.

**PROGRAMMA E REGOLAMENTO
SUL SITO WWW.UNVS.IT**

LA SPEZIA 1° TROFEO UNVS MEZZOFONDO NUOTO

La sezione Unvs della Spezia O. Lorenzelli - F. Zolezzi, con la collaborazione Csi Venere Azzurra, organizza il 1° Trofeo Unvs, riservato ai giovani (M/F), nati nel 1994 e seguenti, gara di mezzofondo in acque libere, sulla distanza di 1.500 metri, da svolgersi domenica **12 settembre 2010**, nelle acque di San Terenzo (Sp). Termine iscrizione: 1° settembre 2010. Le iscrizioni dovranno essere inviate via e-mail a questamassimo@libero.it complete di cognome, nome, anno di nascita, numero di tessera Fin - Ente di promozione.

**PROGRAMMA E REGOLAMENTO
SUL SITO WWW.UNVS.IT**

» MICHELE QUINTINO MICELI

Dopo il Campionato Regionale del 2009, la nostra sezione, su espressa autorizzazione della nostra Presidenza Nazionale con comunicato 11/2009, organizzerà in data 24 ottobre 2010 il Campionato Italiano Unvs 2010 di Maratona che si terrà in occasione della Maratona di Lucca, organizzata dalla Lucca Marathon, con cui collaboreremo attivamente per lo svolgimento dell'evento sportivo. A tale campionato potranno partecipare i veterani di tutte le sezioni d'Italia, in regola con il tesseramento. È richiesto altresì il tesseramento Fidal o di Enti di Promozione Sportiva o comunque di essere in possesso di un certificato medico di idoneità agonistica valido alla data della gara.

I concorrenti iscritti all'Unvs saranno inseriti nelle seguenti categorie, sia maschili che femminili, suddivise per età:

LUCCA CAMPIONATO ITALIANO UNVS DI MARATONA 2010

ORGANIZZATA DALLA LUCCA MARATHON
L'APPUNTAMENTO È IL 24 OTTOBRE

| dal | al | Donne | Uomini |
|------|---------|-------|--------|
| 1980 | 1976 | W30 | M30 |
| 1975 | 1971 | W35 | M35 |
| 1970 | 1966 | W40 | M40 |
| 1965 | 1961 | W45 | M45 |
| 1960 | 1956 | W50 | M50 |
| 1955 | 1951 | W55 | M55 |
| 1950 | 1946 | W60 | M60 |
| 1945 | 1941 | W65 | M65 |
| 1940 | 1936 | W70 | M70 |
| 1935 | e prec. | W75 | M75 |

Tutte le informazioni inerenti alla manifestazione (modalità, requisiti, iscrizioni entro il 10 ottobre 2010) si possono trovare sul sito internet www.luccamarathon.it.

Nella scheda di iscrizione, oltre a fornire tutti gli altri dati richiesti, si raccomanda di compilare le due caselle specifiche indicanti il Campionato Italiano Unvs e la sezione di appartenenza.

Questo avvenimento verrà pubblicizzato nei prossimi mesi su *Il Veterano Sportivo*, sulle principali riviste italiane specializzate di atletica e sui principali quotidiani sportivi.

Coordinatore referente per segnalazioni e verifica iscrizioni è il presidente della sezione G. Dovichi di Lucca - Michele Quintino Miceli - e-mail micquentin@interfree.it.

All'interno delle strutture previste per lo svolgimento della manifestazione sarà allestito uno stand riservato Unvs con nostri soci sempre presenti negli orari di ritiro dei pettorali e tutto il giorno della gara, per far fronte ad ogni necessità e/o richiesta dei soci e dei loro familiari, e per le premiazioni.

Dalla nostra sezione saranno assegnati i titoli di Campione Italiano Unvs di Maratona 2010 a tutti i vincitori di categoria (come da tabella suindicata), sia maschili che femminili, secondo le vigenti normative Fidal/laaf con consegna dello scudetto tricolore e medaglia. Saranno premiati anche il 2° ed il 3° classificato per ogni categoria. A tutti i partecipanti verrà consegnato un ricordo della maratona.

Le premiazioni saranno effettuate, anche singolarmente, nella postazione Unvs, appena riscontrato il tempo impiegato e la conseguente posizione di classifica per categorie di età.

TRENTO CAMPIONATI UNVS DI SCI

Trento domina Bolzano e Rovereto alla 29^a edizione

Ventunesimo campionato di sci dei Veterani dello Sport. Undicesima manifestazione organizzativa per la sezione di Trento, presieduta da Enrico Negriolli, al suo debutto dopo aver raccolto il testimone di Luciano Osele promosso a delegato regionale del Trentino Alto Adige. Giorni di gara: sabato 27 e domenica 28 febbraio per un weekend di sano agonismo. Nella testa e nelle gambe i principi di decubertiana memoria per chi ha nella Fiaccola Olimpica il proprio simbolo. Responsabili del comitato organizzatore e di quello tecnico: Vittorio Andreus e Silvano Dusevich, attuali vice-presidenti della sezione. Il risultato ha confermato le aspettative. Poco meno di duecento concorrenti sono saliti sul Monte Bondone, hanno messo ai piedi gli sci e hanno affrontato le prove di fondo e di slalom che hanno caratterizzato la due giorni. Nella classifica per sezioni il pronostico è stato rispettato, si è rinnovato il testa a testa fra Trento e Bolzano con Rovereto a occupare il terzo gradino del podio. La medaglia di metallo più pregiato è andata ai trentini (143 punti). Argento per Bolzano (117 punti), bronzo per Rovereto (100 punti). "È bene ricordare che il risultato complessivo è un mosaico

che mette assieme molti tasselli, sostanzialmente la collaborazione prestata dai molti - spiegano i responsabili - in particolare dei tanti volontari che hanno sacrificato il proprio tempo libero per essere con noi sulla montagna della città e vivere con noi questa nuova esperienza organizzativa". Anche il meteo ha contribuito al successo dell'appuntamento tricolore: il volto sorridente delle Viote, con il sole a riscaldare l'atmosfera e illuminare le prestazioni degli specialisti delle discipline nordiche, è stato sostituito da un Bondone festivo un po' imbronciato che, però, ha risparmiato fiocchi di neve ad atleti e organizzatori. Nel fondo i nomi che hanno polarizzato l'attenzione (senza nulla togliere agli altri perché fatica e sudore sono uguali per tutti) sono stati Eugenia Bitchougova tra le donne e Daniele Somnavilla nel settore maschile. Nello slalom a primeggiare è stato Cristian Simoncelli di Rovereto. Ha preceduto due suoi concittadini: Dorian Filippi e Gianfranco Setti. Tra le donne Lucilla Bombasaro di Bolzano ha avuto la meglio sulle avversarie. Posto d'onore per Antonella Bergamo (Trento), terzo posto per Sara Marsili (Rovereto). Un'edizione d'alta quota grazie a Sergio

Martini, testimonial della manifestazione. L'alpinista roveretano ha scalato tutti gli ottomila, impresa riuscita in precedenza, in Italia, ai soli Reinhold Messner e Fausto De Stefani. La sua carriera aveva preso il via nella seconda metà degli Anni Sessanta quando, a soli 17 anni di età (era il 1966) scalò lo spigolo nord del Monte Agner, in valle Agordina. Quello è stato il momento iniziale di un'invidiabile storia alpinistica di cui ha avuto occasione di raccontare diversi episodi ai molti che lo hanno avvicinato durante il campionato italiano. Nel corso della premiazione, alla quale erano presenti il consigliere nazionale Maurizio Massaro e il segretario generale Giuliano Salvatorini, un ricordo è stato riservato a Ottone Bill Cestari. Alla sua memoria è dedicato, da tre anni, l'appuntamento tricolore. La sua opera giornalistico-letteraria, espressa in mezzo secolo di attività, e le sue doti umane sono state ricordate con sincera commozione dal giornalista Rai Franco Sitton. Le gare sono state raccontate con enfasi da Italo Leveghi, la voce dei veterani trentini, che con la verve che lo distingue ha anche gestito le premiazioni. Un ringraziamento particolare a chi ha contribuito



Sergio Martini, testimonial dei campionati italiani di sci, con Antonella Bergamo, dottore sportivo

alla realizzazione della manifestazione: Consorzio La Trentina (tutti i concorrenti hanno ricevuto in dono un plateau di gustosissime mele), l'Azienda per il Turismo Trento-Bondone Valle dei Laghi, Itas Assicurazioni, Casse Rurali Trentine, Trento Funivie, Mediocredito Trentino Alto Adige, Cassa Rurale di Trento, Sci Club Marzola di Povo, Scuola di Sci Nordico delle Viote, la Scuola di Sci del Vason e lo spumante Ferrari e i buoni vini dei fratelli Lunelli. Il tutto con il patrocinio del Consiglio della Regione Trentino Alto Adige presieduto da Marco De Paoli.

**LE CLASSIFICHE COMPLETE SUL SITO
WWW.UNVS.IT**

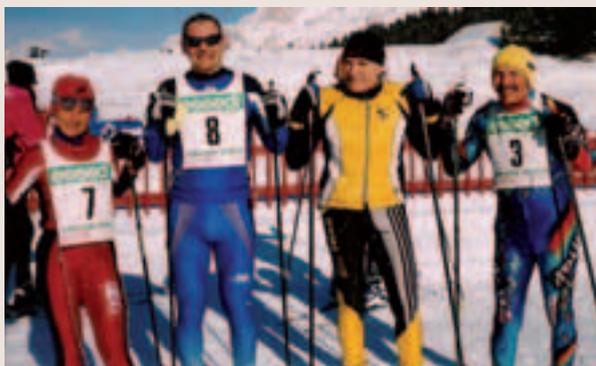
In atmosfera olimpica la gara di fondo sull'Altipiano di Lavazè a 1.800 metri di quota: infatti quel sabato 13 febbraio a Vancouver e dintorni si disputavano le prime gare dei Giochi Invernali che vedevano fra i protagonisti numerosi atleti sudtirolesi o altoatesini che dir si voglia. La differenza di fuso orario, ben nove ore, ha permesso ai veterani di disputare nel primo pomeriggio la prova sugli sci stretti e quindi di rientrare in città dopo la premiazione per vedere in tv i... campioni veri!

Prima sfida del Trofeo Prestige il pattinaggio velocità su ghiaccio, seconda prova il fondo a tecnica libera o classica sulla distanza di cinque chilometri: non è cambiato il leit motiv della competizione nel senso che la pattuglia di ospiti trentini ha dominato la gara dal primo all'ultimo metro. Sotto il tetto dei dodici minuti sono piombati quasi simultaneamente sul traguardo a passo di skating Massimo Deflorian (classe 1971) e il campione mondiale master Emilio Longo (classe 1940) considerato vincitore virtuale in virtù del bonus per la sensibile differenza di età. Fra i due, sempre in virtù del tempo compensato, si è piazzato Luigi Delvai che in mattinata aveva disputato un'altra gara ben più impegnativa a passo Coe, il classico Trofeo del Barba. La pattuglia trentina era completata da una rappresentante del gentil sesso, Antonella Bergamo, che però è stata preceduta sul traguardo

FONDISTI IN CLIMA OLIMPICO AI 1.800 METRI DI PASSO LAVAZÈ LA SECONDA GARA DEL PRESTIGE

di quasi un minuto da Rosy Pattis, la campionessa di corsa in montagna che ha fatto sensibili progressi anche nello sci di fondo. Vincendo agevolmente la seconda competizione del Prestige la veterana di Siusi ha messo in fila tutti gli uomini fatta eccezione per il meranese Paolo Tirello, autore della miglior prestazione assoluta in 12'33"80 fra gli iscritti alla sezione altoatesina. Per restare alla classifica femminile c'è da registrare la dignitosa partecipazione di Patrizia Zucchelli cui vanno i 17 punti della piazza d'onore. Nella categoria A, riservata ai più giovani, alle spalle di Tirello è giunto

Roland Piccoli, ormai abbonato al podio dopo i successi in gennaio sia nel pattinaggio, sia nei birilli automatici. Nella categoria B (dai 51 ai 65 anni) l'incontrastato dominatore delle ultime cinque edizioni, il meranese Sandro Caneppele, ha vinto senza problemi confermandosi un eccellente fondista sia sulla breve sia sulla lunga distanza. Con Sandro Caneppele sono saliti sul podio della categoria B Mauro Nicolussi e Ugo Piccoli: tutti tre, essendo anche bravissimi nel tiro a segno, potrebbero dedicarsi al biathlon ma, grazie al cielo, il Prestige, fra cambiamenti e riforme, non ha ancora preso in considerazione



**I quattro vincitori:
Rosy Pattis,
Paolo Tirello,
Sandro
Caneppele e
Franco Sitton**

la disciplina più spettacolare (almeno televisivamente) dello sci nordico. Nella categoria più affollata, la C riservata agli over 66, ha posto il settimo sigillo Franco Sitton, quasi sempre vincitore dal 2003 al 2010 malgrado una gara disputata sottotono. Scherzosamente il suo collega Franco Bragagna lo ha battezzato un ottimo interprete del "passo... chiacchierato". A 20 secondi da Sitton si è piazzato al secondo posto il vincitore della gara di pattinaggio Benedetto Biancalana. Sul traguardo è arrivato terzo il campione di sci alpino Hans Laimer, che però è stato scavalcato in classifica per una manciata di secondi dall'inossidabile Aldo Zorzi (classe 1932) che ha sfruttato il vantaggioso bonus. Chi non pattina con gli sci e resta nel binario a passo alternato, nello stile tradizionale, è obiettivamente svantaggiato: è il caso di Dissertori, Zanol, Mazzoli e Zocchi che comunque hanno acquisito punti importanti per il Prestige. La simpatica festa della premiazione allo Sport Hotel di Lavazè è stata orchestrata dal vice-presidente dei veterani Marianne Market con la collaborazione dei consiglieri del direttivo. Medaglie e cotillon ai primi tre, medaglia di legno a Edy Zocchi che ha fatto una fatica tripla rispetto ai primi: 36 minuti di gara fra salite, discese e falsopiani. Badalotti non gli ha risparmiato la classica frecciata nella dedica: "Per te il fondo è... un paese della Val di Non!".

BOLZANO SULLE NEVI DEL BONDONE LA TERZA PROVA DEL TROFEO PRESTIGE

Fra le porte dello slalom gigante Paolini e Bombasaro sugli scudi

Hans Laimer, Roland Piccoli e Patrizia Zucchelli gli altri vincitori di categoria. Ai campionati italiani di sci Bolzano al secondo posto con nove medaglie d'oro (otto nel fondo e una sola in gigante).

» F.S.

Ai campionati italiani di sci organizzati impeccabilmente dalla sezione di Trento sulle nevi del Monte Bondone la rappresentativa di Bolzano, come riferiamo in altra parte del giornale, si è piazzata al secondo posto alle spalle di Trento e davanti a Rovereto in virtù di un ricco medagliere soprattutto nello sci nordico: otto medaglie d'oro, cinque d'argento e una di bronzo per le fondiste e i fondisti altoatesini nelle due gare a tecnica classica e a tecnica libera, una sola medaglia d'oro, quattro d'argento e due di bronzo nello slalom gigante.

Quest'ultima gara era valida anche quale terza prova del Trofeo Prestige. Chiudeva in sostanza il trittico di competizioni invernali: pattinaggio su ghiaccio, sci-fondo e slalom gigante. Dalla classifica generale, che ha registrato il netto dominio degli slalomisti delle sezioni di Trento e Rovereto, sono stati estrapolati i piazzamenti degli sciatori di Bolzano: in estrema sintesi si può parlare di una gara nella gara.

Sergio Paolini in 50"04 e Lucilla Bombasaro in 55"95 hanno fatto registrare fra gli altoatesini i migliori tempi a livello maschile e femminile. Lucilla, classe 1941, dopo una serie di successi nelle gare riservate ai cittadini, si è presa il lusso di battere

sulle nevi del Bondone non solo le sue avversarie della sezione di Bolzano, ma anche tutte le più giovani gigantiste delle altre sezioni: sua infatti la migliore performance in campo femminile.

Ma torniamo alle classifiche del Prestige per sottolineare la coraggiosa prestazione di Greti Dissertori seconda alle spalle della Bombasaro nella categoria F1 e la sfortunata discesa di Erika Zöggeler caduta vicino all'arrivo. Nella F2, riservata alle sciatrici più giovani, vittoria di Patrizia Zucchelli. Ai posti d'onore Renate Teutsch e Rosy Patts. Nel settore maschile ancora un successo per Roland Piccoli davanti a Roberto Zuliani fra i giovani della A, mentre nella B (dai 51 ai 65 anni) si è imposto agevolmente Sergio Paolini su Mauro Nicolussi e Sandro Caneppele. Al quarto e quinto posto Luciano Vanz e Ugo Piccoli. Fra gli over 66 ha confermato la sua superiorità, vincendo per l'ennesima volta la gara di gigante, il meranese Hans Laimer, che in 52"14 ha inflitto pesanti distacchi a un terzetto che ha concluso la gara sotto il minuto: nell'ordine il sorprendente Fredi Dissertori, Guido Mazzoli e Franco Sitton. Fra i primi dieci meritano una citazione particolare Silvano Bocchio (80 anni!) e Aldo Zorzi (solo ... 78 anni!).

All'arrivo a congratularsi con i vincitori e a consolare gli sconfitti c'erano il presidente della sezione di



La squadra di Bolzano alla premiazione dei campionati nazionali di sci al Bondone; la gara di gigante era valida anche per il Trofeo Prestige

Bolzano Alberto Ferrini e il vice-presidente Marianne Market, oltre al consigliere nazionale Maurizio Massaro che alle gare del Bondone ha rappresentato il presidente Gian Paolo Bertoni.

QUARTA COMPETIZIONE DEL TROFEO PRESTIGE PAOLINI LEPRE IMPRENDIBILE NELLA CORSA CAMPESTRE

» FRANCO SITTON

Dopo il trittico di gare invernali (pattinaggio velocità su ghiaccio, fondo e slalom gigante) i veterani atesini dello sport si sono dati simpaticamente e faticosamente battaglia nella quarta prova del Trofeo Prestige: la corsa campestre sulla distanza di quasi 3 chilometri nella Pineta di Monticolo, il polmone verde vicino alla Città di Bolzano scelto anche dalla squadra di calcio della Germania per l'ultimo ritiro collegiale prima dei mondiali in Sudafrica. Per ospitare i turisticofisi tedeschi sono stati ampliati i parcheggi sacrificando un centinaio di alberi senza che i verdi (più sensibili al pallone che all'ambiente) sollevassero clamorose proteste. Il cantiere di lavori non ha comunque ostacolato lo svolgimento regolare della gara dei veterani, partiti tutti insieme, uomini e donne suddivisi in cinque categorie. Sulla prima salita avevano già fatto il vuoto due lepri imprendibili, Sergio Paolini di Castelrotto e Sergio Boninsegna di Merano, entrambi della classe 1957. Paolini, specialista anche in atletica delle gare sulle lunghe distanze, è arrivato solo al traguardo nell'eccezionale tempo di 9'35" staccando di 25" il suo diretto avversario. Nella categoria B (dai 51 ai 65 anni) il podio è stato completato da Sandro Caneppele, attuale leader nella classifica del Prestige. Più staccati Baratto, Piccoli e Nicolussi. Due lepri anche in campo femminile: la meranese Daniela Cappelletti, già vincitrice della competizione di pattinaggio velocità, ha lanciato il guanto della sfida alla gazzella di Siusi Rosy Patts, gran specialista delle corse in montagna. Daniela (classe 1961) è arrivata prima al traguardo con quasi

50" di vantaggio su Rosy (classe 1952) che però ha beneficiato del bonus superiore al minuto per la differenza di età. Non è elegante indicare i dati anagrafici delle signore ma il regolamento del Prestige purtroppo è impietoso in questo senso. Nella classifica compensata quindi Rosy Patts al primo posto, seconda Daniela Cappelletti, terza Patrizia Zucchelli e a debita distanza Renate Teutsch. Nell'altra categoria femminile, riservata alle superveterane, Greti Dissertori (classe 1938) ha staccato di oltre un minuto Sonja Daprai e Traudi Rabensteiner. Da elogiare la prestazione della meno giovane in gara, Johanna Endrich (classe 1932) che in virtù del tempo compensato ha mancato il podio per una manciata di secondi. Anche fra i superveterani over 65 c'erano in gara due indomiti atleti della classe 1932, quindi ormai vicini agli ottant'anni. Il camoscio di Renon Franz Hosp, forte sia nel fondo sia nella corsa in montagna, ha conquistato un incredibile terzo posto. Si è difeso con onore anche il meranese Aldo Zorzi presente a quasi tutte le gare del Prestige. In questa categoria ha colto la decima vittoria nella corsa campestre targata Unvs l'autore di queste note di cronaca, il silenzioso Franco Sitton, che ha sfruttato il tempo compensato per superare il più giovane e più forte Bruno Teti di Merano. Bruno e Franco hanno realizzato il quinto e sesto tempo assoluto precedendo numerosi concorrenti nati (per loro fortuna)... qualche anno dopo. Il bonus ha permesso non solo al sottoscritto di vincere ma anche a Franz Hosp di superare in classifica Biancalana e Laimer. Malgrado gli acciacchi della... giovinezza Marco Zanol, che vanta il record di successi nella corsa campestre, ha chiuso con un



Le protagoniste della gara femminile impegnate in un passaggio in salita: Daniela Cappelletti prima al traguardo e Rosy Patts vincitrice in virtù del tempo compensato per una differenza d'età di 9 anni



dignitoso sesto posto davanti a Mazzoli e all'inossidabile Zorzi. Camminata sportiva per i brissinesi Dissertori e Polidori che avevano lasciato l'ospedale pochi giorni prima della campestre.

Per concludere non ha avuto avversari nella categoria A dei più giovani Roberto Zuliani che ha fatto il bis dopo la vittoria di un anno fa. Alla premiazione il presidente Alberto Ferrini e il vice-presidente Marianne Market hanno consegnato una bella targa ai vincitori e la simpatica medaglia di legno a Renate Teutsch che ha interpretato alla lettera lo spirito del barone De Coubertin!

SABINA ROMANA 7^A EDIZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO

Primo premio al socio col. dott. Giancarlo Giulio Martini

Indetto dalla prestigiosa Università dei Saggi - Franco Romano (costituita nell'ambito dell'A.N.C. - Associazione Nazionale Carabinieri) e presieduta dal Rettore Gen. C.A. Giuseppe Richero, il concorso è stato connotato da uno straordinario successo. La cerimonia della consegna dei riconoscimenti, patrocinata dalla stessa Anc e dall'Università dei Saggi in sinergia con l'Ispezzatore Anc modenese, ha avuto luogo il 18, 19 e 20 marzo u.s.c. presso il gremiissimo Auditorium Ferrari, nella città di Maranello (Mo). Un evento straordinario, signorilmente ospitato nella patria delle mitiche Rosse monoposto, da ricordare e che rimarrà per sempre scolpito nella mente dei partecipanti. Folto e qualificatissimo il lotto dei partecipanti alla kermesse letteraria che, oltre a far registrare un perentorio en plein si è connotato per l'elevato livello culturale della maggior parte dei lavori in concorso. Tant'è che al di là ed oltre il primo premio che, come detto, è stato assegnato dalla severissima Giuria al col. Martini ed il 2° e 3° che sono andati al maresciallo Murgia ed all'appuntato Iurillo, sono stati attribuiti anche un premio speciale alla memoria del ten. Pompeo Di Terlizzi, tre menzioni speciali e diversi attestati di stima. L'elaborato, dal titolo: La mia stazione di montagna - la casa della cultura militare spicciola, con cui Giancarlo ha convinto la giuria ad assegnargli l'ambitissimo primo premio assoluto, è stato giudicato come: "Un continuo ritorno di memorie, ricordi,



aneddoti e motivazioni operative, in una stazione Carabinieri di montagna. Impostazione di profonda serietà e impeccabile attaccamento ai valori. Stesura condotta con esemplare efficacia e cura formale". Insomma, un gratificante elogio alla più autentica, vera e concreta esaltazione della carabiniere che, come si legge nel saggio vincente del fortunato autore... si respirava in quella stazioncina di montagna e che aleggia in ogni pagina descritta. "Scopo principale dell'Università dei Saggi - dice il generale e Rettore Richero - fondata nel 1999 in seno all'Arma in congedo ed intitolata all'emerito gen. D. dei carabinieri Franco Romano (perito il 14.12.1998 a Volpino - To, durante una delicata operazione di

servizio in elicottero), è quello di sollecitare e mantenere vivi gli interessi culturali e di ricerca storica o memorialistica dei soci... anziani (senior) valorizzando il patrimonio di esperienze al fine di avvicinarli alle giovani generazioni per trasmettere loro... la cultura permanente della Carabiniere". Bene. Inserito nel contesto del 17° Stage del benemerito Ateneo dei Carabinieri in congedo, il tipico evento ha suscitato più di un interesse. In primis perché concomitante con il 150° anniversario dell'adesione degli ex Ducati Modena-Reggio e Parma-Piacenza al nascente Regno d'Italia (18 marzo 1860); per il felice clima che si respirava a Maranello dopo la recente doppietta conseguita in pista dai bolidi del team Ferrari e, non ultimo, perché coincidente con il 150° dell'insediamento dell'Arma dei Carabinieri nella Provincia modenese. Nel corso della nutritissima tre giorni, gli stagisti hanno avuto l'opportunità di effettuare delle visite guidate culturali, ascoltare conferenze e dibattiti riguardanti l'Arma dei Carabinieri, la stessa Università dei Saggi e sui Plebisciti dei ducati di Parma e Modena, assistere alla presentazione del libro Il Cuore del Carabiniere del gen. C.A. Arnaldo Grilli - già vice-comandante della Benemerita, visitare alcune aziende locali, il Battistero di Parma e Cappella dove riposano le spoglie dell'eroe nazionale Ciro Menotti e, perché no? salutare tanti amici e colleghi conosciuti in anni... assai più beati e fugaci.

PRESTIGIOSO INCARICO PER VITTORIO ADORNI

In questi giorni Vittorio Adorni è stato nominato membro della Commissione per la Cultura ed Educazione Olimpica del Cio. È stato il presidente del Comitato Internazionale Olimpico stesso, il dott. Jacques Rogge, a conferire ad Adorni, presidente della Giuria del Premio Sport Civiltà e past president del Panathlon International, l'importante incarico, che permette di entrare nella Famiglia Olimpica Cio, di cui fanno parte 205 paesi. Della Commissione, che avrà come primo obiettivo i Giochi Olimpici della Gioventù - Singapore 2010, fanno parte, tra gli altri, anche la Principessa Haya Bint Al Hussein (UAE), Meliton Sanchez Rivas (Panama), Danilo Carrera Drouet (Ecuador), Hicham El Guerrouj (Marocco), Valeriy Borzov (Ucraina), Lambis Nikolaou (Grecia) e Zhenliang He (Cina).



BARI

Ottimo successo per gli iscritti della sezione F. Martino di Bari alla maratona di Potenza.

Dopo una gara massacrante per il freddo (neve) e per le grandi salite, il nostro Riccardo Spione ha ottenuto il primo posto di categoria (M55), mentre la 12^a posizione in assoluto è toccata al bravissimo Rocco Affuso, secondo nella categoria M45. Alla gara hanno preso parte oltre 500 maratoneti, dando grande valenza alla manifestazione del capoluogo della Basilicata.

MEMORIAL GIAMPAOLO BARDELLI DUE GIORNI CONTRO IL DOPING NELLO SPORT

» SEGUE DA PAG. 23

ma anche l'educazione e la rieducazione. Mio figlio oggi cerca suo padre sui campi, giocando a calcio; ma spesso non trova neppure sua madre sugli spalti. Non me la sento di presenziare a partite di ragazzi i cui genitori incitano continuamente alla violenza. C'è un estremo bisogno di educare al rispetto verso gli altri".

Se una donna coraggiosa ha chiuso di fatto il memorial 2010, altre donne erano state protagoniste dell'inedita giornata d'apertura della manifestazione, avvenuta venerdì 23 aprile con due eventi collaterali di assoluto rilievo.

In mattinata, in un gremio Teatro Yves Montand di Monsummano Terme, novanta bambini delle Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto Comprensivo Statale di Monsummano Terme (II) hanno dato vita a uno spettacolo eccezionale, emozionante e significativo contro il doping. Titolo: *Scuola e Sport: insieme per crescere*. Un'ora trascorsa assai piacevolmente tra motti, canti, balli, parole e pensieri, il tutto espressione

autentica dell'amore nutrito per lo sport sano e per le sue regole. Ad applaudire non solo i molti genitori presenti in sala, ma anche le massime autorità cittadine sedute in prima fila: il sindaco Rinaldo Vanni, gli assessori Barbara Dalla Salda (cultura) e Gianluca Volpe (sport). A conclusione della rappresentazione il promotore del memorial, Renzo Bardelli, ha consegnato una targa al sindaco e agli assessori; quindi ha conferito il premio Memorial Bardelli 2010 alla dott.ssa Rosella Barni, dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di Monsummano Terme (II) e ideatrice del progetto che ha portato alla realizzazione dello spettacolo.

In serata, presso l'Hotel Villa Cappugi di Pistoia, si è tenuto il secondo evento collaterale, il convegno dal titolo: *Medici dello Sport e Mondo dello Sport: una fase nuova per combattere il doping e promuovere l'educazione ai valori dello sport pulito*. L'iniziativa - moderata dal dott. Gian Paolo Porreca, giornalista de *Il Mattino* di Napoli e del mensile *Tutobici* - ha riscosso grande successo anche grazie alla partecipazione della

direttrice dell'Afdl (Agenzia Francese Lotta al Doping, il laboratorio che ha scoperto il famigerato cera) Madame Françoise Lasne - alla quale è stato assegnato il Premio Memorial Bardelli 2010, affiancata dai medici sportivi dott. Roberto Barbieri (presidente Fmsi di Pistoia) e dott. Edoardo Cantilena. Il convegno ha suscitato l'interesse di molti medici sportivi toscani, che erano presenti in sala assieme ad un pubblico di appassionati amanti dello sport sano e pulito.

Vogliamo chiudere questo resoconto parlando del caso di Eugenio Bani, cui il Memorial Giampaolo Bardelli 2010 ha reso giustizia: lo ha premiato - solo a lui è stata anche donata una litografia raffigurante Fausto Coppi realizzata da Teresio Ferrari, lo ha esaltato, ha riconosciuto la sua conclamata buona fede ed ha invitato anche il ministro Maroni a farsi carico di un qualche intervento verso chi di dovere affinché non sia consumata la suprema ingiustizia di punire, oltre il giusto e il lecito, chi è stato dopato a sua insaputa ed ha denunciato i suoi dopatori. Bani ha fatto

quel che nessuno ad oggi, nello sport mondiale e nell'omertoso mondo del ciclismo, aveva mai fatto ovvero: ammettere proprie eventuali responsabilità; chiamare in correo i dirigenti ed operatori della sua società; avere affermato che lo stesso trattamento terapeutico usato per lui era stato usato anche per tutti i suoi compagni di squadra. Ma solo lui è stato punito e squalificato per 21 mesi! L'appello che è provenuto alto e forte dal Memorial Giampaolo Bardelli 2010 esige: la riabilitazione di Eugenio Bani; la sostanziale riduzione della sua squalifica; additare questo giovane come esempio preclaro di serietà. La famiglia Bani non deve più umiliarsi né chiedere più scusa ad alcuno: ha pagato un prezzo altissimo e adesso deve essere orgogliosa del proprio comportamento, che va additato ad esempio etico in tutto il mondo!

Il XXVI Memorial Bardelli non poteva chiudersi con auspicio più autentico e sincero: l'appello a che l'ennesima ingiustizia venga cancellata, così da poter tornare a respirare a pieni polmoni **aria pulita!**



FORLÌ MARCO MORIGI, RECORDMAN NEI 60 METRI PIANI AD ANCONA

» PINO VESPIGNANI

Marco Morigi, 50 anni, socio e sindaco revisore della sezione A. Casadei di Forlì, già campione italiano Unvs di categoria nel 2009 a Cattolica, nei primi giorni di febbraio ad Ancona (si vede che l'aria dell'Adriatico le fa bene!), ha migliorato il record italiano master dei 60 metri piani in 7"47.

Ai tempi d'oro, correva i 100 metri in 10"9 e i 200 in 22"39.

Quando gli è stato chiesto cos'è che lo spinge ancora a cimentarsi nelle corse veloci, ha risposto candidamente: "L'odore delle gare è sempre bello e poi... non so rinunciare a correre".

Marco, il presidente e i veterani dello sport della tua sezione, mentre si rallegrano per l'ottimo risultato, ti incitano a non mollare!

PIOMBINO

Stella di bronzo del Coni a Marcello Cateni

Nel giorno 24 del mese di febbraio anno 2010 all'interno del Palazzo Civico il sindaco del Comune di Piombino alla presenza del diretto interessato, dell'assessore allo sport del Comune di Piombino iscrive nell'Albo d'Onore dei Titoli e delle Benemerenze Sportive il sig. Marcello Cateni, disciplina sportiva pugilato, per le seguenti motivazioni: Atleta di Bronzo Coni anno 2007, quarantennale di attività dirigenziale Palestra Pugilistica.

Il sindaco

Ho il piacere di comunicarle che nel corso della Giornata Olimpica 2009 (cerimonia di consegna delle Onorificenze Sportive 2006-2007) le sarà consegnata la seguente onorificenza: Stella di Bronzo al Merito Sportivo anno 2007. Nell'esprimerle a nome della Giunta e mio personale, il compiacimento per i brillanti risultati ottenuti, la invito a comunicare, per conferma, alla segreteria di questo Comitato (Coni Provinciale di Livorno), la sua richiesta partecipazione.

Abbiamo, inoltre, il piacere di comunicare che nella circostanza, a cura dell'Assessorato allo Sport del Comune di Livorno, avrà luogo anche la cerimonia di consegna dei riconoscimenti agli Atleti Azzurri 2008.

I miei migliori saluti

*Il presidente
Gino Calderini*



Sono lieto di comunicare che il Coni le ha conferito la Stella di Bronzo al Merito Sportivo per l'anno 2007, in riconoscimento delle benemerenze acquisite nella sua attività dirigenziale.

Con questa onorificenza l'organizzazione sportiva nazionale, oltre che attestare le sue capacità e i risultati conseguiti in tale attività, desidera anche esprimerle profonda riconoscenza per la generosa collaborazione e l'impegno dedicati allo sport in tanti anni di servizio.

Mi congratulo vivamente con lei, augurando che nel proseguo dell'attività dirigenziale possa conseguire ulteriori traguardi e soddisfazioni.

Nell'informarla che l'onorificenza verrà consegnata nel corso di una cerimonia predisposta dal Comitato Provinciale del Coni, che avrà cura di comunicarle, con nota a parte, la data ed il luogo dell'evento, rinnovo i miei complimenti e le invio i più cordiali saluti.

Giovanni Petrucci

OMEGNA

ALBERTO PERETTI, IL MIGLIOR MASTER MONDIALE

» MARIO CAMERA

Sempre più numerosi gli atleti passati all'età adulta, più o meno avanzata, che sono ancora in pista, come Alberto Peretti, cusiano di Fornero (Vallestrona) plurimedagliato nella categoria master over 86, disciplina sci alpino. C'è chi, sportivo da giovane, ha abbandonato e poi ha avuto voglia di ricominciare, chi si è avvicinato alle competizioni in età adulta e chi ha trovato nei master la naturale prosecuzione di una carriera agonistica mai interrotta. Non per caso agli europei e mondiali si incontrano molti ex atleti come Alberto Peretti, che ha un palmares di tutto rispetto.

Dal 2005 ad oggi ha vinto il campionato italiano nelle 3 specialità (SL-GS-SG) e la Coppa Italia, inoltre 5 coppe di cristallo e 10 titoli di specialità mondiali.

Va anche aggiunto che Alberto Peretti ha gareggiato in numerosi stati, quali, Francia, Germania, Svizzera, Austria e in maggior misura in Italia. I master, attualmente, rappresentano il 40% delle presenze nella lista dei punteggiati Fisi Sci Alpino. Disputano gare di slalom gigante, slalom speciale e super gigante di tutti i livelli, provinciali, regionali, nazionali ed internazionali.

Per essere master e partecipare a competizioni nazionali occorre aver compiuto i trent'anni ed essere in possesso del certificato di idoneità medica per l'attività agonistica.

Tornando al pluricampione Alberto Peretti, cavaliere della Repubblica e illustre socio della sezione A. Fraschini di Omegna e portacolori dello Sci Club Gozzano, da poco ottantaseienne di Forno (Vallestrona) ci ha confidato che "alla sua età gareggia per divertirsi e per fare felici, vincendo, i miei figli e i miei nipoti. L'essere longevo - racconta - il segreto è uno solo: sveglia di primo mattino e tanto movimento".

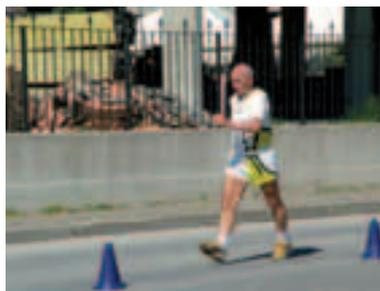
ANGUILLARA SABAZIA

ALFREDO TONNINI DETTO "ER FORNARETTO DE ROMA" CAMPIONE MARCIATORE

» GIOVANNI MAIALETTI

Nato a Roma il 19 ottobre 1932, nel popolare e famoso rione capitolino di Trastevere, da sempre appassionato di sport, inizia giovanissimo tirando calci al pallone presso l'oratorio della Parrocchia Monte del Gallo di Roma una passione vissuta con entusiasmo giovanile insieme a tanti altri amici coetanei. Una esperienza amatoriale testimoniata presso storiche società capoline. Il suo ruolo preferito ala destra. Gioca con la Petriana ed in seguito con la Gea presso i famosi campetti dei Salesiani dell'Istituto San Filippo Neri in via Battistini. In questa sede il nostro simpatico campione ricorda di essere stato premiato per meriti sportivi dal famoso piedone giallorosso Manfredini. Oltre al calcio Alfredo ha praticato con lusinghieri risultati il tennis nella categoria master. Ma il suo vero habitat nello sport esplose a 48 anni quando scopre

il piacere di praticare la corsa a piedi. Da questa scelta nasce il campione Alfredo Tonnini detto notoriamente il Fornaretto. Si allena costantemente presso i verdi campi dell'Acquacetosa di Roma insieme al famoso e affermato campione Michele Ieva chiamato il Postino Volante. In questo fase preparatoria, gareggia per i colori del Team Iraci Sport di Roma. In seguito cambia società per approdare al titolato club capitolino Atletica Villa Pamphili di Roma. In questa sede i primi successi sportivi: nella corsa si aggiudica due maratone di San Silvestro e ben 250 gare e tante coppe, medaglie e targhe. Un vero talento master veterano una potenzialità e un valore sportivo apprezzato da tutti. Lascia il podismo per motivi fisici e approda con successo alla marcia. Anche in questa specialità emerge la sua classe e potenzialità che in breve si impone alla attenzione degli appassionati e addetti ai lavori, risultando



uno dei migliori protagonisti in questa disciplina. Vince nel 1991 con la squadra Atletica Villa Pamphili il titolo mondiale master di marcia sulla distanza dei 30 km. Nella marcia Alfredo domina e si afferma in numerose gare a livello regionale, nazionale ed internazionale. Il suo straordinario carnet: nel 2008 titolo europeo medaglia d'oro marcia strada (M75) nei 20 km e d'argento nei 5 km pista. Nella sua lunga attività agonistica, si è aggiudicato ben 25 titoli italiani marcia strada e pista nelle varie

categorie federali sulle distanze dei 5/10/20 chilometri. Attualmente gareggia per i colori dello storico club tirrenico Millepiedi di Ladispoli, suo campo di allenamento preferito è l'ecologico habitat di Marina di San Nicola a due passi da Ladispoli. Gli ultimi dati tecnici ed agonistici: importanti piazzamenti ai recenti campionati mondiali di marcia nella categoria M75; medaglie di bronzo nei 10 e 20 chilometri di marcia strada. Campionato Europeo Indoor ad Ancona: medaglia d'argento nella 3 km pista. Coniugato con la signora Anna Maria Giacomella tre figli è attualmente vedovo. Questa la storia sportiva ed umana di Alfredo Tonnini, un campione veterano marciatore a tutto campo, socio della sezione di Anguillara Sabazia, un gentleman d'altri tempi, cuore generoso capitolino detto er Fornaretto de Trastevere. Auguri campione e successi nel futuro che verrà nello sport tanto amato.

BARI

Commozione e partecipazione alla Giornata del Ricordo

Una giornata nel ricordo di chi non c'è più. Una dedica a chi ha speso la propria vita per lo sport. Tanti soci (e non solo) non hanno voluto mancare all'appuntamento organizzato per il nono anno dalla sezione Franco Martino di Bari e svoltosi alla Parrocchia San Marco del quartiere Japigia. Alla presenza dell'assessore allo sport del Comune di Bari e presidente del Coni Puglia Elio Sannicandro, onorata la memoria di **Giovanni De Lucia**, socio della sezione barese, **Ignazio Lojaco**, presidente del Cus Bari, **Silvestro Bellini**, ex giocatore di hockey su pista, **Sabino Falco**, podista, **Antonio Paccione**, podista, **Nicola Tagliaferro**, dirigente Uisp Bari, **Anna Vincenti Biscozzi**, moglie del nostro socio Franco, presidente onorario della Lega Nazionale Dilettanti Figc. Una cerimonia, come sempre toccante, in particolare quando sono state ricordate le figure di Ignazio Loiacono, presidentissimo del Cus Bari e di Sabino Falco, 63 anni e Antonio Paccione, 46, entrambi dipendenti dell'ospedale Di Venere e podisti della San Nicola Runners, la cui vita fu spezzata nel settembre scorso da un'auto mentre si allenavano sulle strade di Carbonara. Una cerimonia resa possibile grazie all'impegno del segretario Arcangelo Tavarilli e del tesoriere Michele La Sorsa. Alla commemorazione hanno preso parte i familiari dei defunti, a cui è stata consegnata una medaglia coniate dall'Unvs, i consiglieri dell'Unvs Giuseppe Putignano, Marcello Giacomelli ed Emanuele Traversa e il presidente dell'Uisp Bari, Elio Di Summa con l'intero direttivo. La Santa Messa è stata officiata da padre don Biagio Lavarra, accompagnato dall'organista Michele Traversa e dal violinista Alessandro Cazzato.

CERVIGNANO DEL FRIULI

A Cervignano del Friuli ricordato Guido Zuri

Non è trascorso ancora un anno e già tante sono state le occasioni per sentire il peso della sua prematura scomparsa. D'altronde bene aveva tra l'altro scritto il sindaco Paviotti in occasione della cerimonia funebre di Guido così riassumendo la commozione del distacco: "Rimane il bel ricordo e l'insegnamento di chi ci lascia. Diceva Giorgio Gaber: "libertà non è star sopra un albero; libertà è partecipazione". Ecco: Guido ci ha insegnato il valore della partecipazione; della disponibilità e del sapersi mettere sempre in gioco".

Ed infatti, in questi pochi mesi, che fosse una attività o manifestazione o a carattere sociale o sportivo, dove era stato da sempre un protagonista, oppure impegni inerenti la appassionata e coerente

attività politica, da ultimi in particolare quelli dell'assessorato comunale cui era stato da poco chiamato, non si è potuto non sentire l'assenza del suo entusiasmo, dell'impegno quotidiano e grande intraprendenza: non per demerito certo di chi ha raccolto i testimoni di tali attività quanto perché grande è stata la capacità di presenza e lavoro che ha distinto da sempre Guido.

Amico e compagno di anni non sempre facili, in tante occasioni e per tanti di noi quasi come il buon fratello più anziano.

Ciao Guido, con il tuo esempio sarai ancora a lungo tra noi.

CARPI

Il 23 febbraio 2010 è deceduto a Carpi **Sergio Battini** (socio dal 1968), starter internazionale di atletica leggera. Era nato a Carpi nel 1926. Nel 1965 era diventato starter nazionale e dal 1976 internazionale. Aveva partecipato ai campionati europei del 1974 a Roma ed ai Giochi Mondiali Universitari nel 1975, ad altre numerose manifestazioni nazionali ed internazionali (finale di Coppa Europa, Campionati Europei Indoor, Coppa del Mondo nel 1981, ecc.). Aveva realizzato una pistola che garantiva agli atleti l'equidistanza dallo sparo. Aveva insegnato a tanti starter, comunicando tutto ciò che aveva imparato per far sì che loro potessero mettere in pratica i suoi insegnamenti. Successivamente fu anche protagonista nel campo del cronometraggio. Pertanto oltre che aver perso un validissimo collaboratore abbiamo anche perso un grande amico.

Loretta Spinelli

FAENZA

Il socio fondatore della sezione di Faenza **Giacomino Neri**, all'età di 94 anni ci ha lasciato per sempre. È stato un ottimo calciatore a cavallo degli anni della seconda guerra mondiale, ha collezionato 216 presenze in squadre di serie A con 53 reti. Ha giocato in Nazionale nel novembre del 1939 contro la Germania e fu lui a segnare il gol del vantaggio iniziale dell'Italia. Ha militato in squadre quali la Juventus, Genova, Livorno e nel 1946 e 1948 nell'Inter assieme a Giuseppe Meazza. Ha terminato la carriera di calciatore in Svizzera al Neuchatel. Ha poi allenato l'Alessandria portandola dalla D alla B, ha allenato il Casale per poi far ritorno a Faenza. Ai primi di gennaio di quest'anno la città di Faenza, sua città natale, gli ha attribuito il Premio Una vita per lo Sport.

È scomparso Renato Cavina, decano dei giornalisti faentini

Aveva 80 anni ed era stato testimone di grandi avvenimenti sportivi. Lascia la moglie Jelka Cvijovic, la figlia Sanja e un nipotino. Cavina, che avrebbe compiuto 80 anni il prossimo 27 marzo, era stato colto da malore una decina di giorni fa nella sua casa in via Cattaneo 9 e

subito ricoverato all'ospedale civile, dove è poi spirato. Alla famiglia Cavina, il sindaco Casadio ha espresso il cordoglio dell'Amministrazione cittadina. Cavina era molto noto in città, non solo per la sua attività, iniziata nel 1946 e diventata ufficiale nell'aprile del 1955 con l'iscrizione all'Albo dei giornalisti, ma anche per il suo impegno nelle relazioni internazionali di Faenza, da metà degli anni 60 ad oggi anche attraverso l'Associazione Gemellaggi. Come presidente del Quartiere Centro Sud, fu impegnato in importanti iniziative di solidarietà nella ex Jugoslavia ai tempi del conflitto. Appassionato dello sport che ha raccontato sulle pagine di importanti quotidiani, come *Stadio* e *La Gazzetta dello Sport* (che lo premiò con la medaglia d'argento alla carriera) e agenzie, tra cui Ansa, Associated Press, Reuter, United Press, France Press. Fitta la rete di corrispondenze con giornali tra cui *La Voce del Popolo* (quotidiano in lingua italiana di Rijeka). Fu il primo addetto stampa della 100 km del Passatore. Forte anche l'impegno politico di Cavina, da sempre socialista, che manifestò anche sulle pagine dell'Avanti. Il Comune lo ha premiato nel 1994 come Faentino sotto la Torre e nel 2001 quale Giornalista Sportivo dell'Anno.

FORLÌ

Cordoglio per la morte del comm. **Amerigo Fabbri**, socio fondatore della sezione di Forlì

Il presidente, i consiglieri e tutti i soci della sezione A. Casadei di Forlì partecipano commossi al dolore per la scomparsa del comm. Amerigo Fabbri, figura di primo piano nel panorama sportivo e associativo di Forlì; Amerigo Fabbri è stato un punto di riferimento per intere generazioni di giovani, di atleti e di appassionati sportivi come presidente della Polisportiva Edera.



Amerigo Fabbri durante la premiazione dell'Atleta dell'Anno 2009 col presidente Gramellini

Il suo nome è legato a quello della Polisportiva Edera, una delle realtà più importanti della città; fu uno dei fondatori e ne prese il timone nel 1981 alla morte del dott. Carlo Gotti; guidando tutte le sezioni del sodalizio ed era ancora molto attivo, con lui l'Edera è stata al centro della vita cittadina.

Aveva un carattere deciso e se l'Edera è diventata una grande realtà sportiva, con atleti conosciuti a livello nazionale e internazionale (ben quattro atlete ederine hanno partecipato alle Olimpiadi, oltre alle ginnaste, le due sorelle Cicognani e la Santarelli), è merito dell'impegno che metteva nell'attività quotidiana e

che pretendeva da chi lavorava al suo fianco.

Alle tante manifestazioni, premiazioni, eventi pubblici e privati, sia sportivi sia sociali, che conviviali, era sempre presente per celebrare gli atleti e lo sport.

Il grande giornalista Giuseppe Ambrosini, in un incontro nel salone comunale a metà degli anni '60, definì la Polisportiva Edera: "Il Policlinico dello Sport".

Il suo impegno al servizio della città è andato anche oltre i confini della promozione dello sport, spaziando dalla passione per la politica portata avanti nelle file del Partito Repubblicano fino alla partecipazione civica nell'ambito di vari sodalizi forlivesi e romagnoli; un curriculum di tutto rispetto, una vita intensa, vissuta in prima linea in ogni settore affrontato.

Era nato nel mese di dicembre dell'anno 1924, dal 1946 al 1954 è stato vicepresidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari; dal 1954 al 1958 segretario nazionale del Sindacato Agenti Consorzi Agrari d'Italia; dal 1966 al 1981 vicepresidente della polisportiva Edera di Forlì, dal 1981 era il presidentissimo dello stesso sodalizio.

Dal 1971 al 1994 è stato presidente della Centrale Avicola Romagnola; dal 1988 al 1992 è stato presidente dell'Agci, Associazione delle Cooperative Repubblicane di Forlì-Cesena-Rimini; dal 1976 al 1989 consigliere della Casa di Riposo Zangheri. Negli anni 80 è stato per otto anni, nel consiglio di amministrazione del Pastificio Ghigi di Morciano di Romagna; dal 1973 al 1992 è stato socio della Cassa dei Risparmio di Forlì per poi passare alla Fondazione Cassa dei Risparmio di Forlì e della Romagna, dal 1995 al 2005 è stato membro del Presidium del Tribunale di Romagna.

Il mondo sportivo forlivese, e non solo, è in lutto per la perdita di uno dei suoi cittadini più illustri e i veterani di Forlì piangono un grande amico.

Pino Vespignani

GENOVA

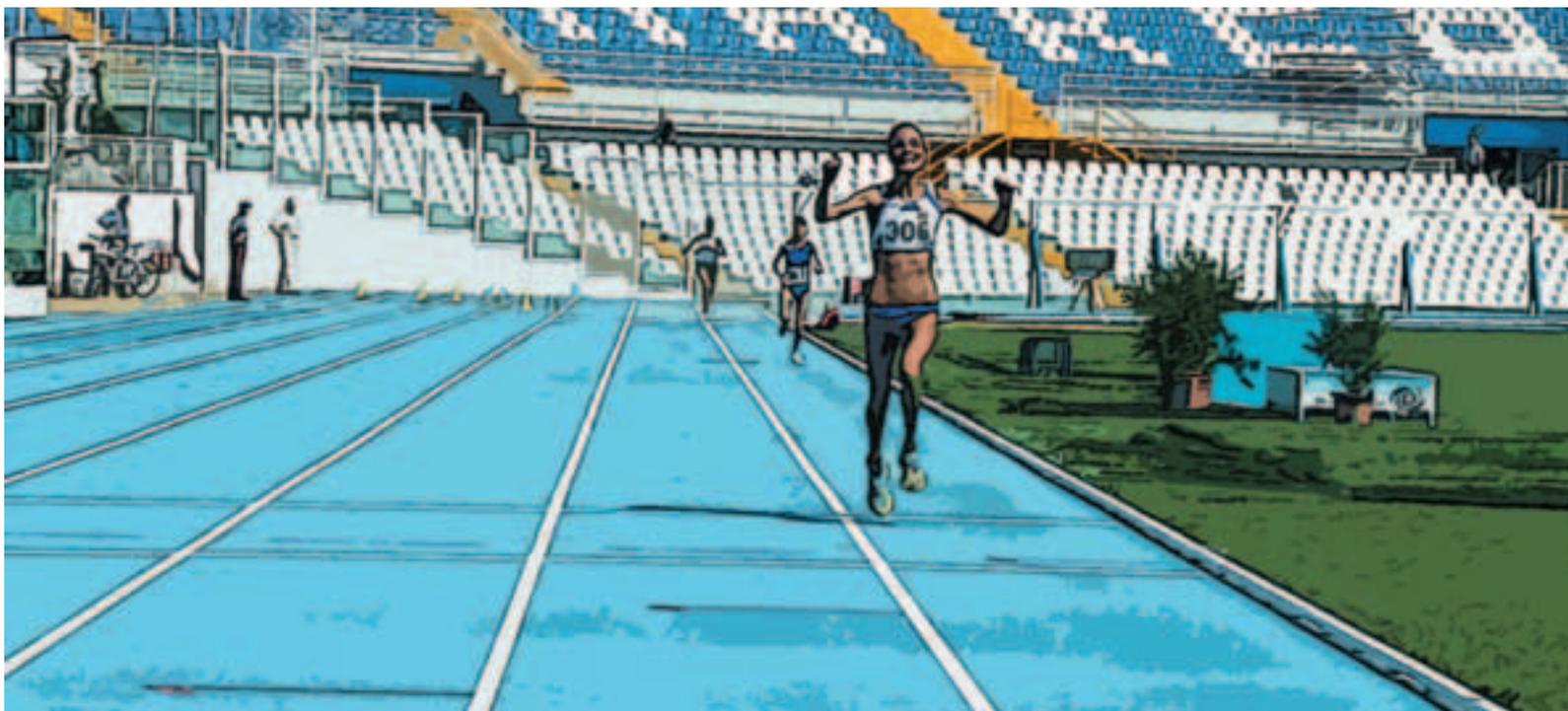
È mancato all'affetto dei suoi cari il nostro socio **Piero Minetti**, dirigente benemerito della Figc e già presidente del Comitato Regionale Liguria Figc. Ex dirigente del settore giovanile della Genoa Calcio. Ex vice-presidente della sezione Emilio Lunghi di Genova.

LIVORNO

Il socio **Tullio Montano** ci ha lasciati. Già campione olimpico di scherma, amico carissimo del presidentissimo Edoardo Mangiarotti, attuale presidente onorario e per lunghi anni presidente effettivo della nostra sezione.

VITERBO

Nel mese di marzo è venuto a mancare il socio **Renzo Bontà**, già presidente della sezione G. Vismara di Viterbo e stimatissima persona ed apprezzata per le doti di serietà e correttezza.



Gli ultimi 20 metri

» NINO COSTANTINO

Correvano gli Anni Sessanta sul finire con gli Anni Settanta ed all'epoca ricordo che correvo anch'io e correvo anche forte, ma quel che più ricordo è il fortissimo contrasto tra il lento trascorrere degli anni e la velocità dei miei muscoli, allenati tutti i giorni sulla pista dell'ex Comunale, oggi Stadio O. Granillo o al Campo Scuola di Modena. Le giornate erano scandite dal lento fluire delle ore tra la lettura e traduzione dei lirici greci ed i frammenti appena tradotti che mi frullavano in testa mentre correvo, sudavo e volevo correre sempre più forte per arrivare sempre e comunque al traguardo, fossero i 100, i 1.000 metri, la staffetta 4x4 o la corsa campestre nella quale spesso mi cimentavo perché era la competizione che più mi dava il senso eutimico dell'ambiente in cui mi trovavo, con addosso il peso di una fatica appagante, colorata dal fango del percorso misto al sudore ed alla pioggia battente sul viso, durante il periodo invernale. Erano gli anni degli studi liceali e di pensieri in testa me ne frullavano tanti, fossero i turbamenti del cuore o dell'anima, gli ideali politici, la presa di coscienza sociale, le scalpitanti speranze, le attese, le trepidazioni o le delusioni tipiche di quell'età, trovavano tutti nel mio carattere, che pian piano cominciava a foggarsi, il loro comune denominatore. Analizzando i frammenti dei lirici greci, appena tradotti, uno in particolare mi frullava sempre in testa, fossi in allenamento o in gara: "con lo scudo o sullo scudo", ma cosa mi importa diceva il poeta se perderò lo scudo in battaglia, appena tornato a casa me ne farò foggiare uno nuovo e più bello. Ma era giusto, era proprio così, si poteva tornare senza scudo e poi farsene foggiare uno nuovo? Certamente no. Già "con lo scudo o sullo scudo" ed il suo simbolismo. L'aforisma è arcinoto: era la regina Gorgo a pronunciarlo, era il motto che le donne spartane rivolgevano a figli e mariti alla vigilia di ogni guerra, era un invito perentorio a ritornare vincitori (con lo scudo) o in alternativa, morti di morte eroica, l'hoplite infatti aveva caratteristiche tali da potere essere utilizzato per il trasporto di un guerriero morto; tornare vivi senza scudo non era concesso (tertium non datur). Nella tattica dell'antica falange

lo scudo non solo concorreva a proteggere colui che lo portava, ma anche il compagno alla sua sinistra, sicché il suo possesso faceva sì che la protezione del fianco destro di ciascun soldato dipendeva dall'uomo che si trovava alla sua destra tanto da rappresentare il simbolo perfetto dell'ideale di lealtà e di amicizia; l'hoplite non cercava tanto di vedere o udire gli amici che aveva a fianco, quanto di sentirli.

Correvano spesso al mio fianco ragazzi dalle doti eccezionali con i quali condividevo tutto quel che madre natura ci aveva regalato: forza fisica, reattività, temperamento, destrezza, abilità, amicizia, lealtà e coraggio, doti certamente innate in ognuno di noi (ci sono o non ci sono ed in noi c'erano), ma che l'allenamento quotidiano, il sacrificio assieme alla gioia di farlo, l'applicazione, la costanza, l'abnegazione nel rispetto delle regole, ci aiutavano ad affinare, migliorare e rafforzare, foggiano il nostro carattere per quel che era il nostro presente, ma soprattutto per quel che sarebbe stato il nostro futuro. Eravamo la stessa sostanza di cui erano fatti i nostri sogni. Dentro lo zaino, spesso, assieme all'accappatoio, c'erano anche i libri di scuola perché, finito l'allenamento, il pensiero correva subito ai compiti del giorno dopo, al senso del dovere, al rispetto dei ruoli e delle regole ed allora il confronto, la competizione e l'aiuto reciproco dalla pista si trasferivano dentro lo spogliatoio per confrontarci, condividere e completare in modo degno il percorso della nostra giornata.

Il giorno delle gare rappresentava lo spaccato della personalità di ognuno di noi, dentro lo spogliatoio si respirava un'aria magica, carica di grandissima intensità: dalla vestizione, prima i pantaloncini o la maglietta e viceversa, il modo di allacciarsi le scarpe, il posto sulla panca, sempre la stessa posizione con a fianco sempre lo stesso compagno,

gli ammiccamenti e gli sguardi, come a volersi infondere reciproca forza, tutti gesti che fanno parte di una ricca aneddotica, patrimonio universale di tutti gli atleti e dello sport di ogni tempo, fino al momento più importante (il giorno della messa cantata) rappresentato dal training. Per quanto cercassi di pensare ad altro non riuscivo mai a distogliere il mio pensiero dall'importanza che rivestiva nella pianificazione e gestione della gara l'ultima parte del percorso, gli ultimi venti metri, che comunque mi dovevo portare al traguardo, primo od ultimo che fossi (con lo scudo o sullo scudo) e ad ogni gara rivivevo sempre le sensazioni della gara precedente: respiro sempre più forte ed ansimante, la vista che si annebbia, il cuore in gola e che batte dentro le orecchie quasi a volere uscire, i pensieri più strani che ti corrono in mente in un senso di estasi che quasi trascende ogni senso di fatica, il filo del traguardo che invece di avvicinarsi ti sembra sempre più lontano, i pensieri più strani che ti corrono in mente. L'esito della gara spesso era condizionato dal tempismo della partenza: quanto più il mio scatto era sincrono con il segnale dello starter tanto migliore era il tempo realizzato nella gara e viceversa in una sorta di chiasma che vedeva le cose in perfetta correlazione tra loro. Non mi perdonavo mai le rare volte che provocavo una falsa partenza perché è vero che da un lato mi consentiva di ripianificare velocemente la gara, ma dall'altra mi dava la sensazione che non ero in perfetto equilibrio psicofisico, indispensabile per la migliore performance ed il buon esito finale.

Sono i nostri passi che caratterizzano il nostro percorso e la loro cadenza ne determina il risultato, passi giusti o passi falsi, lenti o veloci, sono sempre scanditi dal segnappassi che è dentro ognuno di noi, nel cuore, nell'anima, nella mente, nel nostro carattere da dove partono gli impulsi che danno senso, quantificano e qualificano tutte le nostre azioni lungo la pista più bella, più importante, dove si perde e si vince, la nostra vita.

